SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 146° — Numero 284

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 6 dicembre 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 6 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2006. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 29 gennaio 2006 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 26 febbraio 2006.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2006 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 5 dicembre 2005, n. **250.**

Misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui . . . . Pag. 5

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 ottobre 2005.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio . . . . Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 ottobre 2005.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero delle attività produttive . . . . Pag. 9

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 8 novembre 2005.

Annullamento parziale del decreto 13 dicembre 2004, concernente il fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori, ai sensi dell'articolo 25, commi 7, 8 e 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 . . . . Pag. 11

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 5 dicembre 2005.

Operazione di rimborso anticipato di titoli di Stato mediante asta competitiva . . . . Pag. 38

Ministero della salute

DECRETO 31 agosto 2005.

Norme per l'attuazione della direttiva 2004/5/CE, che modifica la direttiva 2001/15/CE, al fine di includere determinate sostanze nell'allegato . . . . Pag. 40

DECRETO 14 novembre 2005.

Riconoscimento, al sig. Shaiban Mohammed Yahia Mohsen, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo . . . . . . Pag. 41

DECRETO 16 novembre 2005.

Variazione tecnica delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari «Meteor» (registrata al n. 10976) e «Vapire Del» (registrata al n. 11255) . . . . Pag. 42

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Rodriguez Yolanda, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo . . . . Pag. 46

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Fadheel Suhair, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo . . . . Pag. 47

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Marinova Mariela Ivanova, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo . . . . Pag. 47

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Haber Melina, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. . . . . Pag. 48

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Sarratud Peña Teresita José, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo . . . . Pag. 49

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 21 settembre 2005.

Recepimento della direttiva 2005/13/CE della Commissione del 21 febbraio 2005, recante modificazione della direttiva 2000/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'emissione di inquinanti gassosi e articolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali e recante modificazione dell'allegato I della direttiva 2003/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'omologazione dei trattori agricoli e forestali . . . . Pag. 50

Ministero delle attività produttive

DECRETO 21 novembre 2005.

Riconoscimento, al sig. Simon Lec Gurakuqi, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di pulizia Pag. 68

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 9 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Rieger Alexandra, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di estetista . . . . Pag. 68

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Media Valle dell'Amaseno» a r.l., in Latina. . . . . Pag. 69

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa mista «Centro Culturale di Ricerche e Studi Nuova Europa» a r.l., in Aprilia. Pag. 69

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Pozzo Nuovo» a r.l., in Roccagorga . . . . Pag. 70

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa mista «Immagine 2000» a r.l., in Sonnino . . . . Pag. 70

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa agricola «S. Antonio Abate» a r.l., in Latina. . . . . Pag. 70

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

DECRETO 28 novembre 2005.

Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione nel settore della meccanica avanzata da realizzarsi nella regione Emilia-Romagna. Pag. 71

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Regione Umbria

DETERMINAZIONE 16 novembre 2005.

Autorizzazione alla Sangemini S.p.A., in San Gemini, all'utilizzo, all'imbottigliamento e alla vendita dell'acqua minerale del tipo effervescente naturale denominata «Fabiaviva» e proveniente dai pozzi Mat 1 e Gen 1 nel comune di Acquasparta. (Determinazione n. 9846) . . . . Pag. 76

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 20 dicembre 2004.

1º Programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001). Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli, tratta Mostra-Municipio. (Deliberazione n. 111/04) Pag. 77

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e il Gruppo Fiat. (Deliberazione n. 104/05). Pag. 83

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e la società Sevel S.p.A. (Deliberazione n. 105/05). Pag. 86

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Fondo per le aree sottoutilizzate, ex articolo 61 della legge finanziaria 2003. Assegnazioni per l'anno 2005 (completamenti legge n. 64/1986). (Deliberazione n. 112/05) . . . . . . Pag. 88

Agenzia del territorio

DETERMINAZIONE 30 novembre 2005.

Revisione del classamento delle unità immobiliari urbane, site nel comune di Milano, ai sensi dell'articolo 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 . . . . Pag. 89

DETERMINAZIONE 30 novembre 2005.

Revisione del classamento delle unità immobiliari urbane, site nel comune di Ferrara, ai sensi dell'articolo 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 . . . . Pag. 90

DETERMINAZIONE 30 novembre 2005.

Revisione del classamento delle unità immobiliari urbane, site nel comune di Casale Monferrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 . . Pag. 90

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Banca d'Italia:

Nomina del Commissario straordinario e dei componenti il Comitato di sorveglianza della «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», in Atri. . . . . Pag. 91

Nomina del Presidente del Comitato di sorveglianza della «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», in Atri, in amministrazione straordinaria . . . . Pag. 91

Ministero dell'economia e delle finanze:

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», in Atri . . . . Pag. 91

Cambi di riferimento del 30 novembre e del 1º dicembre 2005 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia . . . . Pag. 92

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria . . . . Pag. 92

Provvedimento di annullamento della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 93

Provvedimento concernente la concessione del trattamento speciale di disoccupazione . . . . Pag. 93

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 93

Provvedimento di approvazione programma e concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale. Pag. 93

Ministero delle attività produttive: Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie all'organismo Quased S.r.l., in Palmi . . . . Pag. 93

Agenzia italiana del farmaco:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Proleukin» . . . . Pag. 93

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Diperil». Pag. 94

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Artin». Pag. 94

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sodio cloruro B. Braun». . . . . Pag. 94

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Folidar». Pag. 95

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Somatostatina IBP Pharma» . . . . Pag. 95

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluental». Pag. 95

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Urosetic». Pag. 95

RETTIFICHE

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, concernente: «Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508». . . . . Pag. 96

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 5 dicembre 2005, n. **250.**

Misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni in materia di incentivazione della ricerca universitaria e di rinegoziazione di mutui, nonché in materia di assistenza a soggetti affetti da gravi patologie e di beni culturali;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 dicembre 2005;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro della salute, del Ministro per i beni e le attività culturali e del Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Incentivazione della ricerca nelle università

1. Al fine di consentire alle università di fare fronte ai programmi di ricerca nei settori strategici per il Paese, il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170, è incrementato dell'importo di euro 32.446.000 per l'anno 2005, per la corresponsione di assegni di ricerca annuali di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

Rinegoziazione di mutui

1. All'articolo 1, comma 71, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Le operazioni di rinegoziazione dei mutui per i quali lo Stato paga direttamente gli istituti finanziatori sono effettuate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle predette operazioni di rinegoziazione rispetto ai relativi stanziamenti complessivi di bilancio devono trovare compensazione nella minore spesa complessiva per interessi per il pagamento degli oneri derivanti dall'emissione dei titoli del debito pubblico per l'ammortamento dei mutui.».

Art. 3.

Assistenza dei soggetti affetti da sindrome da talidomide

1. Al fine di assicurare la indispensabile assistenza ai soggetti affetti da sindrome da talidomide, determinata dalla somministrazione dell'omonimo farmaco, nelle forme dell'amelia, emimelia, focomelia e macromelia, tale sindrome è inserita tra le patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le correlate prestazioni sanitarie, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124.

2. In attuazione di quanto previsto dal comma 1, il Ministro della salute provvede, con proprio decreto, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ad inserire la sindrome da talidomide tra le malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa, individuate dal regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 28 maggio 1999, n. 329, e successive modificazioni.

3. Al primo periodo del comma 2 dell'articolo 97 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal comma 7 dell'articolo 42 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, dopo le parole: «gravi menomazioni fisiche permanenti,» sono inserite le seguenti: «inclusi i soggetti affetti da sindrome da talidomide,».

Art. 4.

Indennizzo per i soggetti emofilici danneggiati da somministrazione di emoderivati

1. Ai soggetti emofilici che ai sensi del decreto-legge 23 aprile 2003, n. 89, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 giugno 2003, n. 141, nel rispetto delle modalità e del termine stabilito dal decreto del Ministro della salute in data 3 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 2 dicembre 2003, hanno presentato domanda di ammissione a procedura transattiva e per i quali la medesima procedura non risulti definita entro il 31 ottobre 2005, è attribuito, in aggiunta a quello già percepito ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n. 210, un ulteriore indennizzo per un importo equivalente a quello derivante dall'applicazione dei criteri transattivi fissati dal citato decreto del Ministro della salute 3 novembre 2003, sulla base delle conclusioni rassegnate dal gruppo tecnico istituito con decreto del Ministro della salute in data 13 marzo 2002. La corresponsione di tale ulteriore indennizzo è subordinata alla formale rinuncia, da parte degli interessati, ad ogni ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, nei confronti dello Stato e degli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché alla estinzione, a spese compensate, dei giudizi in atto.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione di quanto previsto dal comma 1, valutati in euro 55 milioni per l'esercizio 2005, si fa fronte mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa recata per il medesimo esercizio dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 aprile 2003, n. 89, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 giugno 2003, n. 141.

Art. 5.

Deputazioni e società di storia patria

1. Nella tabella A allegata al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, e nei provvedimenti attuativi dell'articolo 2, comma 1, lettera *c)*, del medesimo decreto sono soppresse le seguenti parole: «Deputazioni e società di storia patria».

Art. 6.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 2005

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MORATTI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

STORACE, *Ministro della salute*

BUTTIGLIONE, *Ministro per i beni e le attività culturali*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

05G0276

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 ottobre 2005.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed, in particolare, l'art. 3;

Visto l'art. 34, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che detta disposizioni in materia di rideterminazione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed, in particolare, il comma 93 dell'art. 1, che, tra l'altro, dispone che le dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni ivi indicate, siano rideterminate apportando una riduzione non inferiore al cinque per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico, vigenti alla data di entrata in vigore della predetta legge, previsti per ciascuna amministrazione;

Viste le leggi 8 ottobre 1997, n. 344 e 23 marzo 2001, n. 93, recanti disposizioni per lo sviluppo in campo ambientale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 16 settembre 2003, con il quale, tra l'altro, sono stati da ultimo rideterminati i posti di funzione dirigenziale, nonché le dotazioni organiche delle aree funzionali e delle posizioni economiche del personale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per un totale complessivo di n. 998 unità;

Vista la proposta formulata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio con note n. 3702/A02 del 20 aprile 2005 e n. 3892/A02 del 27 aprile 2005, come modificate ed integrate con nota n. 4725/A06 del 24 maggio 2005, unitamente alla relazione tecnica allegata, con le quali è stata rappresentata l'esigenza di procedere all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'art. 1, comma 93 della citata legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Atteso che, per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la dotazione organica del personale vigente alla data del 1º gennaio 2005, è costituita dai contingenti delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e delle posizioni economiche individuati nelle tabelle *A* e *B* allegate al menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 261 del 17 giugno 2003;

Considerato che la proposta di rideterminazione della dotazione organica del personale dell'Amministrazione, come prospettata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, comporta una complessiva riduzione degli oneri per spese di personale in misura coerente con quanto stabilito dall'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 con la conseguente diminuzione di 53 unità rispetto alla consistenza organica già definita complessivamente con il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alla rideterminazione della dotazione organica del personale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, in esecuzione della più volte richiamata legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 93;

Preso atto che sulla proposta di rideterminazione della dotazione organica, così come rappresentata dall'Amministrazione, sono state consultate le Organizzazioni sindacali rappresentative;

Visto il parere favorevole espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con foglio n. ACG/195/FP/5488 del 15 luglio 2005, in ordine alla proposta formulata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio con le sopra citate note, ai fini del raggiungimento del concerto, richiesto dall'art. 1, comma 93, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, per l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2005, con il quale il Ministro per la funzione pubblica è stato delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro pubblico, nonché l'organizzazione, il riordino ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Decreta:

1. Le dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e delle posizioni economiche del personale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, sono rideterminate secondo l'allegata tabella *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 14 ottobre 2005

p. *Il Presidente:* BACCINI

Registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2005
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 12, foglio n. 392

TABELLA *A*

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Dotazione organica del personale

Qualifiche dirigenziali Aree funzionali - Posizioni economiche		Dotazione organica
Dirigenti		
Dirigente 1° fascia		8
Dirigente 2° fascia		60
	Totale	68
Area funzionale C - posizione economica C 3	Totale	88
Area funzionale C - posizione economica C 2	Totale	164
Area funzionale C - posizione economica C 1	Totale	188
Area funzionale B - posizione economica B 3	Totale	157
Area funzionale B - posizione economica B 2	Totale	156
Area funzionale B - posizione economica B 1	Totale	74
Area funzionale A - posizione economica A 1	Totale	50
	Totale complessivo	945

05A11447

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 ottobre 2005.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero delle attività produttive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed, in particolare, l'art. 3;

Visto l'art. 34, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che detta disposizioni in materia di rideterminazione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed, in particolare, il comma 93 dell'art. 1, che, tra l'altro, dispone che le dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni ivi indicate, siano rideterminate apportando una riduzione non inferiore al cinque per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico, vigenti alla data di entrata in vigore della predetta legge, previsti per ciascuna amministrazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2003, n. 237, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 28 agosto 2003, con il quale sono state ridefinite le dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero delle attività produttive, per un totale complessivo di 2374 unità;

Vista la proposta formulata dal Ministro delle attività produttive con nota n. 11227 in data 18 aprile 2005, unitamente alla relazione tecnica allegata e confermata con nota n. 14263 del 13 maggio 2005, con la quale è stata rappresentata l'esigenza di procedere all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previsto dall'art. 1, comma 93 della citata legge 30 dicembre 2004, n. 311, al fine di dare attuazione alla disposizione ivi contenuta;

Atteso che, per il Ministero delle attività produttive, la dotazione organica vigente alla data del 1º gennaio 2005, è costituita dal contingenti di personale individuati nell'allegato 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2003, n. 237;

Considerato che la proposta di rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione, come prospettata dal Ministro delle attività produttive, comporta una complessiva riduzione degli oneri per spese di personale in misura coerente con quanto stabilito dall'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 con la conseguente diminuzione di 172 unità rispetto alla consistenza organica già definita complessivamente con il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2003, n. 237;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alla rideterminazione della dotazione organica del personale del predetto Ministero delle attività produttive, in attuazione della più volte richiamata legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 93;

Preso atto del verbale del 18 aprile 2005 con il quale, sulla proposta di rideterminazione della dotazione organica, così come rappresentata dall'Amministrazione, sono state consultate le organizzazioni sindacali rappresentative;

Visto il parere favorevole espresso, con foglio n. ACG/184FP/6735 del 4 agosto 2005, dal Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alla proposta formulata dal Ministro delle attività produttive con la sopra citata nota, ai fini del raggiungimento del concerto, richiesto dall'art. 1, comma 93, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, per l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2005, con il quale il Ministro per la funzione pubblica è stato delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di lavoro pubblico, nonché l'organizzazione, il riordino ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Decreta:

1. Le dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero delle attività produttive sono rideterminate secondo l'allegata tabella A, che costitisce parte integrante del presente decreto.

2. Al fine di assicurare la necessaria flessibilità di utilizzo delle risorse umane alle effettive esigenze operative, il Ministro delle attività produttive, con proprio successivo decreto, effettuerà la ripartizione del contingente di personale come sopra rideterminato, nei singoli profili professionali e nell'ambito delle strutture in cui si articola l'Amministrazione, dandone tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 20 ottobre 2005

p. *Il Presidente:* BACCINI

Registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2005
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 12, foglio n. 39

TABELLA *A*

Ministero delle Attività Produttive

Dotazione organica complessiva del personale

Qualifiche dirigenziali Aree funzionali - Posizioni economiche		Dotazione organica
Dirigenti		
Dirigente 1° fascia		19
Dirigente 2° fascia		183
	Totale	202
Area funzionale C - posizione economica C 3	Totale	271
Area funzionale C - posizione economica C 2	Totale	309
Area funzionale C - posizione economica C 1	Totale	469
Area funzionale B - posizione economica B 3	Totale	372
Area funzionale B - posizione economica B 2	Totale	378
Area funzionale B - posizione economica B 1	Totale	154
Area funzionale A - posizione economica A 1	Totale	47
	Totale complessivo	2.202

05A11448

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 8 novembre 2005.

Annullamento parziale del decreto 13 dicembre 2004, concernente il fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori, ai sensi dell'articolo 25, commi 7, 8 e 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 25, comma 7, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che ha istituto, presso il Ministero dell'interno, il «Fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori» da destinare all'adozione di interventi per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori individuate tra gli ambiti territoriali indicati nell'allegato *A* della predetta legge;

Visto l'art. 25, comma 8, della citata legge n. 448 del 2001 che quantifica, per l'anno 2002, le risorse del fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori in 51.645.689,90 di euro ridotti a 46.395.390 di euro in conseguenza dell'adozione dei provvedimenti previsti dal decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2003, emanato ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge n. 448 del 2001, che ha individuato la tipologia ed i settori degli interventi che possono essere ammessi ad accedere al Fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 15 marzo 2004, n. 163, con il quale, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge n. 448 del 2001 sono stati definiti i criteri e le modalità di accesso al Fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori;

Visto, in particolare, l'art. 8 del citato decreto n. 163 del 2004 che demanda ad apposito decreto del Ministro dell'interno, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'individuazione dei progetti ammessi al finanziamento del Fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori, secondo i criteri e le modalità previsti dallo stesso provvedimento;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 13 dicembre 2004, con il quale, sulla base della proposta della Commissione nominata per la valutazione delle istanze di ammissione presentate dagli enti locali, sono stati individuati gli enti locali ed i progetti ammessi al finanziamento, totale o parziale, a carico del fondo per la tutela e lo sviluppo economico sociale delle isole minori;

Considerato che a seguito di segnalazioni pervenute dal comune di Lipari e dei conseguenti accertamenti disposti dagli uffici è emerso che la provincia di Latina e la comunità isolana delle isole Ponziane sono state, per errore, incluse tra gli enti ammessi al finanziamento a carico del Fondo, non avendo, di fatto, presentato domanda di ammissione al fondo nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'interno del 15 marzo 2004, n. 163;

Dato atto dell'avvenuta comunicazione agli enti interessati, dell'avvio del procedimento di annullamento parziale del decreto del Ministro dell'interno 13 dicembre 2004, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuto pertanto, di dover rimuovere, in sede di autotutela, i vizi emersi dai predetti accertamenti, procedendo all'annullamento parziale del decreto del Ministro dell'interno 13 dicembre 2004, nella parte in cui la provincia di Latina e la comunità isolana delle isole ponziane vengono ammesse al riparto del fondo per la tutela e lo sviluppo economico sociale delle isole minori effettuato ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'interno 15 marzo 2004, n. 163, e di dover conseguentemente sostituire i prospetti allegati allo stesso decreto ministeriale 13 dicembre 2004, per tenere conto delle conseguenti modifiche;

Decreta:

Art. 1.

Annullamento parziale del decreto 13 dicembre 2004

1. Il decreto del Ministro dell'interno 13 dicembre 2004 è annullato nella parte in cui ammette la provincia di Latina e la comunità isolana delle isole Ponziane al finanziamento del fondo per la tutela e lo sviluppo economico sociale delle isole minori, per la mancata presentazione dell'istanza richiesta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'interno n. 163 del 2004.

2. Conseguentemente, la provincia di Latina e la comunità isolana delle isole Ponziane sono escluse dal finanziamento del Fondo per la tutela e lo sviluppo economico sociale delle isole minori, rispettivamente per l'importo di euro 545.071,55 ed euro 1.022.671,16.

3. In relazione a quanto disposto dai commi 1 e 2 gli allegati da 1 a 5 del decreto del Ministro dell'interno 13 dicembre 2004, sono sostituiti dagli allegati da 1 a 5 del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 novembre 2005

p. *Il Ministro:* D'ALÌ

Progetti valutati negativamente

allegato 1 D.M. 8 novembre 2005

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
58	C	ANACAPRI	2	**€ 1.550.000,00**	Parcheggio multipiano in via del Faro	istanza non accoglibile per: -- manca la completa disponibilita' dell'area; -- mancanza del piano economico-finanziario.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
74	CO	Autorità Ambito Territoriale Ottimale - Ombrone 6	1	**€ 7.732.800,00**	Ottimizzazione del comparto fognature e depurazione del comune di isola del Giglio	istanza non accoglibile per: ente non abilitato a produrre istanze: l'ente non è qualificabile quale ente locale ai sensi dell'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, né come forma associata di enti in quanto ai sensi dell'articolo 3 del decreto del ministro dell'interno n° 163 del 2004 essa è solo tra gli enti interessati al fondo.	articolo 3 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163 e articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267
49	CO	Autorità Ambito Territoriale Ottimale - Ombrone 6	2	**€ 6.154.234,00**	Ristrutturazione della rete idrica del comune di Isola del Giglio	istanza non accoglibile ente non abilitato a produrre istanze: l'ente non è qualificabile quale ente locale ai sensi dell'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, né come forma associata di enti in quanto ai sensi dell'articolo 3 del decreto del ministro dell'interno n° 163 del 2004 essa è solo tra gli enti interessati al fondo.	articolo 3 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163 e articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267
85	C	BARANO D'ISCHIA	2	**€ 400.000,00**	Acquisto di imbarcazione ecologica polifunzionale	istanza non accoglibile per: -- il progetto e' gravemente carente; -- articolo 4 e 1 lettera a) per mancanza della relazione sulle modalita' di gestione e sull'impatto economico e finanziario.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
121	C	CALASETTA	4	**€ 511.292,33**	Sistemazione della strada "Sottotorre" e valorizzazione ambientale del costone nord-est della spiaggia "Sottotorre"	istanza non accoglibile per: -- mancanza degli elaborati che qualificano l' intervento.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
146	C	CAPOLIVERI	1	**€ 903.799,57**	Lavori di sistemazione generale area esterna cimiteriale e sportiva con completamento della ristrutturazione del cimitero	istanza non accoglibile per: -- mancanza del piano economico-finanziario; -- mancanza di disponibilita' delle aree (parallelamente al finanziamento saranno avviate le procedure di esproprio); -- mancanza della richiesta di parere all'ente parco o al gestore dell'area marina protetta.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
89	C	CARLOFORTE	3	**€ 510.000,00**	Centro servizi per la prevenzione degli incendi e la protezione della flora e della fauna	istanza non accoglibile per: -- mancanza del parere positivo del ministero dell'ambiente	articoli 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
93	C	CARLOFORTE	5	**€ 2.130.000,00**	Ristrutturazione interna con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di un centro servizi culturale nell'edificio delle ex scuole elementari	istanza non accoglibile per: -- mancanza e squilibrio nell'analisi costi/ricavi (benefici); -- mancanza di identificazione delle utenze..	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
92	C	CARLOFORTE	7	**€ 260.000,00**	Risanamento ambientale e valorizzazione ai fini della fruizione naturalistica delle aree in località Spalmadureddu, Canale Pitticcheddu e canale di Calalunga	istanza non accoglibile per: -- mancanza di vero e proprio progetto tecnico; -- squilibrio nell'analisi costi/ricavi (benefici).	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
87	C	CARLOFORTE	9	**€ 200.000,00**	Completamento delle strutture edili e degli impianti tecnologici del piano terra del presidio sanitario di Carloforte	istanza non accoglibile per: -- carenza sotto l'aspetto progettuale; -- squilibrio tra le spese di progetto e le spese di realizzazione.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
135	C	CASAMICCIOLA TERME	3	**€ 451.881,70**	Sistema di ormeggio monoboa per navi crociera	istanza non accoglibile per: -- gravi carenze sugli elementi oggetto del progetto che non consentono alla commissione di poterlo valutare(progettazione generale ed impatto ambientale). -- piano economico finanziario: non necessario. -- presentata richiesta parere m. ambiente. -- istanza spedita fuori termine: con nota n°11886 del 30 settembre 2004 il comune di casamicciola terme ha trasmesso la certificazione dell'uff. postale di avvenuta consegna delle raccomandate in data 27 agosto 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
69	C	FORIO	1	**€ 250.000,00**	Security in Ischia	istanza non accoglibile per: -- documentazione carente per gli obiettivi da raggiungere; -- non e' chiaro quali strumenti tecnici voglia utilizzare; -- mancanza di un progetto dettagliato ed approfondito. -- mancanza della richiesta di parere al min. ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
67	C	ISCHIA	2	**€ 12.920.000,00**	Parcheggio pluripiano sulla strada statale 270	istanza non accoglibile per: -- documentazione carente per gli obiettivi da raggiungere; -- non e' chiaro quali strumenti tecnici voglia utilizzare; -- mancanza di un progetto dettagliato ed approfondito.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
37	C	ISOLA DEL GIGLIO	4	**€ 95.000,00**	Progetto sicurezza - acquisto fabbricato uso distaccamento volontario vigili del fuoco a isola del giglio	istanza non accoglibile per: --- non ha i requisiti per essere considerato un progetto. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
35	C	ISOLA DEL GIGLIO	5	**€ 360.000,00**	Stazione ecologica e stoccaggio dei rifiuti nell'area della exdiscarica sita in loc. porte	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
38	C	ISOLA DEL GIGLIO	6	**€ 450.000,00**	Realizzazione opere di adeguamento della strada comunale del dolce	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
28	C	ISOLA DEL GIGLIO	7	**€ 382.000,00**	Restauro e recupero Torre del porto	istanza non accoglibile per: -- mancanza della disponibilita' del bene oggetto dell'intervento in quanto non di proprieta'. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
41	C	ISOLA DEL GIGLIO	8	**€ 240.000,00**	Collegamenti fra la penisola e fra le isole di Giglio e Giannutri	istanza non accoglibile per: --- gravi carenze dal punto di vista progettuale. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
31	C	ISOLA DEL GIGLIO	9	**€ 800.000,00**	Adeguamento e bonifica discarica comunale località "le porte"	istanza non accolta per: -- cantierabilita' problematica --- carenza di elementi fondamentali progettuali come evidenziato anche dalla conferenza dei servizi. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
40	C	ISOLA DEL GIGLIO	10	**€ 425.000,00**	Raccolta differenziata recupero e trasporto smaltimento RSU nel comune Isola del Giglio Giannutri	istanza non accoglibile per: --- non ha i requisiti per essere considerato un progetto; -- mancanza analisi costi/ricavi. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
32	C	ISOLA DEL GIGLIO	11	**€ 3.052.000,00**	Parcheggio Giglio castello e sede uffici comunali	istanza non accolta per: -- documentazione carente per gli obiettivi da raggiungere; -- non e' chiaro quali strumenti tecnici voglia utilizzare; -- mancanza di un progetto dettagliato ed approfondito. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
33	C	ISOLA DEL GIGLIO	12	**€ 1.600.000,00**	Parcheggio Giglio porto	istanza non accolta per: -- documentazione carente tecnicamente; -- squilibrio costo progetto e realizzabilita'; -- mancanza disponibilita' di aree essenziali e di analisi costi/ricavi ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
30	C	ISOLA DEL GIGLIO	13	**€ 660.000,00**	Adeguamento scuola media di giglio porto	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
29	C	ISOLA DEL GIGLIO	14	**€ 775.000,00**	Costruzione palestra in giglio porto	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente. ordine priorita' indicato nella lettera n° 6140 bis del 5 novembre 2004.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
114	C	LA MADDALENA	0	**€ 384.000,00**	Realizzazione della sede del distaccamento volontario VV.FF. nell'area standard comunale in località Padule	istanza non accoglibile per: -- mancanza della dichiarazione relativa al cofinanziamento del progetto per la copertura finanziaria complessiva; -- documentazione carente. costo progetto superiore al plafond	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
115	C	LA MADDALENA	1	**€ 3.506.500,00**	Progetto preliminare del sistema di tutela ambientale mediante completamento della raccolta differenziata ed installazione di attrezzature di vigilanza	istanza non accoglibile per: -- mancanza della dichiarazione relativa al cofinanziamento del progetto per la copertura finanziaria complessiva eccedente il plafond ed il 10% dell'ente. costo progetto superiore al plafond - l'ente cofinanzia solo il 10%.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
113	C	LA MADDALENA	4	**€ 120.658,01**	Progetto scolastico "Il rispetto dell'ambiente tra l'agire e il sapere"	istanza non accoglibile per: -- carenza di documentazione; -- poca coerenza con le finalita' dell'articolo 25 della legge 448/2001.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
80	C	LACCO AMENO	0	**€ 609.941,00**	Progetto per l'adeguamento funzionale dell'approdo turistico "Marina del Capitello" - Progetto definitivo 2° lotto - 1° stralcio - Opere di difesa a mare	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente pur risultando essere ricompreso in una area marina di reperimento o area marina in corso di costituzione; -- quindi, non risulta corretta la dichiarazione di inesistenza di vincoli ambientali (relazione generale pagina 3).	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
84	C	LACCO AMENO	1	**€ 4.594.621,00**	"Comunaisole" per network tra comuni delle isole minori	istanza non accoglibile per: -- mancanza della dichiarazione relativa al cofinanziamento del progetto per la copertura finanziaria complessiva; -- mancanza delle dichiarazioni di adesione dei soggetti coinvolti. costo progetto superiore al plafond	articoli 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
19	C	LAMPEDUSA E LINOSA	2	**€ 832.700,00**	Sistema infrastrutturale di mobilità eco-compatibile sulle isole di Lampedusa e Linosa	istanza non accoglibile per: costo progetto superiore al plafond -- con nota n° 14187 del 19 ottobre 2004 si dichiara anche l'impossibilita' a cofinanziare il progetto.	articolo 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
13	C	LAMPEDUSA E LINOSA	4	**€ 466.750,00**	Piano per la protezione delle balenottere comuni che frequentano l'arcipelago delle isole Pelagie	istanza non accoglibile per: costo progetto superiore al plafond -- con nota n° 14187 del 19 ottobre 2004 si dichiara anche l'impossibilita' a cofinanziare il progetto.	articolo 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
18	C	LAMPEDUSA E LINOSA	5	**€ 2.128.820,27**	Elettrificazione fotovoltaica della viabilità urbana ed extraurbana	istanza non accoglibile per: costo progetto superiore al plafond -- con nota n° 14187 del 19 ottobre 2004 si dichiara anche l'impossibilita' a cofinanziare il progetto.	articolo 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
20	C	LAMPEDUSA E LINOSA	6	**€ 229.250,00**	Progetto dei tratti di fognatura a completamento nel lungomare "L.Rizzo" in Lampedusa	istanza non accoglibile per: costo progetto superiore al plafond -- con nota n° 14187 del 19 ottobre 2004 si dichiara anche l'impossibilita' a cofinanziare il progetto.	articolo 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
16	C	LAMPEDUSA E LINOSA	7	**€ 1.158.312,28**	Studio della falda freatica dell'isola di Lampedusa e delle possibilità di ravvenamento con acqua piovana raccolta e canalizzata	istanza non accoglibile per: costo progetto superiore al plafond -- con nota n° 14187 del 19 ottobre 2004 si dichiara anche l'impossibilita' a cofinanziare il progetto.	articolo 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
14	C	LAMPEDUSA E LINOSA	8	**€ 2.417.725,50**	Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio-economico sull'isola - Turismo	istanza non accoglibile per: costo progetto superiore al plafond -- con nota n° 14187 del 19 ottobre 2004 si dichiara anche l'impossibilita' a cofinanziare il progetto.	articolo 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
12	C	LAMPEDUSA E LINOSA	9	**€ 3.912.747,60**	Gestione integrata dei rifiuti nelle isole Pelagie	istanza non accoglibile per: costo progetto superiore al plafond -- con nota n° 14187 del 19 ottobre 2004 si dichiara anche l'impossibilita' a cofinanziare il progetto.	articolo 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
47	C	LENI	2	**€ 2.545.000,00**	Lavori di protezione e ripascimento della spiaggia di rinella	istanza non accoglibile per: -- il finanziamento e' solo per l'intero progetto e non vale per la sola fase di progettazione dell'opera come richiesto nell'istanza. -- mancanza di disponibilita' al cofinanziamento.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
104	C	LENI	3	**€ 1.150.000,00**	Progetto di ristrutturazione della rete idrica - 1° lotto	istanza non accoglibile per: -- mancanza della completa disponibilita' del bene su cui relizzare le opere. la richiesta di parere all'ente parco nazionale o al soggetto gestore dell'area marina protetta risulta presentata al ministero dell' ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
64	C	LIPARI	4	**€ 2.100.000,00**	Interventi di riequilibrio litoraneo ed adeguamento delle opere di protezione della spiaggia in località "Canneto"	istanza non accoglibile per: -- mancanza della disponibilita' dell'area individuata nel progetto.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
11	C	LIPARI	5	**€ 11.715.860,00**	Risanamento e restauro della zona "A" del comune di Lipari	istanza non accoglibile per: -- gravi carenze progettuali: non c'e' il progetto preliminare ai sensi del d.p.r. 554/99 artt. 16 e segg. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
27	C	LIPARI	8	**€ 3.000.000,00**	Promozione relativa alla realizzazione di una struttura per i servizi marittimi	istanza non accoglibile per: -- mancanza della richiesta di parere all'ente parco o al soggetto gestore dell'area marina protetta (non risulta neanche al ministero dell'ambiente). -- l'area da utilizzare è in concessione da parte del demanio. discrepanza sull'istanza tra risorse messe a disposizione da privati (€ 750.000) ed entità del cofinanziamento (€ 600.000)	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
7	C	LIPARI	9	**€ 180.000,00**	Dotazione attrezzature raccolta trasporto e deposito temporaneo dei RSU	istanza non accoglibile per: -- la domanda è firmata dal commissario delegato dell'emergenza (d.p.c.m. 14/6/2002 e ordinanza presidente consiglio dei ministri n. 3225 del 2/7/2002); -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articoli 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
9	C	LIPARI	10	**€ 300.000,00**	Programma di promozione di forme di turismo sicuro nell'isola di stromboli	istanza non accoglibile per: -- la domanda è firmata dal commissario delegato dell'emergenza (d.p.c.m. 14/6/2002 e ordinanza presidente consiglio dei ministri n. 3225 del 2/7/2002); -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articoli 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
10	C	LIPARI	11	**€ 437.200,00**	Sistemazione e realizzazione vie di fuga isola di Stromboli - località Ginostra	istanza non accoglibile per: -- la domanda è firmata dal commissario delegato dell'emergenza (d.p.c.m. 14/6/2002 e ordinanza presidente consiglio dei ministri n. 3225 del 2/7/2002); -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articoli 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
6	C	LIPARI	12	**€ 525.000,00**	3 shelter per sicurezza sentieri di Vulcano e Stromboli	istanza non accoglibile per: -- la domanda è firmata dal commissario delegato dell'emergenza (d.p.c.m. 14/6/2002 e ordinanza presidente consiglio dei ministri n. 3225 del 2/7/2002); -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articoli 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
8	C	LIPARI	13	**€ 60.000,00**	Adeguamento igienico sanitario dei locali della scuola materna "Principe di Napoli"	istanza non accoglibile per: -- la domanda è firmata dal commissario delegato dell'emergenza (d.p.c.m. 14/6/2002 e ordinanza presidente consiglio dei ministri n. 3225 del 2/7/2002); -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articoli 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
22	C	LIPARI	15	**€ 188.053,20**	Guide vulcanologiche per il turismo	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
4	C	LIPARI	16	**€ 167.003,00**	Corso di formazione professionale per esperti in pesca turismo	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
23	C	LIPARI	17	**€ 549.598,80**	Indagini multisciplinari per la definizione delle condizion ambientali delle isole eolie	istanza non accoglibile per: -- incoerenza con i principi e le finalita' prescritte dalla normativa relativa all'ammissibilita' delle istanze: trattasi solo di uno studio. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 2 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
24	C	LIPARI	18	**€ 105.000,00**	Piano di sensibilizzazione ambientale della popolazione residente e turistica nelle isole eolie	istanza non accoglibile per: -- incoerenza con i principi e le finalita' prescritte dalla normativa relativa all'ammissibilita' delle istanze: trattasi solo di uno studio. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 2 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
60	C	LIVORNO	2	**€ 892.458,40**	Miglioramento del tratto di strada che conduce all'eliporto	istanza non accoglibile per: -- mancanza del progetto preliminare; -- manca l'attestazione di corrispondenza del progetto agli strumenti di programmazione sovraordinati relativi al bacito territoriale; -- la relazione descrittiva è sintetica. la domanda è firmata dal dir. area 4 territorio: valutata positivamente l'attestazione n° 79034 del 20 ottobre 2004 del sindaco di livorno.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
62	C	LIVORNO	3	**€ 26.000,00**	Realizzazione di un centro polifunzionale e polivalente	istanza non accoglibile per: -- mancanza del progetto preliminare; -- perche' trattasi di mera fornitura di beni la domanda è firmata dal dir. area 4 territorio: valutata positivamente l'attestazione n° 79034 del 20 ottobre 2004 del sindaco di livorno.	articoli 2 e 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
108	C	MALFA	1	**€ 1.150.000,00**	Lavori di valorizzazione del porticcio di Malfa con opere di miglioramento per la fruizione del mare - Consolidamento falesia sul porticciolo di "Scalo Galera" e opere connesse : stralcio di completamento	istanza non accoglibile per: -- mancanza di disponibilita' delle aree ; -- mancanza della richiesta di parere all'ente parco o al gestore dell'area marina protetta.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
48	P	MESSINA	0	**€ 3.272.211,43**	"Fuori dal cerchio" recupero edilizio e funzionale di un immobile sito nel comune di Lipari per la realizzazione di un centro di abilitazione riabilitazione sanitaria di alta specializzazione	istanza non accoglibile per: -- mancanza della richiesta di parere al bacino provinciale; -- mancanza della dichiarazione di corrispondenza con la normativa e disciplina di tutela ambientale, nazionale e comunitaria; -- mancato rispetto della legge 13/1996 relative alle uscite di sicurezza; -- manca dichiarazione di disponibilita' degli enti coinvolti; -- mancanza della dichiarazione relativa al cofinanziamento della parte eccedente la quota di finanziamento attribuita all'ente. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
82	P	NAPOLI	1	**€ 2.400.000,00**	Osservatorio turistico "Le perle del golfo"	istanza non accoglibile per: -- mancanza delle dichiarazioni di adesione al progetto da parte degli enti interessati.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
50	C	OLBIA	2	**€ 531.300,00**	Impianto di depurazione a servizio degli insediamenti ricettivi e residenziali in località Spalmatore di terra sull'isola di Tavolara	istanza non accoglibile: -- mancanza della dichiarazione relativa al cofinanziamento della parte eccedente la quota di finanziamento attribuita all'ente; -- mancanza del piano economico-finanziario.	articolo 4 e 6 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163

Chiave	Tipo	Denominazione Ente	Priorità	Costo progetto	Descrizione progetto	Giudizio	Riferimento normativo (1)
102	C	PANTELLERIA	1	€ 1.050.000,00	Opere di completamento per la valorizzazione e fruizione museale del villaggio preistorico e della necropoli megalitica di Mursia-Cimillia	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
101	C	PANTELLERIA	3	€ 540.000,00	Realizzazione di un canile sanitario - rifugio in località Kazen del comune di Pantelleria	istanza non accoglibile per: -- la realizzazione e' in parte abusiva; -- e' un progetto improponibile sul piano tecnico. -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
55	C	PROCIDA	3	€ 817.808,37	Recupero e ssistemazione banchina Porto Corricella	istanza non accoglibile per: -- gravi carenze progettuali: non c'e' il progetto preliminare ai sensi del d.p.r. 554/99 artt. 16 e segg.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
78	C	RIO MARINA	4	€ 352.514,53	Interventi di adeguamento delle strutture portuali e riequilibrio del litorale (molo di sottoflutto e scalo di Alaggio)	istanza non accoglibile per: -- gravi carenze progettuali: non c'e' il progetto preliminare ai sensi del d.p.r. 554/99 artt. 16 e segg.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
111	C	SANTA MARINA SALINA	1	€ 770.000,00	Progetto di recupero, riqualificazione e valorizzazione del tessuto urbano del Borgo di Lingua	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
110	C	SANTA MARINA SALINA	3	€ 250.000,00	Progetto di recupero, riqualificazione e valorizzazione sentieristica rurale della frazione di Lingua	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
109	C	SANTA MARINA SALINA	4	€ 450.000,00	Progetto di riqualificazione urbanistica della frazione di Lingua	istanza non accoglibile per: -- risulta non richiesto il parere al ministero dell'ambiente.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
45	P	TRAPANI	1	€ 410.000,00	Geo Cala Rossa	istanza non accoglibile per: -- la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento si otterrebbe mediante scrittura privata di comodato contenente proposta di vendita immobiliare che non ha rilevanza giuridica; -- la richiesta di parere all'ente gestore della riserva naturale è in originale per cui non è chiaro se sia stata spedito allo stesso.	articolo 4 del decreto del ministro dell'interno 15 marzo 2004, n° 163
				€ 99.110.040,99	per numero 64 istanze		

(1) DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 15 Marzo 2004 , n. 163 concernente il "Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalita' di accesso al Fondo per la tutela e lo sviluppo economico-sociale delle isole minori, ai sensi dell'articolo 25, commi 7, 8 e 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448"

Riparto teorico di un fondo di € 46.395.390,00 agli enti locali

allegato 2 D.M. 8 novembre 2005

TIPO	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	ENTI LOCALI CHE HANNO SEDE GIURIDICA NELLE ISOLE MINORI	ENTI LOCALI NEL CUI TERRITORIO INSISTANO ISOLE MINORI	POPOLAZIONE AVENTE RESIDENZA NELLE ISOLE MINORI	ESTENSIONE DEL TERRITORIO	QUOTA A	QUOTA B	QUOTA C	QUOTA D	TOTALE COMPLESSIVO QUOTE	PARAMETRO MILIONE	FONDO SPETTANTE (1)	FONDO DA ALTRO ENTE
C	ANACAPRI	NA	S	1	5855	639	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 3.638,15	€ 660,55	**€ 23.654,76**	0,023654762826	**€ 1.097.471,95**	
C	BARANO D'ISCHIA	NA	S	1	8591	1107	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 5.338,24	€ 1.144,33	**€ 25.838,63**	0,025838628611	**€ 1.198.793,25**	
C	CALASETTA	CA	S	1	2745	3098	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 1.705,68	€ 3.202,48	**€ 24.264,21**	0,024264213464	**€ 1.125.747,65**	
C	CAMPO NELL'ELBA	LI	S	1	4155	5563	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 2.581,81	€ 5.750,61	**€ 27.688,48**	0,027688482852	**€ 1.284.617,96**	
C	CAPOLIVERI	LI	S	1	3105	3893	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 1.929,37	€ 4.024,29	**€ 25.309,72**	0,02530971933	**€ 1.174.254,30**	
C	CAPRAIA ISOLA	LI	S	1	333	1903	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 206,92	€ 1.967,18	**€ 21.530,16**	0,021530155773	**€ 998.899,97**	
C	CAPRI	NA	S	1	7064	397	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 4.389,40	€ 410,39	**€ 24.155,84**	0,024155844316	**€ 1.120.719,82**	
C	CARLOFORTE	CA	S	1	6444	5024	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 4.004,14	€ 5.193,43	**€ 28.553,63**	0,028553633584	**€ 1.324.756,97**	
C	CASAMICCIOLA TERME	NA	S	1	7374	560	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 4.582,02	€ 578,89	**€ 24.516,97**	0,02451696771	**€ 1.137.474,28**	
CM	DELL'ELBA E CAPRAIA	LI	S	1	29476	26227	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 18.315,66	€ 27.111,49	**€ 64.783,20**	0,064783204353		
C	FAVIGNANA	TP	S	1	4137	3745	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 2.570,63	€ 3.871,30	**€ 25.797,99**	0,025797987466	**€ 1.196.907,69**	
C	FORIO	NA	S	1	14554	1285	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 9.043,50	€ 1.328,34	**€ 29.727,89**	0,029727892499	**€ 1.379.237,17**	
C	ISCHIA	NA	S	1	18253	805	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 11.341,96	€ 832,15	**€ 31.530,17**	0,031530172148	**€ 1.462.854,63**	
C	ISOLA DEL GIGLIO	GR	S	1	1406	2380	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 873,65	€ 2.460,26	**€ 22.689,98**	0,022689977934	**€ 1.052.710,38**	
C	ISOLE TREMITI	FG	S	1	367	313	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 228,04	€ 323,56	**€ 19.907,66**	0,019907661026	**€ 923.623,70**	
C	LA MADDALENA	SS	S	1	11369	4937	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 7.064,42	€ 5.103,50	**€ 31.523,97**	0,031523972982	**€ 1.462.567,02**	
C	LAMPEDUSA E LINOSA	AG	S	1	5725	2583	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 3.557,37	€ 2.670,11	**€ 25.583,54**	0,025583543917	**€ 1.186.958,50**	
C	LENI	ME	S	1	641	856	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 398,30	€ 884,87	**€ 20.639,23**	0,020639230112	**€ 957.565,13**	
C	LIPARI	ME	S	1	10554	8861	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 6.558,00	€ 9.159,83	**€ 35.073,89**	0,035073885939	**€ 1.627.266,62**	
C	LIVORNO	LI	N	1	91	226	€ 0,00	€ 8.750,00	€ 56,55	€ 233,62	**€ 9.040,17**	0,009040166827	**€ 419.422,07**	
P	LIVORNO	LI	N	1	29567	26453	€ 0,00	€ 8.750,00	€ 18.372,20	€ 27.345,11	**€ 54.467,31**	0,054467310574	**€ 2.527.032,12**	**€ 3.005.642,03**
C	MALFA	ME	S	1	851	889	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 528,79	€ 918,98	**€ 20.803,83**	0,020803831826	**€ 965.201,89**	
C	MARCIANA	LI	S	1	2162	4516	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 1.343,41	€ 4.668,30	**€ 25.367,77**	0,025367772600	**€ 1.176.947,70**	
C	MARCIANA MARINA	LI	S	1	1891	566	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 1.175,02	€ 585,09	**€ 21.116,17**	0,021116169226	**€ 979.692,91**	
C	OLBIA	SS	N	1	26	930	€ 0,00	€ 8.750,00	€ 16,16	€ 961,36	**€ 9.727,52**	0,009727519282	**€ 451.312,05**	
C	PONZA	LT	S	1	3110	985	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 1.932,48	€ 1.018,22	**€ 22.306,76**	0,022306756178	**€ 1.034.930,65**	
C	PORTO AZZURRO	LI	S	1	3220	1330	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 2.000,83	€ 1.374,85	**€ 22.731,74**	0,022731742318	**€ 1.054.648,05**	
C	PORTO TORRES	SS	N	1	0	5123	€ 0,00	€ 8.750,00	€ 0,00	€ 5.295,77	**€ 14.045,77**	0,014045769174	**€ 651.658,94**	

TIPO	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	ENTI LOCALI CHE HANNO SEDE GIURIDICA NELLE ISOLE MINORI	ENTI LOCALI NEL CUI TERRITORIO INSISTANO ISOLE MINORI	POPOLAZIONE AVENTE RESIDENZA NELLE ISOLE MINORI	ESTENSIONE DEL TERRITORIO	QUOTA A	QUOTA B	QUOTA C	QUOTA D	TOTALE COMPLESSIVO QUOTE	PARAMETRO MILIONE	FONDO SPETTANTE (1)	FONDO DA ALTRO ENTE
C	PORTOFERRAIO	LI	S	1	11508	4831	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 7.150,79	€ 4.993,92	**€ 31.500,77**	0,031500769383	**€ 1.461.490,48**	
C	PORTOVENERE	SP	N	1	51	180,4	€ 0,00	€ 8.750,00	€ 31,69	€ 186,48	**€ 8.968,17**	0,00896817399	**€ 416.081,93**	
C	PROCIDA	NA	S	1	10575	414	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 6.571,04	€ 427,96	**€ 26.355,07**	0,026355066343	**€ 1.222.753,58**	
C	RIO MARINA	LI	S	1	2150	1954	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 1.335,96	€ 2.019,90	**€ 22.711,91**	0,022711914648	**€ 1.053.728,14**	
C	RIO NELL'ELBA	LI	S	1	952	1671	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 591,55	€ 1.727,35	**€ 21.674,96**	0,021674963072	**€ 1.005.618,36**	
CM	RIVIERA DI GALLURA	SS	N	1	11395	5867	€ 0,00	€ 8.750,00	€ 7.080,57	€ 6.064,86	**€ 21.895,43**	0,021895431658	**€ 1.015.847,09**	
C	SANTA MARINA SALINA	ME	S	1	808	865	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 502,07	€ 894,17	**€ 20.752,30**	0,020752303306	**€ 962.811,21**	
C	SANT'ANTIOCO	CA	S	1	11730	8753	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 7.288,73	€ 9.048,19	**€ 35.692,98**	0,035692981089	**€ 1.655.989,78**	
C	SERRARA FONTANA	NA	S	1	3060	669	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 1.901,41	€ 691,56	**€ 21.949,03**	0,021949030559	**€ 1.018.333,83**	
P	TRAPANI	TP	N	1	4137	3745	€ 0,00	€ 8.750,00	€ 2.570,63	€ 3.871,30	**€ 15.191,93**	0,015191926860	**€ 704.835,37**	
C	USTICA	PA	S	1	1335	809	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 829,54	€ 836,28	**€ 21.021,88**	0,021021879539	**€ 975.318,30**	
C	VENTOTENE	LT	S	1	633	154	€ 10.606,06	€ 8.750,00	€ 393,33	€ 159,19	**€ 19.908,58**	0,019908584707	**€ 923.666,55**	
			33	**40**	**241.400**	**145.106**	**€ 350.000,00**	**€ 350.000,00**	**€ 150.000,00**	**€ 150.000,00**	**€ 1.000.000,00**	**1**	**€ 43.389.747,97**	**€ 3.005.642,03**

Totale € 46.395.390,00

(1) La quota del fondo spettante alla Comunità Montana dell'Elba e Capraia pari a €. 3.005.642,03 è stata attribuita alla provincia di Livorno sulla base di apposito protocollo di intesa tra le parti.

Progetti valutati positivamente - graduatoria

allegato 3 D.M. 8 novembre 2005

criterio ordinamento (ente / priorità progetto)

Chiave	Tipo	Descrizione ente	Priorità	Plafond spettante	costo progetto	Tipo Finanz.	Punteggio 1		2		3		4		5		6		7		Tot.
Descrizione progetto																					
42	C	USTICA	1	€ 975.318,30	€ 1.425.000,00	**	12,00	**10,00**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	**30,00**
Adeguamento e completamento del depuratore comunale e realizzazione della condotta sottomarina di scarico																					
73	P	LIVORNO	1	€ 5.532.674,15	€ 6.195.833,36	**	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	6,00	**6,67**	4,00	**8,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**24,67**
Isola d'elba : revamping dell'impianto RSU in località "Buraccio" ed infrastrutture di servizio																					
95	C	CARLOFORTE	1	€ 1.324.756,97	€ 647.494,00	*	10,00	**7,14**	10,00	**10,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**21,58**
Ristrutturazione con modifica d'uso del civico mercato in centro polifunzionale																					
94	C	CARLOFORTE	6	€ 1.324.756,97	€ 540.450,00	***	8,00	**4,29**	10,00	**10,00**	6,00	**6,67**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**20,96**
Lavori di ristrutturazione e sistemazione centro aggregazione sociale - completamento																					
88	C	CARLOFORTE	8	€ 1.324.756,97	€ 89.815,00	***	8,00	**4,29**	10,00	**10,00**	6,00	**6,67**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**20,96**
Realizzazione del sito internet - e-government del comune - completamento dell'informatizzazzione dei servizi comunali																					
15	C	LAMPEDUSA E LINOSA	1	€ 1.186.958,50	€ 400.000,00	*	12,00	**10,00**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**20,00**
Impianto di trattamento della frazione umida dei RSU attraverso la digestione anaerobica con produzione di biogas acqua e fanghi di valore agronomico																					
17	C	LAMPEDUSA E LINOSA	3	€ 1.186.958,50	€ 513.281,71	*	12,00	**10,00**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**20,00**
Risanamento e restauro ambientale degli ex siti di cava esistenti nel territorio comunale																					
51	C	OLBIA	3	€ 451.312,05	€ 122.205,72	***	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	**20,00**
Interventi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali presenti nell'isola di Tavolara																					
132	C	CASAMICCIOLA TERME	3	€ 1.137.474,28	€ 1.328.843,60	**	5,00	**0,00**	10,00	**10,00**	8,00	**8,89**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**18,89**
Progetto esecutivo per la sistemazione dell'eliporto di Casamicciola Terme																					
52	C	OLBIA	1	€ 451.312,05	€ 1.807.373,21	**	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	8,00	**8,89**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	**18,89**
Opere infrastrutturali e di elettrificazione della località Spalmatore di terra sull'isola di Tavolara																					
36	C	ISOLA DEL GIGLIO	1	€ 1.052.710,38	€ 649.635,61	*	8,00	**4,29**	10,00	**10,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**18,73**
Programma denominato " Giglio sanità" progetto di ristrutturaqzione del centro socio sanitario di Gliglio porto																					
81	C	CAMPO NELL'ELBA	2	€ 1.284.617,96	€ 1.240.000,00	***	12,00	**10,00**	7,50	**7,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**17,50**
Esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e potenziamento dell'impianto di depurazione in località "Lentisco"																					
66	C	LIPARI	1	€ 1.627.266,62	€ 2.100.000,00	**	12,00	**10,00**	7,50	**7,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**17,50**
Lavori urgenti per la protezione e il ripascimento ed il risanamento ambientale della baia di Levante nell'isola di Vulcano																					
65	C	LIPARI	2	€ 1.627.266,62	€ 2.540.000,00	***	12,00	**10,00**	7,50	**7,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**17,50**
Lavori urgenti di sistemazione e riqualificazione ambientale della costa in Località "Acquacalda" a protezione dell'abitato e della strada litoranea (1° lotto)																					
63	C	LIPARI	3	€ 1.627.266,62	€ 1.850.000,00	***	12,00	**10,00**	7,50	**7,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**17,50**
Lavori di ricostruzione della spiaggia a protezione dell'abitato in zona "Sopra Lena" dell'isola di Stromboli.																					

Chiave	Tipo	Descrizione ente	Priorità	Plafond spettante	costo progetto	Tipo Finanz.	Punteggio 1		2		3		4		5		6		7		Tot.
Descrizione progetto																					
133	C	CASAMICCIOLA TERME	1	€ 1.137.474,28	€ 736.354,00	*	10,00	**7,14**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**17,14**
Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex osservatorio geofisico da destinare a centro scientifico didattico polivalente																					
1	C	PONZA	1	€ 1.034.930,65	€ 1.239.038,00	**	10,00	**7,14**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	5,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**17,14**
Progetto di una sala polivalente in località la piana nel comune di Ponza																					
56	C	CAPRI	1	€ 1.120.719,82	€ 2.706.904,00	**	12,00	**10,00**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**15,00**
Realizzazione isola ecologica																					
119	C	PORTO TORRES	4	€ 651.658,94	€ 273.700,00	***	12,00	**10,00**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**15,00**
Isole ecologiche all'Asinara																					
139	C	CAMPO NELL'ELBA	1	€ 1.284.617,96	€ 1.900.000,00	**	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,44**
Potenziamento dell'impianto di depurazione di "Bonalaccia" con contestuale realizzazione di un impianto per il riutilizzo delle acque depurate e di un collettore per l'adduzione della fognatura della località "La foce" all'impianto medesimo																					
134	C	CASAMICCIOLA TERME	4	€ 1.137.474,28	€ 2.353.041,68	***	5,00	**0,00**	10,00	**10,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,44**
Progetto di un parcheggio pluripiano tra Corso Garibaldi e Piazza Bagni e sistemazione del piazzale sovrastante																					
99	C	PORTOVENERE	4	€ 416.081,93	€ 198.000,00	***	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,44**
Realizzazione sull' isola Palmariadi un sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite la realizzazione di una isola ecologica																					
39	C	ISOLA DEL GIGLIO	2	€ 1.052.710,38	€ 480.000,00	**	8,00	**4,29**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,29**
Ristrutturazione e risanamento conservativo edificio detto delegazione comunale giglio porto																					
25	C	LIPARI	6	€ 1.627.266,62	€ 1.056.000,00	***	8,00	**4,29**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,29**
Struttura sportiva polifunzionale attuata acon il recupero di immobili di proprietà del comune di Lipari																					
143	C	MARCIANA MARINA	2	€ 979.692,91	€ 720.000,00	**	8,00	**4,29**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,29**
Polo scolastico di Marciana marina																					
46	P	TRAPANI	1	€ 704.835,37	€ 300.000,00	*	8,00	**4,29**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,29**
Telecardio Sea Project																					
57	C	ANACAPRI	1	€ 1.097.471,95	€ 1.828.210,76	**	10,00	**7,14**	2,50	**2,50**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**14,08**
Recupero e valorizzazione dell'immobile denominato " EDEN PARADISO"																					
91	C	CARLOFORTE	2	€ 1.324.756,97	€ 1.210.000,00	**	8,00	**4,29**	0,00	**0,00**	8,00	**8,89**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**13,18**
Realizzazione impianto sportivo in località "Giunco"																					
105	C	LENI	1	€ 957.565,13	€ 182.000,00	*	12,00	**10,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,50**
Condotte fognarie e sistema depurativo del comune di Leni - 1° stralcio																					
103	C	LENI	5	€ 957.565,13	€ 736.354,42	**	12,00	**10,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,50**
Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio economico sull'isola - turismo																					
3	C	LIPARI	14	€ 1.627.266,62	€ 3.112.379,00	***	12,00	**10,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,50**
Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio-economico sull'isola - Turismo																					

Chiave	Tipo	Descrizione ente	Priorità	Plafond spettante	costo progetto	Tipo Finanz.	Punteggio 1		2		3		4		5		6		7		Tot.
Descrizione progetto																					
107	C	MALFA	1	€ 965.201,89	€ 736.354,42	*	12,00	**10,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,50**
Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio economico sull'isola - turismo																					
138	C	PORTO AZZURRO	1	€ 1.054.648,05	€ 929.500,00	*	12,00	**10,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,50**
Progetto per la realizzazione di isole ecologiche a scomparsa per la raccolta differenziata dei RSU																					
148	C	PORTOFERRAIO	3	€ 1.461.490,48	€ 408.136,52	**	12,00	**10,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,50**
Realizzazione di un tratto di fognatura e rifacimento pavimentazione in Via Roma																					
2	C	SANTA MARINA SALINA	2	€ 962.811,21	€ 736.354,42	*	12,00	**10,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,50**
Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio-economico sull'isola - Turismo																					
118	C	PORTO TORRES	1	€ 651.658,94	€ 530.000,00	*	10,00	**7,14**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**12,14**
Centro polifunzionale																					
90	C	CARLOFORTE	4	€ 1.324.756,97	€ 1.350.000,00	***	8,00	**4,29**	0,00	**0,00**	6,00	**6,67**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,96**
Lavori di completamento e ristrutturazione della scuola materna ed elementare in località "piana sud"																					
128	C	FAVIGNANA	4	€ 1.196.907,69	€ 515.000,00	**	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,00**
Impianto di valorizzazione della sostanza organica da R.D. nell'isola di Levanzo																					
127	C	FAVIGNANA	5	€ 1.196.907,69	€ 511.000,00	***	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,00**
Impianto di valorizzazione della sostanza organica da R.D. nell'isola di Marettimo																					
34	C	ISOLA DEL GIGLIO	3	€ 1.052.710,38	€ 1.100.000,00	***	5,00	**0,00**	10,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,00**
Realizzazione strada collegamento tra il centro abitato di Giglio campesee l'area pip in località allume																					
112	C	LA MADDALENA	3	€ 1.462.567,02	€ 1.176.120,00	*	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,00**
Progetto preliminare per la riqualificazione di un'area a standards sita nella località Padule, da destinare a parco urbano																					
98	C	PORTOVENERE	2	€ 416.081,93	€ 1.024.061,57	***	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,00**
Costruzione della rete tecnologica : fognatura isola Palmaria																					
147	C	RIO NELL'ELBA	2	€ 1.005.618,36	€ 475.000,00	**	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,00**
Intervento di disinquinamento e di riqualificazione urbana in loc. La Chiusa																					
43	C	VENTOTENE	2	€ 923.666,55	€ 321.984,12	***	12,00	**10,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**10,00**
Realizzazione di quattro isole ecologiche a scomparsa																					
59	C	CAPRAIA ISOLA	0	€ 998.899,97	€ 825.000,00	*	10,00	**7,14**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**9,64**
Realizzazione di sala ipogea per attività ricreative e di pubblico spettacolo in località piscina elibase																					
116	C	PORTO TORRES	2	€ 651.658,94	€ 385.000,00	**	8,00	**4,29**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**9,29**
Potenziamento delle strutture scolastiche																					
117	C	PORTO TORRES	3	€ 651.658,94	€ 400.000,00	***	8,00	**4,29**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**9,29**
Potenziamento delle strutture logistiche e di supporto alle forze di protezione civile																					

Chiave	Tipo	Descrizione ente	Descrizione progetto	Priorità	Plafond spettante	costo progetto	Tipo Finanz.	Punteggio 1		2		3		4		5		6		7		Tot.
53	C	PROCIDA	SICOST- sistema integrato per il controllo e la sicurezza del territorio	1	€ 1.222.753,58	€ 1.024.800,00	*	8,00	**4,29**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	9,29
125	C	SANT'ANTIOCO	Riqualificazione urbana nel lungomare A.Vespucci	2	€ 1.655.989,78	€ 741.427,96	**	8,00	**4,29**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	9,29
61	C	LIVORNO	Lavori per la messa a norma dell'eliporto	1	€ 419.422,07	€ 136.760,14	*	5,00	**0,00**	7,50	**7,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	7,50
54	C	PROCIDA	Progetto per la segnalitca turistica	2	€ 1.222.753,58	€ 546.000,00	**	5,00	**0,00**	7,50	**7,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	7,50
136	C	PORTOFERRAIO	Progetto di recupero e restauro del Forte Falcone - principali camminamenti esterni	1	€ 1.461.490,48	€ 887.659,29	*	10,00	**7,14**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	7,14
149	C	PORTOFERRAIO	Progetto di restauro dei tetti e delle facciate del "Palazzo della Biscotteria" - 2° lotto	2	€ 1.461.490,48	€ 400.000,00	*	10,00	**7,14**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	7,14
76	C	RIO MARINA	Realizzazione di archivio comunale	2	€ 1.053.728,14	€ 144.703,68	*	10,00	**7,14**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	7,14
72	C	SERRARA FONTANA	Centro polifunzionale localita' fontana	1	€ 1.018.333,83	€ 1.469.578,84	**	10,00	**7,14**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	7,14
44	C	VENTOTENE	Realizzazione di una sala polivalente in località "impianti sportivi comunali" di Ventotene	1	€ 923.666,55	€ 1.093.000,00	**	10,00	**7,14**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	7,14
68	C	ISCHIA	Parcheggio pluripiano tra via De Luca e via delle Terme	1	€ 1.462.854,63	€ 3.676.021,95	**	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	6,00	**6,67**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	6,67
126	C	SANT'ANTIOCO	Riqualificazione del litorale nel lungomare "Caduti di Nassiriya"	1	€ 1.655.989,78	€ 1.289.004,06	*	5,00	**0,00**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	5,00
124	C	SANT'ANTIOCO	Realizzazione di strada di collegamento Sant'Antioco-Calasetta attraverso stagno Cirdu e Cussorgia	3	€ 1.655.989,78	€ 1.054.965,09	***	5,00	**0,00**	5,00	**5,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	5,00
145	C	CAPOLIVERI	Recupero e riqualificazione urbana nelle frazioni comunali	2	€ 1.174.254,30	€ 1.138.709,94	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,44
71	C	FORIO	Parcheggio pluripiano sovrastante impianto di depurazione interrato tra il rione dei Pescatori e la chiesa del Soccorso	2	€ 1.379.237,17	€ 2.256.556,84	***	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,44
100	C	PORTOVENERE	Progetto di mobilità integrata per lo sviluppo sostenibile dell'arcipelago di Porto Venere	5	€ 416.081,93	€ 225.000,00	***	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,00	**4,44**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,44
131	C	FAVIGNANA	Ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito nella via Meucci / piazza Matrice nell'isola di Favignana	1	€ 1.196.907,69	€ 515.000,00	*	8,00	**4,29**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,29

Chiave / Descrizione progetto	Tipo	Descrizione ente	Priorità	Plafond spettante	costo progetto	Tipo Finanz.	Punteggio 1		2		3		4		5		6		7		Tot.
130	C	FAVIGNANA	3	€ 1.196.907,69	€ 77.000,00	*	8,00	**4,29**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,29
Restauro conservativo del palazzo di piazza Europa di Favignana adibito a sede comunale																					
26	C	LIPARI	7	€ 1.627.266,62	€ 492.620,52	***	8,00	**4,29**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,29
Costruzione di una scuola per l'artigianato con il recupero di un immobile di proprietà del comune di Lipari																					
75	C	RIO MARINA	1	€ 1.053.728,14	€ 736.457,00	*	8,00	**4,29**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,29
Ristrutturazione ed ampliamento del complesso scolastico del centro urbano del capoluogo																					
77	C	RIO MARINA	3	€ 1.053.728,14	€ 482.000,00	**	8,00	**4,29**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	4,29
Rifacimento campo di calcio - impianti sportivi località "Venelle" capoluogo																					
106	C	LENI	4	€ 957.565,13	€ 500.000,00	*	6,00	**1,43**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	3,93
Progetto di ristrutturazione della rete idrica - 2° lotto																					
83	C	BARANO D'ISCHIA	1	€ 1.198.793,25	€ 830.164,00	*	5,00	**0,00**	2,50	**2,50**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	2,50
Risanamento e restauro ambientale dell'antica sorgente termale "Olmitello"																					
129	C	FAVIGNANA	2	€ 1.196.907,69	€ 510.000,00	*	6,00	**1,43**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	1,43
Costruzione di un serbatoio idrico in Marettimo																					
96	C	PORTOVENERE	1	€ 416.081,93	€ 682.707,71	**	6,00	**1,43**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	1,43
Costruzione della rete tecnologica : acquedotto isola Palmaria																					
97	C	PORTOVENERE	3	€ 416.081,93	€ 568.923,09	***	6,00	**1,43**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	1,43
Costruzione della rete tecnologica : gas metano isola Palmaria																					
86	CM	RIVIERA DI GALLURA	1	€ 1.015.847,09	€ 930.000,00	*	6,00	**1,43**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	1,43
Potenziamento e ristrutturazione impianto di potabilizzazione comune di La Maddalena																					
123	C	CALASETTA	1	€ 1.125.747,65	€ 227.241,04	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
Sistemazione e miglioramento della strada Via Tunisi per accedere alla zona costiera																					
122	C	CALASETTA	2	€ 1.125.747,65	€ 600.000,00	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
Recupero e riqualificazione e valorizzazione di via Umberto																					
120	C	CALASETTA	3	€ 1.125.747,65	€ 80.000,00	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
Rifacimento di un tratto di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso colorato in località "Tonnara"																					
70	C	FORIO	1	€ 1.379.237,17	€ 1.532.000,00	**	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
Riqualificazione ambientale lungomare Citara																					
21	C	ISOLE TREMITI	1	€ 923.623,70	€ 1.000.000,00	**	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
Costruzione di due nuovi moli all'isola di S.Domino e scogliera di difesa fra "il cretaccio" e lo "Scoglio della Vecchia" - Manutenzione straordinaria moli esistenti																					
142	C	MARCIANA	1	€ 1.176.947,70	€ 700.000,00	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
Interventi di riqualificazione urbana nel centro storico di Marciana																					

Chiave	Tipo	Descrizione ente	Priorità	Plafond spettante	costo progetto	Tipo Finanz.	Punteggio 1		2		3		4		5		6		7		Tot.
141	C	MARCIANA	2	€ 1.176.947,70	€ 221.700,00	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Realizzazione di passeggiata lungomare di collegamento tra la frazione di Procchio e la spiaggia della Guardiola																					
144	C	MARCIANA MARINA	1	€ 979.692,91	€ 638.400,00	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Realizzazione di impianto natatorio ed opere accessorie																					
5	C	PONZA	2	€ 1.034.930,65	€ 364.493,82	***	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Bonifica e realizzazione parcheggio nel piazzale di Giancos																					
137	C	PORTO AZZURRO	2	€ 1.054.648,05	€ 547.000,00	**	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Realizzazione di impianti di pubblica illuminazione di strade di interesse turistico																					
79	C	RIO MARINA	5	€ 1.053.728,14	€ 69.000,00	***	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Intervento di riqualificazione centro storico - Via della volta capoluogo																					
140	C	RIO NELL'ELBA	1	€ 1.005.618,36	€ 601.600,00	*	5,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Intervento di recupero e riqualificazione urbana nel capoluogo in più stralci funzionali																					

Tipo finanziamento : * finanziati totali, ** finanziati parzialmente , * finanziabili con graduatoria**

LEGENDA punteggio (in grassetto il valore normalizzato)

1) Rilevanza settore / punti da 5 a 12

2) Impatto dell'intervento sulla popolazione presente nel territorio insulare nel periodo di massimo afflusso / punti da 0 a 10

3) Effetto moltiplicatore / punti da 0 a 9

4) Interventi transinsulari ad economie di scale / punti da 0 a 5

5) Sostegno alle attività che riguardano più comuni / punti da 0 a 10

6) Interventi rientranti in progetti elaborati dagli Enti parco nazionali o soggetti aree protette / punti da 0 a 10

7) Interventi si richiede il marchio comunitario / punti da 0 a 8

Progetti valutati positivamente e finanziati integralmente e parzialmente

allegato 4 D.M. 8 novembre 2005

criterio ord. (ente / tipo / priorità progetto)

Chiave	Priorità	Tipo	Denominazione ente / Descrizione progetto		Plafond Spettante	Costo progetto	costo rientrante nel plafond	Costo eccedente il plafond	Plafond non utilizzato	Punteggio normalizzato
4150510040		C	**ANACAPRI**	NA	**€ 1.097.471,95**					
(57)	1		Recupero e valorizzazione dell'immobile denominato " EDEN PARADISO"			€ 1.828.210,76	€ 1.097.471,95	€ 730.738,81		14,08
					1 istanze per un totale di	**€ 1.828.210,76**				
4150510070		C	**BARANO D'ISCHIA**	NA	**€ 1.198.793,25**					
(83)	1		Risanamento e restauro ambientale dell'antica sorgente termale "Olmitello"			€ 830.164,00	€ 830.164,00			2,50
					1 istanze per un totale di	**€ 830.164,00**			**€ 368.629,25**	
5200170100		C	**CALASETTA**	CA	**€ 1.125.747,65**					
(123)	1		Sistemazione e miglioramento della strada Via Tunisi per accedere alla zona costiera			€ 227.241,04	€ 227.241,04			0,00
(122)	2		Recupero e riqualificazione e valorizzazione di via Umberto			€ 600.000,00	€ 600.000,00			0,00
(120)	3		Rifacimento di un tratto di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso colorato in località "Tonnara"			€ 80.000,00	€ 80.000,00			0,00
					3 istanze per un totale di	**€ 907.241,04**			**€ 218.506,61**	
3090420030		C	**CAMPO NELL'ELBA**	LI	**€ 1.284.617,96**					
(139)	1		Potenziamento dell'impianto di depurazione di "Bonalaccia" con contestuale realizzazione di un impianto per il riutilizzo delle acque depurate e di un collettore per l'adduzione della fognatura della località "La foce" all'impianto medesimo			€ 1.900.000,00	€ 1.284.617,96	€ 615.382,04		14,44
					1 istanze per un totale di	**€ 1.900.000,00**				
3090420040		C	**CAPOLIVERI**	LI	**€ 1.174.254,30**					
(145)	2		Recupero e riqualificazione urbana nelle frazioni comunali			€ 1.138.709,94	€ 1.138.709,94			4,44
					1 istanze per un totale di	**€ 1.138.709,94**			**€ 35.544,36**	
3090420050		C	**CAPRAIA ISOLA**	LI	**€ 998.899,97**					
(59)	0		Realizzazione di sala ipogea per attività ricreative e di pubblico spettacolo in località piscina elibase			€ 825.000,00	€ 825.000,00			9,64
					1 istanze per un totale di	**€ 825.000,00**			**€ 173.899,97**	
4150510140		C	**CAPRI**	NA	**€ 1.120.719,82**					
(56)	1		Realizzazione isola ecologica			€ 2.706.904,00	€ 1.120.719,82	€ 1.586.184,18		15,00
					1 istanze per un totale di	**€ 2.706.904,00**				
5200170130		C	**CARLOFORTE**	CA	**€ 1.324.756,97**					
(95)	1		Ristrutturazione con modifica d'uso del civico mercato in centro polifunzionale			€ 647.494,00	€ 647.494,00			21,58
(91)	2		Realizzazione impianto sportivo in località "Giunco"			€ 1.210.000,00	€ 677.262,97	€ 532.737,03		13,18
					2 istanze per un totale di	**€ 1.857.494,00**				
4150510190		C	**CASAMICCIOLA TERME**	NA	**€ 1.137.474,28**					
(133)	1		Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex osservatorio geofisico da destinare a centro scientifico didattico polivalente			€ 736.354,00	€ 736.354,00			17,14
(132)	3		Progetto esecutivo per la sistemazione dell'eliporto di Casamicciola Terme			€ 1.328.843,60	€ 401.120,28	€ 927.723,32		18,89

Chiave	Priorità	Tipo Denominazione ente / Descrizione progetto		Plafond Spettante	Costo progetto	costo rientrante nel plafond	Costo eccedente il plafond	Plafond non utilizzato	Punteggio normalizzato
				2 istanze per un totale di	€ 2.065.197,60				
5190820100		C **FAVIGNANA**	TP	**€ 1.196.907,69**					
(131)	1	Ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito nella via Meucci / piazza Matrice nell'isola di Favignana			€ 515.000,00	€ 515.000,00			4,29
(129)	2	Costruzione di un serbatoio idrico in Marettimo			€ 510.000,00	€ 510.000,00			1,43
(130)	3	Restauro conservativo del palazzo di piazza Europa di Favignana adibito a sede comunale			€ 77.000,00	€ 77.000,00			4,29
(128)	4	Impianto di valorizzazione della sostanza organica da R.D. nell'isola di Levanzo			€ 515.000,00	€ 94.907,69	€ 420.092,31		10,00
				4 istanze per un totale di	€ 1.617.000,00				
4150510310		C **FORIO**	NA	**€ 1.379.237,17**					
(70)	1	Riqualificazione ambientale lungomare Citara			€ 1.532.000,00	€ 1.379.237,17	€ 152.762,83		0,00
				1 istanze per un totale di	€ 1.532.000,00				
4150510370		C **ISCHIA**	NA	**€ 1.462.854,63**					
(68)	1	Parcheggio pluripiano tra via De Luca e via delle Terme			€ 3.676.021,95	€ 1.462.854,63	€ 2.213.167,32		6,67
				1 istanze per un totale di	€ 3.676.021,95				
3090360110		C **ISOLA DEL GIGLIO**	GR	**€ 1.052.710,38**					
(36)	1	Programma denominato " Giglio sanità" progetto di ristrutturaqzione del centro socio sanitario di Gliglio porto			€ 649.635,61	€ 649.635,61			18,73
(39)	2	Ristrutturazione e risanamento conservativo edificio detto delegazione comunale giglio porto			€ 480.000,00	€ 403.074,77	€ 76.925,23		14,29
				2 istanze per un totale di	€ 1.129.635,61				
4160310250		C **ISOLE TREMITI**	FG	**€ 923.623,70**					
(21)	1	Costruzione di due nuovi moli all'isola di S.Domino e scogliera di difesa fra "il cretaccio" e lo "Scoglio della Vecchia" - Manutenzione straordinaria moli esistenti			€ 1.000.000,00	€ 923.623,70	€ 76.376,30		0,00
				1 istanze per un totale di	€ 1.000.000,00				
5200730350		C **LA MADDALENA**	SS	**€ 1.462.567,02**					
(112)	3	Progetto preliminare per la riqualificazione di un'area a standards sita nella località Padule, da destinare a parco urbano			€ 1.176.120,00	€ 1.176.120,00			10,00
				1 istanze per un totale di	€ 1.176.120,00			€ 286.447,02	
5190010200		C **LAMPEDUSA E LINOSA**	AG	**€ 1.186.958,50**					
(15)	1	Impianto di trattamento della frazione umida dei RSU attraverso la digestione anaerobica con produzione di biogas acqua e fanghi di valore agronomico			€ 400.000,00	€ 400.000,00			20,00
(17)	3	Risanamento e restauro ambientale degli ex siti di cava esistenti nel territorio comunale			€ 513.281,71	€ 513.281,71			20,00
				2 istanze per un totale di	€ 913.281,71			€ 273.676,79	
5190480360		C **LENI**	ME	**€ 957.565,13**					
(105)	1	Condotte fognarie e sistema depurativo del comune di Leni - 1° stralcio			€ 182.000,00	€ 182.000,00			12,50
(106)	4	Progetto di ristrutturazione della rete idrica - 2° lotto			€ 500.000,00	€ 500.000,00			3,93
(103)	5	Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio economico sull'isola - turismo			€ 736.354,42	€ 275.565,13	€ 460.789,29		12,50
				3 istanze per un totale di	€ 1.418.354,42				

Chiave	Priorità	Tipo	Denominazione ente / Descrizione progetto	Prov.	Plafond Spettante	Costo progetto	costo rientrante nel plafond	Costo eccedente il plafond	Plafond non utilizzato	Punteggio normalizzato
5190480400		C	**LIPARI**	ME	€ 1.627.266,62					
(66)	1		Lavori urgenti per la protezione e il ripascimento ed il risanamento ambientale della baia di Levante nell'isola di Vulcano			€ 2.100.000,00	€ 1.627.266,62	€ 472.733,38		17,50
					1 istanze per un totale di	€ 2.100.000,00				
3090420090		C	**LIVORNO**	LI	€ 419.422,07					
(61)	1		Lavori per la messa a norma dell'eliporto			€ 136.760,14	€ 136.760,14			7,50
					1 istanze per un totale di	€ 136.760,14			€ 282.661,93	
3090420000		P	**LIVORNO**	LI	€ 5.532.674,15					
(73)	1		Isola d'elba : revamping dell'impianto RSU in località "Buraccio" ed infrastrutture di servizio			€ 6.195.833,36	€ 5.532.674,15	€ 663.159,21		24,67
					1 istanze per un totale di	€ 6.195.833,36				
5190480420		C	**MALFA**	ME	€ 965.201,89					
(107)	1		Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio economico sull'isola - turismo			€ 736.354,42	€ 736.354,42			12,50
					1 istanze per un totale di	€ 736.354,42			€ 228.847,47	
3090420100		C	**MARCIANA**	LI	€ 1.176.947,70					
(142)	1		Interventi di riqualificazione urbana nel centro storico di Marciana			€ 700.000,00	€ 700.000,00			0,00
(141)	2		Realizzazione di passeggiata lungomare di collegamento tra la frazione di Procchio e la spiaggia della Guardiola			€ 221.700,00	€ 221.700,00			0,00
					2 istanze per un totale di	€ 921.700,00			€ 255.247,70	
3090420110		C	**MARCIANA MARINA**	LI	€ 979.692,91					
(144)	1		Realizzazione di impianto natatorio ed opere accessorie			€ 638.400,00	€ 638.400,00			0,00
(143)	2		Polo scolastico di Marciana marina			€ 720.000,00	€ 341.292,91	€ 378.707,09		14,29
					2 istanze per un totale di	€ 1.358.400,00				
5200730470		C	**OLBIA**	SS	€ 451.312,05					
(52)	1		Opere infrastrutturali e di elettrificazione della località Spalmatore di terra sull'isola di Tavolara			€ 1.807.373,21	€ 451.312,05	€ 1.356.061,16		18,89
					1 istanze per un totale di	€ 1.807.373,21				
3120400180		C	**PONZA**	LT	€ 1.034.930,65					
(1)	1		Progetto di una sala polivalente in località la piana nel comune di Ponza			€ 1.239.038,00	€ 1.034.930,65	€ 204.107,35		17,14
					1 istanze per un totale di	€ 1.239.038,00				
3090420130		C	**PORTO AZZURRO**	LI	€ 1.054.648,05					
(138)	1		Progetto per la realizzazione di isole ecologiche a scomparsa per la raccolta differenziata dei RSU			€ 929.500,00	€ 929.500,00			12,50
(137)	2		Realizzazione di impianti di pubblica illuminazione di strade di interesse turistico			€ 547.000,00	€ 125.148,05	€ 421.851,95		0,00
					2 istanze per un totale di	€ 1.476.500,00				
5200730570		C	**PORTO TORRES**	SS	€ 651.658,94					
(118)	1		Centro polifunzionale			€ 530.000,00	€ 530.000,00			12,14
(116)	2		Potenziamento delle strutture scolastiche			€ 385.000,00	€ 121.658,94	€ 263.341,06		9,29
					2 istanze per un totale di	€ 915.000,00				

Chiave	Priorità	Tipo	Denominazione ente / Descrizione progetto		Plafond Spettante	Costo progetto	costo rientrante nel plafond	Costo eccedente il plafond	Plafond non utilizzato	Punteggio normalizzato
3090420140		C	**PORTOFERRAIO**	LI	**€ 1.461.490,48**					
(136)	1		**Progetto di recupero e restauro del Forte Falcone - principali camminamenti esterni**			€ 887.659,29	€ 887.659,29			7,14
(149)	2		**Progetto di restauro dei tetti e delle facciate del "Palazzo della Biscotteria" - 2° lotto**			€ 400.000,00	€ 400.000,00			7,14
(148)	3		**Realizzazione di un tratto di fognatura e rifacimento pavimentazione in Via Roma**			€ 408.136,52	€ 173.831,19	€ 234.305,33		12,50
					3 istanze per un totale di	**€ 1.695.795,81**				
1070390220		C	**PORTOVENERE**	SP	**€ 416.081,93**					
(96)	1		**Costruzione della rete tecnologica : acquedotto isola Palmaria**			€ 682.707,71	€ 416.081,93	€ 266.625,78		1,43
					1 istanze per un totale di	**€ 682.707,71**				
4150510610		C	**PROCIDA**	NA	**€ 1.222.753,58**					
(53)	1		**SICOST- sistema integrato per il controllo e la sicurezza del territorio**			€ 1.024.800,00	€ 1.024.800,00			9,29
(54)	2		**Progetto per la segnalitca turistica**			€ 546.000,00	€ 197.953,58	€ 348.046,42		7,50
					2 istanze per un totale di	**€ 1.570.800,00**				
3090420150		C	**RIO MARINA**	LI	**€ 1.053.728,14**					
(75)	1		**Ristrutturazione ed ampliamento del complesso scolastico del centro urbano del capoluogo**			€ 736.457,00	€ 736.457,00			4,29
(76)	2		**Realizzazione di archivio comunale**			€ 144.703,68	€ 144.703,68			7,14
(77)	3		**Rifacimento campo di calcio - impianti sportivi località "Venelle" capoluogo**			€ 482.000,00	€ 172.567,46	€ 309.432,54		4,29
					3 istanze per un totale di	**€ 1.363.160,68**				
3090420160		C	**RIO NELL'ELBA**	LI	**€ 1.005.618,36**					
(140)	1		**Intervento di recupero e riqualificazione urbana nel capoluogo in più stralci funzionali**			€ 601.600,00	€ 601.600,00			0,00
(147)	2		**Intervento di disinquinamento e di riqualificazione urbana in loc. La Chiusa**			€ 475.000,00	€ 404.018,36	€ 70.981,64		10,00
					2 istanze per un totale di	**€ 1.076.600,00**				
5200737040		CM	**RIVIERA DI GALLURA**	SS	**€ 1.015.847,09**					
(86)	1		**Potenziamento e ristrutturazione impianto di potabilizzazione comune di La Maddalena**			€ 930.000,00	€ 930.000,00			1,43
					1 istanze per un totale di	**€ 930.000,00**			**€ 85.847,09**	
5190480860		C	**SANTA MARINA SALINA**	ME	**€ 962.811,21**					
(2)	2		**Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio-economico sull'isola - Turismo**			€ 736.354,42	€ 736.354,42			12,50
					1 istanze per un totale di	**€ 736.354,42**			**€ 226.456,79**	
5200170630		C	**SANT'ANTIOCO**	CA	**€ 1.655.989,78**					
(126)	1		**Riqualificazione del litorale nel lungomare "Caduti di Nassiriya"**			€ 1.289.004,06	€ 1.289.004,06			5,00
(125)	2		**Riqualificazione urbana nel lungomare A.Vespucci**			€ 741.427,96	€ 366.985,72	€ 374.442,24		9,29
					2 istanze per un totale di	**€ 2.030.432,02**				
4150510780		C	**SERRARA FONTANA**	NA	**€ 1.018.333,83**					
(72)	1		**Centro polifunzionale localita' fontana**			€ 1.469.578,84	€ 1.018.333,83	€ 451.245,01		7,14
					1 istanze per un totale di	**€ 1.469.578,84**				
5190820000		P	**TRAPANI**	TP	**€ 704.835,37**					
(46)	1		**Telecardio Sea Project**			€ 300.000,00	€ 300.000,00			14,29

Chiave	Priorità	Tipo Denominazione ente / Descrizione progetto		Plafond Spettante	Costo progetto	costo rientrante nel plafond	Costo eccedente il plafond	Plafond non utilizzato	Punteggio normalizzato
				1 istanze per un totale di	**€ 300.000,00**			**€ 404.835,37**	
5190550720		C **USTICA**	PA	**€ 975.318,30**					
(42)	1	**Adeguamento e completamento del depuratore comunale e realizzazione della condotta sottomarina di scarico**			€ 1.425.000,00	€ 975.318,30	€ 449.681,70		30,00
				1 istanze per un totale di	**€ 1.425.000,00**				
3120400330		C **VENTOTENE**	LT	**€ 923.666,55**					
(44)	1	**Realizzazione di una sala polivalente in località "impianti sportivi comunali" di Ventotene**			€ 1.093.000,00	€ 923.666,55	€ 169.333,45		7,14
				1 istanze per un totale di	**€ 1.093.000,00**				
				39 enti hanno prodotto n. 61 istanze in totale per	**€ 57.781.723,64**	**€ 43.554.789,65**	**€ 14.226.933,99**		
				su un Fondo erogabile di	**€ 46.395.390,00**			**€ 2.840.600,35**	

Progetti valutati positivamente con finanziamento a cavallo del plafond spettante e/o in base alla graduatoria dei punteggi

allegato 5 D.M. 8 novembre 2005

criterio ord. (punteggio /data spedizione)

Chiave / Arrivo	Tipo / Priorità	Denominazione ente / Descrizione progetto / Dettaglio punteggi (1, 2, 4, 5, 6, 7)	Prov.	Punteggio normalizzato	Plafond spettante	Costo progetto	Costo a graduatoria
5190550720	C	**USTICA**	PA				
(42)	1	**Adeguamento e completamento del depuratore comunale e realizzazione della condotta sottomarina di scarico**			€ 975.318,30	€ 1.425.000,00	**€ 449.681,70**
27/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 10 **10** 0 **0**) Totale punti		**30**			
5200730470	C	**OLBIA**	SS				
(51)	3	**Interventi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali presenti nell'isola di Tavolara**			€ 451.312,05	€ 122.205,72	**€ 122.205,72**
26/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 10 **10** 0 **0**) Totale punti		**20**			
3090420000	P	**LIVORNO**	LI				
(73)	1	**Isola d'elba : revamping dell'impianto RSU in località "Buraccio" ed infrastrutture di servizio**			€ 5.532.674,15	€ 6.195.833,36	**€ 663.159,21**
27/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 0 **0** 4 **8** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**18**			
5190480400	C	**LIPARI**	ME				
(66)	1	**Lavori urgenti per la protezione e il ripascimento ed il risanamento ambientale della baia di Levante nell'isola di Vulcano**			€ 1.627.266,62	€ 2.100.000,00	**€ 472.733,38**
16/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 7,5 **7,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**17,5**			
5190480400	C	**LIPARI**	ME				
(65)	2	**Lavori urgenti di sistemazione e riqualificazione ambientale della costa in Località "Acquacalda" a protezione dell'abitato e della strada litoranea (1° lotto)**			€ 1.627.266,62	€ 2.540.000,00	**€ 2.540.000,00**
16/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 7,5 **7,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**17,5**			
5190480400	C	**LIPARI**	ME				
(63)	3	**Lavori di ricostruzione della spiaggia a protezione dell'abitato in zona "Sopra Lena" dell'isola di Stromboli.**			€ 1.627.266,62	€ 1.850.000,00	**€ 1.850.000,00**
16/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 7,5 **7,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**17,5**			
3090420030	C	**CAMPO NELL'ELBA**	LI				
(81)	2	**Esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e potenziamento dell'impianto di depurazione in località "Lentisco"**			€ 1.284.617,96	€ 1.240.000,00	**€ 1.240.000,00**
26/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 7,5 **7,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**17,5**			
3120400180	C	**PONZA**	LT				
(1)	1	**Progetto di una sala polivalente in località la piana nel comune di Ponza**			€ 1.034.930,65	€ 1.239.038,00	**€ 204.107,35**
25/08/2004		Dettaglio punti (10 **7,14** 0 **0** 5 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**17,14**			
4150510140	C	**CAPRI**	NA				
(56)	1	**Realizzazione isola ecologica**			€ 1.120.719,82	€ 2.706.904,00	**€ 1.586.184,18**
26/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 5 **5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**15**			
5200730570	C	**PORTO TORRES**	SS				
(119)	4	**Isole ecologiche all'Asinara**			€ 651.658,94	€ 273.700,00	**€ 273.700,00**
27/08/2004		Dettaglio punti (12 **10** 5 **5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0**) Totale punti		**15**			

Chiave / Arrivo	Tipo / Priorità	Denominazione ente / Descrizione progetto / Dettaglio punteggi (1 2 4 5 6 7)		Punteggio normalizzato	Plafond spettante	Costo progetto	Costo a graduatoria
3090420110	C	**MARCIANA MARINA**	LI				
(143)	2	**Polo scolastico di Marciana marina**			€ 979.692,91	€ 720.000,00	**€ 378.707,09**
24/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**14,29**			
3090360110	C	**ISOLA DEL GIGLIO**	GR				
(39)	2	**Ristrutturazione e risanamento conservativo edificio detto delegazione comunale giglio porto**			€ 1.052.710,38	€ 480.000,00	**€ 76.925,23**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**14,29**			
5190480400	C	**LIPARI**	ME				
(25)	6	**Struttura sportiva polifunzionale attuata acon il recupero di immobili di proprietà del comune di Lipari**			€ 1.627.266,62	€ 1.056.000,00	**€ 1.056.000,00**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**14,29**			
5200170130	C	**CARLOFORTE**	CA				
(94)	6	**Lavori di ristrutturazione e sistemazione centro aggregazione sociale - completamento**			€ 1.324.756,97	€ 540.450,00	**€ 540.450,00**
27/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**14,29**			
5200170130	C	**CARLOFORTE**	CA				
(88)	8	**Realizzazione del sito internet - e-government del comune - completamento dell'informatizzazione dei servizi comunali**			€ 1.324.756,97	€ 89.815,00	**€ 89.815,00**
27/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**14,29**			
5190480360	C	**LENI**	ME				
(103)	5	**Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio economico sull'isola - turismo**			€ 957.565,13	€ 736.354,42	**€ 460.789,29**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 2,5 **2,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**12,5**			
5190480400	C	**LIPARI**	ME				
(3)	14	**Progetto di tutela ecologica ambientale e sviluppo socio-economico sull'isola - Turismo**			€ 1.627.266,62	€ 3.112.379,00	**€ 3.112.379,00**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 2,5 **2,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**12,5**			
3090420140	C	**PORTOFERRAIO**	LI				
(148)	3	**Realizzazione di un tratto di fognatura e rifacimento pavimentazione in Via Roma**			€ 1.461.490,48	€ 408.136,52	**€ 234.305,33**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 2,5 **2,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**12,5**			
3090420030	C	**CAMPO NELL'ELBA**	LI				
(139)	1	**Potenziamento dell'impianto di depurazione di "Bonalaccia" con contestuale realizzazione di un impianto per il riutilizzo delle acque depurate e di un collettore per l'adduzione della fognatura della località "La foce" all'impianto medesimo**			€ 1.284.617,96	€ 1.900.000,00	**€ 615.382,04**
25/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**10**			
3120400330	C	**VENTOTENE**	LT				
(43)	2	**Realizzazione di quattro isole ecologiche a scomparsa**			€ 923.666,55	€ 321.984,12	**€ 321.984,12**
25/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**10**			
3090360110	C	**ISOLA DEL GIGLIO**	GR				
(34)	3	**Realizzazione strada collegamento tra il centro abitato di Giglio campesee l'area pip in località allume**			€ 1.052.710,38	€ 1.100.000,00	**€ 1.100.000,00**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 5 **0** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**10**			
5200730470	C	**OLBIA**	SS				
(52)	1	**Opere infrastrutturali e di elettrificazione della località Spalmatore di terra sull'isola di Tavolara**			€ 451.312,05	€ 1.807.373,21	**€ 1.356.061,16**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 10 **10** 0 **0) Totale punti**		**10**			

Chiave Arrivo	Tipo Priorità	Denominazione ente / Descrizione progetto / Dettaglio punteggi (1 2 4 5 6 7)		Punteggio normalizzato	Plafond spettante	Costo progetto	Costo a graduatoria
1070390220	C	**PORTOVENERE**	SP				
(98)	2	**Costruzione della rete tecnologica : fognatura isola Palmaria**			€ 416.081,93	€ 1.024.061,57	**€ 1.024.061,57**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**10**			
1070390220	C	**PORTOVENERE**	SP				
(99)	4	**Realizzazione sull' isola Palmariadi un sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite la realizzazione di una isola ecologica**			€ 416.081,93	€ 198.000,00	**€ 198.000,00**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**10**			
3090420160	C	**RIO NELL'ELBA**	LI				
(147)	2	**Intervento di disinquinamento e di riqualificazione urbana in loc. La Chiusa**			€ 1.005.618,36	€ 475.000,00	**€ 70.981,64**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**10**			
4150510190	C	**CASAMICCIOLA TERME**	NA				
(132)	3	**Progetto esecutivo per la sistemazione dell'eliporto di Casamicciola Terme**			€ 1.137.474,28	€ 1.328.843,60	**€ 927.723,32**
28/08/2004		**Dettaglio punti (** 5 **0** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**10**			
4150510190	C	**CASAMICCIOLA TERME**	NA				
(134)	4	**Progetto di un parcheggio pluripiano tra Corso Garibaldi e Piazza Bagni e sistemazione del piazzale sovrastante**			€ 1.137.474,28	€ 2.353.041,68	**€ 2.353.041,68**
28/08/2004		**Dettaglio punti (** 5 **0** 10 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**10**			
5190820100	C	**FAVIGNANA**	TP				
(128)	4	**Impianto di valorizzazione della sostanza organica da R.D. nell'isola di Levanzo**			€ 1.196.907,69	€ 515.000,00	**€ 420.092,31**
28/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**10**			
5190820100	C	**FAVIGNANA**	TP				
(127)	5	**Impianto di valorizzazione della sostanza organica da R.D. nell'isola di Marettimo**			€ 1.196.907,69	€ 511.000,00	**€ 511.000,00**
28/08/2004		**Dettaglio punti (** 12 **10** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**10**			
4150510040	C	**ANACAPRI**	NA				
(57)	1	**Recupero e valorizzazione dell'immobile denominato " EDEN PARADISO"**			€ 1.097.471,95	€ 1.828.210,76	**€ 730.738,81**
26/08/2004		**Dettaglio punti (** 10 **7,14** 2,5 **2,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**9,64**			
5200170630	C	**SANT'ANTIOCO**	CA				
(125)	2	**Riqualificazione urbana nel lungomare A.Vespucci**			€ 1.655.989,78	€ 741.427,96	**€ 374.442,24**
20/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 5 **5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**9,29**			
5200730570	C	**PORTO TORRES**	SS				
(116)	2	**Potenziamento delle strutture scolastiche**			€ 651.658,94	€ 385.000,00	**€ 263.341,06**
27/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 5 **5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**9,29**			
5200730570	C	**PORTO TORRES**	SS				
(117)	3	**Potenziamento delle strutture logistiche e di supporto alle forze di protezione civile**			€ 651.658,94	€ 400.000,00	**€ 400.000,00**
27/08/2004		**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 5 **5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**9,29**			
4150510610	C	**PROCIDA**	NA				
(54)	2	**Progetto per la segnalitca turistica**			€ 1.222.753,58	€ 546.000,00	**€ 348.046,42**
27/08/2004		**Dettaglio punti (** 5 **0** 7,5 **7,5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** **) Totale punti**		**7,5**			

Chiave / Arrivo	Priorità	Tipo	Denominazione ente / Descrizione progetto / Dettaglio punteggi (1 2 4 5 6 7)	Prov.	Punteggio normalizzato	Plafond spettante	Costo progetto	Costo a graduatoria
3120400330		C	**VENTOTENE**	LT				
(44)	1		**Realizzazione di una sala polivalente in località "impianti sportivi comunali" di Ventotene**			€ 923.666,55	€ 1.093.000,00	**€ 169.333,45**
25/08/2004			**Dettaglio punti (** 10 **7,14** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**7,14**			
4150510780		C	**SERRARA FONTANA**	NA				
(72)	1		**Centro polifunzionale localita' fontana**			€ 1.018.333,83	€ 1.469.578,84	**€ 451.245,01**
26/08/2004			**Dettaglio punti (** 10 **7,14** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**7,14**			
5200170630		C	**SANT'ANTIOCO**	CA				
(124)	3		**Realizzazione di strada di collegamento Sant'Antioco-Calasetta attraverso stagno Cirdu e Cussorgia**			€ 1.655.989,78	€ 1.054.965,09	**€ 1.054.965,09**
27/08/2004			**Dettaglio punti (** 5 **0** 5 **5** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**5**			
3090420150		C	**RIO MARINA**	LI				
(77)	3		**Rifacimento campo di calcio - impianti sportivi località "Venelle" capoluogo**			€ 1.053.728,14	€ 482.000,00	**€ 309.432,54**
14/08/2004			**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**4,29**			
5190480400		C	**LIPARI**	ME				
(26)	7		**Costruzione di una scuola per l'artigianato con il recupero di un immobile di proprietà del comune di Lipari**			€ 1.627.266,62	€ 492.620,52	**€ 492.620,52**
26/08/2004			**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**4,29**			
5200170130		C	**CARLOFORTE**	CA				
(91)	2		**Realizzazione impianto sportivo in località "Giunco"**			€ 1.324.756,97	€ 1.210.000,00	**€ 532.737,03**
27/08/2004			**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**4,29**			
5200170130		C	**CARLOFORTE**	CA				
(90)	4		**Lavori di completamento e ristrutturazione della scuola materna ed elementare in località "piana sud"**			€ 1.324.756,97	€ 1.350.000,00	**€ 1.350.000,00**
27/08/2004			**Dettaglio punti (** 8 **4,29** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**4,29**			
1070390220		C	**PORTOVENERE**	SP				
(96)	1		**Costruzione della rete tecnologica : acquedotto isola Palmaria**			€ 416.081,93	€ 682.707,71	**€ 266.625,78**
26/08/2004			**Dettaglio punti (** 6 **1,43** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**1,43**			
1070390220		C	**PORTOVENERE**	SP				
(97)	3		**Costruzione della rete tecnologica : gas metano isola Palmaria**			€ 416.081,93	€ 568.923,09	**€ 568.923,09**
26/08/2004			**Dettaglio punti (** 6 **1,43** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**1,43**			
3090420150		C	**RIO MARINA**	LI				
(79)	5		**Intervento di riqualificazione centro storico - Via della volta capoluogo**			€ 1.053.728,14	€ 69.000,00	**€ 69.000,00**
14/08/2004			**Dettaglio punti (** 5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**0**			
4150510370		C	**ISCHIA**	NA				
(68)	1		**Parcheggio pluripiano tra via De Luca e via delle Terme**			€ 1.462.854,63	€ 3.676.021,95	**€ 2.213.167,32**
25/08/2004			**Dettaglio punti (** 5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**0**			
4160310250		C	**ISOLE TREMITI**	FG				
(21)	1		**Costruzione di due nuovi moli all'isola di S.Domino e scogliera di difesa fra "il cretaccio" e lo "Scoglio della Vecchia" - Manutenzione straordinaria moli esistenti**			€ 923.623,70	€ 1.000.000,00	**€ 76.376,30**
25/08/2004			**Dettaglio punti (** 5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**		**0**			

Chiave Arrivo	Tipo Priorità	Denominazione ente / Descrizione progetto / Dettaglio punteggi (1 2 4 5 6 7)	Punteggio normalizzato	Plafond spettante	Costo progetto	Costo a graduatoria
4150510310	C	**FORIO** NA				
(70)	1	**Riqualificazione ambientale lungomare Citara**		€ 1.379.237,17	€ 1.532.000,00	**€ 152.762,83**
26/08/2004	**Dettaglio punti (**	5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**	**0**			
4150510310	C	**FORIO** NA				
(71)	2	**Parcheggio pluripiano sovrastante impianto di depurazione interrato tra il rione dei Pescatori e la chiesa del Soccorso**		€ 1.379.237,17	€ 2.256.556,84	**€ 2.256.556,84**
26/08/2004	**Dettaglio punti (**	5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**	**0**			
1070390220	C	**PORTOVENERE** SP				
(100)	5	**Progetto di mobilità integrata per lo sviluppo sostenibile dell'arcipelago di Porto Venere**		€ 416.081,93	€ 225.000,00	**€ 225.000,00**
26/08/2004	**Dettaglio punti (**	5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**	**0**			
3120400180	C	**PONZA** LT				
(5)	2	**Bonifica e realizzazione parcheggio nel piazzale di Giancos**		€ 1.034.930,65	€ 364.493,82	**€ 364.493,82**
27/08/2004	**Dettaglio punti (**	5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**	**0**			
3090420130	C	**PORTO AZZURRO** LI				
(137)	2	**Realizzazione di impianti di pubblica illuminazione di strade di interesse turistico**		€ 1.054.648,05	€ 547.000,00	**€ 421.851,95**
27/08/2004	**Dettaglio punti (**	5 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0** 0 **0) Totale punti**	**0**			
						€ 37.341.130,44

Nota bene : In caso di parità di punteggio l'importo disponibile viene attribuito proporzionalmente a tutti i progetti aventi lo stesso punteggio

LEGENDA punteggio (in grassetto il valore normalizzato)

1) Rilevanza settore / punti da 5 a 12

2) Impatto dell'intervento sulla popolazione presente nel territorio insulare nel periodo di massimo afflusso / punti da 0 a 10

3) Valore non valutato ai fini del presente allegato

4) Interventi transinsulari ad economie di scale / punti da 0 a 5

5) Sostegno alle attività che riguardano più comuni / punti da 0 a 10

6) Interventi rientranti in progetti elaborati dagli Enti parco nazionali o soggetti aree protette / punti da 0 a 10

7) Interventi si richiede il marchio comunitario / punti da 0 a 8

05A11449

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 5 dicembre 2005.

Operazione di rimborso anticipato di titoli di Stato mediante asta competitiva.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SECONDA DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico (di seguito testo unico), ed in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di procedere, ai fini della ristrutturazione del debito pubblico interno ed estero, al rimborso anticipato dei titoli;

Visto il decreto ministeriale n. 16440 del 22 aprile 2005, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato testo unico, con il quale sono stabiliti gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro deve attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, e in cui si prevede che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore della direzione II;

Visto il titolo I, capo I, sezione III del citato testo unico concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte titoli S.p.a. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Vista la convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Monte titoli S.p.a., stipulata ai sensi dell'art. 26 del ripetuto testo unico;

Visto il decreto ministeriale del 5 maggio 2004 n. 43044, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 312, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007, ed in particolare il comma 3 dell'art. 2, con cui è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che è stata accertata la necessaria disponibilità, in termini di competenza e di cassa, nei capitoli su cui graverà la relativa spesa;

Considerata la necessità di modificare il profilo delle scadenze e dei pagamenti cedolari in scadenza in mesi particolarmente critici;

Considerata la necessità di procedere alle operazioni di acquisto di titoli di Stato in circolazione, al fine di ridurre la consistenza del debito pubblico;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'art. 3 del testo unico, nonché del decreto ministeriale n. 16440 del 22 aprile 2005, citato nelle premesse, è disposta l'operazione di acquisto mediante asta competitiva dei seguenti prestiti:

a) buoni del Tesoro poliennali 15 marzo 2001-15 marzo 2006, codice titolo IT0003088959, cedola 4,75%;

b) buoni del Tesoro poliennali 15 maggio 2003-15 maggio 2006, codice titolo IT0003477111, cedola 2,75%;

c) buoni del Tesoro poliennali 15 gennaio 2004-15 gennaio 2007, codice titolo IT0003611156, cedola 2,75%;

d) certificati di credito del Tesoro 1° aprile 2001-1° aprile 2008, codice titolo IT0003097109;

e) certificati di credito del Tesoro 1° aprile 2002-1° aprile 2009, codice titolo IT0003263115;

f) certificati di credito del Tesoro 1° ottobre 2002-1° ottobre 2009, codice titolo IT0003384903.

2. Le suddette operazioni di acquisto vengono effettuate con le modalità indicate nei successivi articoli.

Art. 2.

1. L'esecuzione delle operazioni relative all'acquisto dei suddetti titoli è affidata alla Banca d'Italia e ha luogo secondo le modalità previste dalla convenzione tra la Banca d'Italia e gli operatori ammessi a partecipare alle operazioni di collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato.

2. Sono ammessi a partecipare all'asta competitiva gli operatori specialisti in titoli di Stato, di cui all'art. 33 del citato testo unico, che intervengono per conto proprio e della clientela.

Art. 3.

1. Le offerte di cessione degli operatori, fino a un massimo di tre, devono contenere l'indicazione del capitale nominale dei titoli che essi intendono cedere e il relativo prezzo richiesto.

2. I prezzi indicati dagli operatori devono variare di un importo minimo di un millesimo. Eventuali variazioni di importo diverso vengono arrotondate per difetto.

3. Ciascuna offerta non deve essere inferiore a un milione di euro di capitale nominale; eventuali offerte di importo inferiore non verranno prese in considerazione. Eventuali offerte di importo non multiplo di un milione sono arrotondate per difetto.

Art. 4.

1. Le offerte di ogni singolo operatore devono pervenire entro le ore 11 del giorno 6 dicembre 2005, esclusivamente mediante trasmissione telematica indirizzata alla Banca d'Italia tramite rete nazionale interbancaria, con le modalità tecniche stabilite dalla Banca d'Italia medesima per l'acquisto dei titoli di Stato.

2. Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

3. In caso di interruzione duratura nel collegamento della predetta «Rete», si applicano le specifiche procedure di «recovery» previste nella convenzione stipulata tra la Banca d'Italia e gli operatori richiamata all'art. 2, primo comma, del presente decreto.

4. Le offerte risultate accolte sono vincolanti ed irrevocabili e danno conseguentemente luogo all'esecuzione delle operazioni di cessione.

Art. 5.

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al precedente articolo, le operazioni d'asta sono eseguite con procedura automatica nei locali della Banca d'Italia, in presenza di un funzionario della Banca medesima, il quale, ai fini dell'aggiudicazione, provvede all'elencazione delle offerte pervenute, con l'indicazione dei relativi importi, in ordine crescente di prezzo richiesto.

2. Le operazioni di cui al primo comma hanno luogo con l'intervento di un funzionario del Ministero dell'economia e delle finanze con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale da cui risultano i prezzi di acquisto e le relative quantità.

3. L'esito delle operazioni di acquisto viene reso noto mediante comunicato stampa.

Art. 6.

1. L'acquisto dei titoli viene effettuato seguendo l'ordine crescente dei prezzi richiesti da ciascun operatore.

2. Il Dipartimento del Tesoro - Direzione II si riserva la facoltà di escludere le offerte di cessione formulate a prezzi ritenuti non convenienti. Tale esclusione si esercita sulla base dell'elaborato fornito dalla procedura automatica d'asta contenente le sole indicazioni di prezzi e quantità.

3. Il Dipartimento del Tesoro - Direzione II si riserva, altresì, la facoltà di non acquistare per intero l'importo offerto dagli operatori al prezzo accolto più elevato; in tal caso, si procede al riparto pro-quota dell'importo medesimo con i necessari arrotondamenti.

Art. 7.

1. Il regolamento dei titoli acquistati sarà effettuato il 9 dicembre 2005, per il tramite della Banca d'Italia, cui il Tesoro mette a disposizione il controvalore degli importi per il capitale e gli interessi.

2. A tal fine la Banca d'Italia provvederà a riconoscere agli operatori, con valuta pari al giorno di regolamento, gli importi relativi ai titoli acquistati, ai prezzi richiesti dagli operatori e con corresponsione di dietimi d'interesse per ottantacinque giorni relativamente al BTP di cui alla lettera *a)* dell'art. 1 del presente decreto, per ventiquattro giorni relativamente al BTP di cui alla lettera *b)*, per centoquarantasette giorni relativamente al BTP di cui alla lettera *c)*, per sessantanove giorni relativamente al CCT di cui alla lettera *d)*, per sessantanove giorni relativamente al CCT di cui alla lettera *e)*, per sessantanove giorni relativamente al CCT di cui alla lettera *f)* del decreto medesimo.

3. I conseguenti oneri per rimborso capitale ed interessi faranno carico, rispettivamente per i buoni poliennali del Tesoro, ai capitoli 9502 (unità previsionale di base 3.3.9.1) e 2214 (unità previsionale di base 3.1.7.3) e per i certificati di credito del Tesoro rispettivamente, ai capitoli 9537 (unità previsionale di base 3.3.9.1) e 2216 (unità previsionale di base 3.1.7.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno in corso.

4. Il riconoscimento delle somme e la consegna dei titoli avrà luogo tramite il servizio di compensazione e liquidazione Express II, nel quale la Banca d'Italia provvederà ad inserire automaticamente le partite da regolare, con valuta pari al giorno di regolamento.

5. L'operatore partecipante l'asta, al fine di regolare l'operazione, può avvalersi di un altro intermediario il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Banca d'Italia, secondo la normativa attenendosi alle modalità dalla stessa stabilite.

6. In caso di ritardo nella consegna dei titoli di cui al presente decreto da parte dell'operatore troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004 citato nelle premesse.

Art. 8.

1. Alla Banca d'Italia è affidata l'esecuzione delle operazioni di comunicazione alla Monte titoli S.p.a. per l'estinzione dei titoli acquistati dal Tesoro, mediante apposita scritturazione nei conti accentrati nonché ogni altro adempimento occorrente per l'operazione di acquisto in questione.

2. Dette operazioni vengono effettuate per conto del Dipartimento del Tesoro - Direzione II.

Art. 9.

1. Entro un mese dalla data di regolamento delle operazioni di acquisto la Monte titoli S.p.a. comunicherà al Dipartimento del tesoro - Direzione II l'avvenuta estinzione dei titoli mediante scritturazione nei conti accentrati e comunicherà altresì l'ammontare residuo dei prestiti oggetto delle operazioni medesime.

Art. 10.

1. Tutti gli atti comunque riguardanti l'acquisto dei titoli di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative all'acquisto dei titoli stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

2. Il presente decreto viene trasmesso all'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 dicembre 2005

Il direttore: CANNATA

05A11512

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 31 agosto 2005.

Norme per l'attuazione della direttiva 2004/5/CE, che modifica la direttiva 2001/15/CE, al fine di includere determinate sostanze nell'allegato.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la direttiva 2004 maggio CE della Commissione del 20 gennaio 2004 che modifica la direttiva 2001/15/CE sulle sostanze che possono essere aggiunte a scopi nutrizionali specifici ai prodotti destinati ad un'alimentazione particolare;

Visto il decreto legislativo 14 febbraio 2003, n. 31, di attuazione della direttiva 2001/15/CE;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 111;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 1996, n. 241;

Acquisito il parere della Conferenza Stato-Regioni, in data 3 marzo 2005;

Visto l'art. 13 della legge 4 febbraio 2005, n. 11;

Decreta:

Art. 1.

1. L'allegato 1 del decreto legislativo 14 febbraio 2003, n. 31, è modificato conformemente all'allegato al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 agosto 2005

Il Ministro della salute
STORACE

Il Ministro delle attività produttive
SCAJOLA

Registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 2005
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 253

ALLEGATO

1) Nella parte contenente la categoria 2), alla voce "CALCIO" viene aggiunta la riga seguente :

SOSTANZA	Condizioni d'impiego	
	Tutti gli ADAP	AFMS
- solfato	x	

2) Nella parte contenente la categoria 3), "AMMINOACIDI" vengono aggiunte le righe seguenti:

SOSTANZA	Condizioni d'impiego	
	Tutti gli ADAP	AFMS
- L serina		x
- L-arginina – L-aspartato		x
- L-lisina – L- aspartato		x
- L-lisina – L- glutammato		x
- N-acetil – L-cisteina		x
- N-acetil – L-metionina		x in prodotti destinati a persone di età superiore a 1 anno

2) Nella parte contenente la categoria 4), "CARNITINA E TAURINA" viene aggiunta la riga seguente:

SOSTANZA	Condizioni d'impiego	
	Tutti gli ADAP	AFMS
- L-carnitina- L-tartrato	x	

05A11507

DECRETO 14 novembre 2005.

Riconoscimento, al sig. Shaiban Mohammed Yahia Mohsen, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale il sig. Shaiban Mohammed Yahia Mohsen, cittadino yemenita, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «medico» conseguito nella Repubblica dello Yemen, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dell'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 26 maggio 2005 ha ritenuto di applicare al

richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 11 e 27 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992, a seguito della quale il sig. Shaiban Mohammed Yahia Mohsen è risultato idoneo;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di «medico» rilasciato in data 13 aprile 1999 dall'Università di Sana'a - Facoltà di medicina e scienze sanitarie (Repubblica dello Yemen) al sig. Shaiban Mohammed Yahia Mohsen, nato a Sana'a (Yemen) il 25 dicembre 1971, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

2. Il dott. Shaiban Mohammed Yahia Mohsen è autorizzato ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di medico chirurgo, previa iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

5. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 novembre 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A11416

DECRETO 16 novembre 2005.

Variazione tecnica delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari «Meteor» (registrata al n. 10976) e «Vapire Del» (registrata al n. 11255).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ VETERINARIA E DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 2001, n. 65, corretto e integrato dal successivo decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Ministero della salute del 27 agosto 2004, concernente «Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione»;

Visti i decreti con i quali sono stati registrati i prodotti fitosanitari elencati nel dispositivo del presente decreto, modificati successivamente dal decreto del 30 giugno 2005, a nome dell'impresa Diachem S.p.a., con sede legale in Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale n. 15;

Vista la domanda del 23 maggio 2005, integrata successivamente in data 19 ottobre 2005, dell'impresa medesima diretta ad ottenere l'estensione di impiego dei prodotti fitosanitari elencati nel dispositivo del presente decreto alla coltura della rucola;

Visto il parere espresso in data 3 febbraio 2005 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

È autorizzata l'estensione d'impiego alla coltura della rucola dei seguenti prodotti fitosanitari, registrati a nome dell'impresa Diachem S.p.a., con sede legale in Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale 15:

n. reg.	Prodotto fitosanitario	Data registrazione	Sostanza attiva
10976	Meteor	12.07.2001	Deltametrina
11255	Vapire Del	28.03.2002	Deltametrina

Sono approvate, quale parte integrante del presente decreto, le etichette allegate, con le quali i prodotti devono essere posti in commercio.

Lo smaltimento delle scorte del prodotto fitosanitario di cui trattasi, confezionato con le etichette precedentemente autorizzate, è consentito fino al 30 gennaio 2007.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa dell'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2005

Il direttore generale: MARABELLI

ALLEGATO

METEOR

Insetticida in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Deltametrina pura g 1,51 (= 15,7 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A.
Via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A.- U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 10976 del 12/7/2001

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 10-50-100-250-500 litri 1-2-3-5

PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea. Reazioni allergiche scatenanti: ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro antiveleni

CARATTERISTICHE
METEOR è un insetticida piretroide in sospensione concentrata che agisce per contatto ed ingestione . La mancanza di solventi e la bassa tossicità ne rendono l'impiego particolarmente adatto in serra e nelle colture protette. Risulta dotato di un ampio spettro di azione insetticida e manifesta ottima capacità di protezione delle colture anche a basse temperature. L'effetto repellente ne prolunga la durata di azione, ostacolando la reinfestazione.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a "volume normale". Il prodotto deve essere preferibilmente impiegato in interventi precoci e prima che l'insetto provochi l'accartocciamento delle foglie o penetri all'interno delle stesse.
METEOR si impiega sulle seguenti colture:
AGRUMI: contro Afidi, Aleurodidi, Mosca degli agrumi, Cocciniglie alla dose di 75-120 ml/hl
FRUTTIFERI (Melo, Pero, Albicocco, Pesco, Ciliegio, Susino, Mandorlo):
- contro Psilla del pero alla dose di 120-130 ml/hl
- contro neanidi di Cocciniglia S.Josè in trattamenti estivi alla dose di 90-130 ml/hl
- contro Cidia e Anarsia alla dose di 90-120 ml/hl
- contro Microlepidotteri minatori del melo e del pero alla dose di 70-100 ml/hl
- contro Afide verde del melo, Afide del pesco, Capua, Cacoecia, Carpocapsa, Antonomo, Maggiolini, Tentredine, Tripidi, Mosca della frutta alla dose di 70-100 ml/hl
VITE: contro Tignole alla dose di 75-120 ml/hl , contro Cicaline, Afidi, Sigaraio, Nottue, Piralide alla dose di 60-90 ml/hl
OLIVO: contro Mosca dell'olivo, Tignola dell'olivo, Cocciniglia m. g. di pepe, Tripide alla dose di 75-120 ml/hl
ASPARAGO, CAVOLI, CAROTA, CETRIOLO, CIPOLLA, FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA, FRAGOLA, LATTUGHE E SIMILI, RUCOLA, MELANZANA, PATATA, PISELLO, PORRO, POMODORO, PEPERONE, SEDANO, SPINACIO: contro Afidi, Aleurodidi, Cimici, Casside, Criocera, Piralide, Dorifora, Cavolaia, Altiche, Nottue, Tentredini, Tripidi, Mosca e Depressaria alla dose di 75– 90 ml/hl (0,75-0,9 l/ha).
FRUMENTO, ORZO, MAIS: contro Piralide, Diabrotica del mais, Afidi, Nottue, Tripidi alla dose di 0,6-0,9 l/ha
SOIA, COLZA: contro Altiche, Afidi, Cimici, Punteruolo, Nottue, Meligete, Tortricidi alla dose di 0,6-0,9 l/ha
COTONE: contro Cicalina, Nottue, Piralide, Tripidi, Lygus alla dose di 0,6 l/ha
ERBA MEDICA: contro Nottue, Misurino alla dose di 0,7-0,8 l/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Altica e Nottue alla dose di 0,5-0,6 l/ha; contro Lisso e Cleono alla dose di 0,9-1 l/ha
TABACCO : contro Afidi, Tripidi, Nottue, Epitrix alla dose di 0,7-0,9 l/ha
PIOPPO : *-in vivaio* contro Tarlo vespa e Gemmaiola alla dose di 100 ml/hl; in interventi localizzati al tronco contro Criptorrinco 160-170 ml/hl.
- in pieno campo contro Crisomelidi defogliatori alla dose di 50-90 ml/hl; contro Criptorrinco ed in interventi localizzati al tronco 130-200 ml/hl; contro Saperda maggiore 280-350 ml/hl
FLOREALI : in campo ed in serra contro Afidi, Aleurodidi, Tripidi, Tortricidi alla dose di 70-120 ml/hl; contro Bega del garofano 90-160 ml/hl
ORNAMENTALI E VIVAI : in campo ed in serra contro Afidi, Tingide, Cimice del Platano, Maggiolino, Cetonia, larve di lepidotteri alla dose di 85-100 ml/hl
FUNGHI COLTIVATI: contro Ditteri e Collemboli alla dose di 60- 90 ml/hl

COMPATIBILITA'- Il prodotto non è miscibile con antiparassitari a reazione alcalina. In caso di miscela con formulati in polvere bagnabile è consigliabile effettuare prima la diluizione del prodotto in acqua, procedendo successivamente alla preparazione della poltiglia.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci e nocivo per gli insetti utili. Si consiglia di non trattare durante la fioritura.
INTERVALLO DI SICUREZZA: CIPOLLA, SEDANO, PORRO: 7 giorni; SOIA, COTONE, ERBA MEDICA: 15 giorni; COLZA 30 giorni. ALTRE COLTURE : 3 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua – Da non vendersi sfuso - Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - Non operare contro vento- Il contenitore non può essere riutilizzato - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

METEOR

Insetticida in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Deltametrina pura g 1,51 (= 15,7 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

DIACHEM S.P.A
Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. – u.p. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. 10976 del 12.7.2001
Contenuto netto: ml 10-50-100
Partita n.

AVVERTENZA: Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

VAPIRE DEL

Insetticida in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Deltametrina pura g 1,51 (= 15,7 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A. - Via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA
IQV Italia S.r.L. - Via del Progresso, 2
00065 FIANO ROMANO (RM)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A.- U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. 11255 del 28/3/2002

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 10-50-100-250-500 litri 1-2-3-5

PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea. Reazioni allergiche scatenanti: ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro antiveleni
CARATTERISTICHE
VAPIRE DEL è un insetticida piretroide in sospensione concentrata che agisce per contatto ed ingestione . La mancanza di solventi e la bassa tossicità ne rendono l'impiego particolarmente adatto in serra e nelle colture protette. Risulta dotato di un ampio spettro di azione insetticida e manifesta ottima capacità di protezione delle colture anche a basse temperature. L'effetto repellente ne prolunga la durata di azione, ostacolando la reinfestazione.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a "volume normale". Il prodotto deve essere preferibilmente impiegato in interventi precoci e prima che l'insetto provochi l'accartocciamento delle foglie o penetri all'interno delle stesse.
VAPIRE DEL si impiega sulle seguenti colture:
AGRUMI: contro Afidi, Aleurodidi, Mosca degli agrumi, Cocciniglie alla dose di 75-120 ml/hl
FRUTTIFERI (Melo, Pero, Albicocco, Pesco, Ciliegio, Susino, Mandorlo):
- contro Psilla del pero alla dose di 120-130 ml/hl
- contro neanidi di Cocciniglia S.Josè in trattamenti estivi alla dose di 90-130 ml/hl
- contro Cidia e Anarsia alla dose di 90-120 ml/hl
- contro Microlepidotteri minatori del melo e del pero alla dose di 70-100 ml/hl
- contro Afide verde del melo, Afide del pesco, Capua, Cacoecia, Carpocapsa, Antonomo, Maggiolini, Tentredine, Tripidi, Mosca della frutta alla dose di 70-100 ml/hl

VITE: contro Tignole alla dose di 75-120 ml/hl , contro Cicaline, Afidi, Sigaraio, Nottue, Piralide alla dose di 60-90 ml/hl
OLIVO: contro Mosca dell'olivo, Tignola dell'olivo, Cocciniglia m. g. di pepe, Tripide alla dose di 75-120 ml/hl
ASPARAGO, CAVOLI, CAROTA, CETRIOLO, CIPOLLA, FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA, FRAGOLA, LATTUGHE E SIMILI, RUCOLA, MELANZANA, PATATA, PISELLO, PORRO, POMODORO, PEPERONE, SEDANO, SPINACIO: contro Afidi, Aleurodidi, Cimici, Casside, Criocera, Piralide, Dorifora, Cavolaia, Altiche, Nottue, Tentredini, Tripidi, Mosca e Depressaria alla dose di 75– 90 ml/hl (0,75-0,9 l/ha).
FRUMENTO, ORZO, MAIS: contro Piralide, Afidi, Nottue, Tripi5di alla dose di 0,6-0,9 l/ha
SOIA, COLZA: contro Altiche, Afidi, Cimici, Punteruolo, Nottue, Meligete, Tortricidi alla dose di 0,6-0,9 l/ha
COTONE: contro Cicalina, Nottue, Piralide, Tripidi, Lygus alla dose di 0,6 l/ha
ERBA MEDICA: contro Nottue, Misurino alla dose di 0,7-0,8 l/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Altica e Nottue alla dose di 0,5-0,6 l/ha; contro Lisso e Cleono alla dose di 0,9-1 l/ha
TABACCO : contro Afidi, Tripidi, Nottue, Epitrix alla dose di 0,7-0,9 l/ha
PIOPPO : *in vivaio* contro Tarlo vespa e Gemmaiola alla dose di 100 ml/hl; in interventi localizzati al tronco contro Criptorrinco 160-170 ml/hl.
- *in pieno campo* contro Crisomelidi defogliatori alla dose di 50-90 ml/hl; contro Criptorrinco ed in interventi localizzati al tronco 130-200 ml/hl; contro Saperda maggiore 280-350 ml/hl
FLOREALI : in campo ed in serra contro Afidi, Aleurodidi, Tripidi, Tortricidi alla dose di 70-120 ml/hl; contro Bega del garofano 90-160 ml/hl
ORNAMENTALI E VIVAI : in campo ed in serra contro Afidi, Tingide, Cimice del Platano, Maggiolino, Cetonia, larve di lepidotteri alla dose di 85-100 ml/hl
FUNGHI COLTIVATI: contro Ditteri e Collemboli alla dose di 60- 90 ml/hl

COMPATIBILITA'- Il prodotto non è miscibile con antiparassitari a reazione alcalina. In caso di miscela con formulati in polvere bagnabile è consigliabile effettuare prima la diluizione del prodotto in acqua, procedendo successivamente alla preparazione della poltiglia.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci e nocivo per gli insetti utili. Si consiglia di non trattare durante la fioritura.
INTERVALLO DI SICUREZZA: CIPOLLA, SEDANO, PORRO: 7 giorni; SOIA, COTONE, ERBA MEDICA: 15 giorni; COLZA 30 giorni. ALTRE COLTURE : 3 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua – Da non vendersi sfuso - Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - Non operare contro vento- Il contenitore non può essere riutilizzato - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

VAPIRE DEL

Insetticida in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Deltametrina pura g 1,51 (= 15,7 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A. - Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA
IQV Italia S.r.L. - Via del Progresso, 2
00065 FIANO ROMANO (RM)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. – u.p. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. 11255 del 28.3.2002
Contenuto netto: ml 10-50-100
Partita n.

AVVERTENZA: Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

05A11450

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Rodriguez Yolanda, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Rodriguez Yolanda cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Medico Generico» conseguito in Ungheria ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, conseguiti ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione dell'11 febbraio 2004 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 11 e 27 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la sig.ra Rodriguez Yolanda è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di «Medico Generico» rilasciato in data 17 settembre 1983 dall'Università di Medicina «Semmelweis» di Budapest (Ungheria) alla sig.ra Rodriguez Yolanda, cittadina italiana, nata a Bogotá (Colombia) il 3 dicembre 1956, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

2. La dott.ssa Rodriguez Yolanda è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di medico chirurgo, previa iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A11408

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Fadheel Suhair, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Fadheel Suhair, cittadina irachena, ha chiesto il riconoscimento del titolo di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Iraq, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dell'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 14 luglio 2005 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 11 e 27 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992, a seguito della quale la sig.ra Fadheel Suhair è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di laurea in medicina e chirurgia rilasciato in data 11 luglio 1996 dal Ministero dell'educazione superiore e della ricerca scientifica dell'Università di Baghdad - Facoltà di medicina (Iraq) alla sig.ra Fadheel Suhair, nata a Baghdad (Iraq) il 14 febbraio 1972, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

2. La dott.ssa Fadheel Suhair è autorizzata ad esercitare in Italia come lavoratore dipendente o autonomo la professione di medico chirurgo, previa iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

5. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A11409

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Marinova Mariela Ivanova, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Marinova Mariela Ivanova, cittadina bulgara, ha chiesto il riconoscimento del titolo di medico conseguito in Bulgaria, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti di disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di

formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dell'art 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 14 luglio 2005 ha ritenuto di applicare al richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 11 e 27 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992, a seguito della quale la sig.ra Marinova Mariela Ivanova è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di medico rilasciato in data 13 novembre 1995 dall'Università di Medicina di Sofia (Bulgaria) alla sig.ra Marinova Mariela Ivanova, nata a Sofia (Bulgaria) il 18 settembre 1971, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

2. La dott.ssa Marinova Mariela Ivanova è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di medico chirurgo, previa iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'Ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto, ai sensi dell'art, 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

5. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A11410

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Haber Melina, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Haber Melina, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di medico conseguito in Brasile, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 14 luglio 2005 ha ritenuto di applicare al richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 11 e 27 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la sig.ra Haber Melina è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di «Médico» rilasciato in data 28 novembre 1991 dalla «Fundação Educacional do Estado do Pará - Faculdade Estadual de Medicina do Pará» (Brasile) alla sig.ra Haber Melina, nata a Belém - Pará (Brasile) il 13 giugno 1968, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

2. La dott.ssa Haber Melina è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di medico chirurgo, previa iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente;

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio;

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A11411

DECRETO 18 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Sarratud Peña Teresita José, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista listanza con la quale la sig.ra Sarratud Peña Teresita José cittadina venezuelana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Médico Cirujano», conseguito in Venezuela, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 5 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, conseguiti ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319/1994, che nella riunione del 30 settembre 2004 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 11 e 27 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992, a seguito della quale la sig.ra Sarratud Peña Teresita José è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di «Médico Cirujano» rilasciato in data 19 marzo 1998 dalla «Universidad de Carabobo» di Valencia (Venezuela) alla sig.ra Sarratud Peña Teresita José, nata a Valencia (Carabobo-Venezuela) il 10 febbraio 1975, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

2. La dott.ssa Sarratud Peña Teresita José è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di medico chirurgo, previa iscrizione all'Ordine dei medici chrurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'Ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

5. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A11412

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 21 settembre 2005.

Recepimento della direttiva 2005/13/CE della Commissione del 21 febbraio 2005, recante modificazione della direttiva 2000/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'emissione di inquinanti gassosi e articolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali e recante modificazione dell'allegato I della direttiva 2003/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'omologazione dei trattori agricoli e forestali.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

E

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Visto l'art. 229 del nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1992 che delega i Ministri della Repubblica a recepire, secondo le competenze loro attribuite, le direttive comunitarie concernenti le materie disciplinate dallo stesso codice;

Visti i commi 5 e 7 dell'art. 106 del nuovo codice della strada che stabiliscono la competenza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti a decretare, di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, in materia di norme costruttive e funzionali, nonché in materia di emissioni inquinanti, delle macchine agricole ispirandosi al diritto comunitario;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 novembre 2004, di recepimento della direttiva 2003/37/CE relativa all'omologazione dei trattori agricoli o forestali, dei loro rimorchi e delle macchine intercambiabili trainate, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche di tali veicoli ed alla abrogazione della direttiva 74/150/CEE, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 2005;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 2 maggio 2001, di recepimento della direttiva 2000/25/CE relativa a misure contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali e recante modificazione della direttiva 74/150/CEE, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 20 giugno 2001;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 20 dicembre 1999, di attuazione della direttiva 97/68/CE concernente i provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 9 febbraio 2000;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 15 settembre 2004, di recepimento della direttiva 2002/88/CE che modifica la direttiva 97/68/CE concernente i provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 2005;

Vista la direttiva 2005/13/CE della Commissione del 21 febbraio 2005 recante modificazione della direttiva 2000/25/CE sull'emissione di inquinati gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali e modificazione dell'allegato I della direttiva 2003/37/CE sull'omologazione dei trattori agricoli o forestali, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 55 del 1° marzo 2005;

Sentito il Ministro della salute;

ADOTTA
il seguente decreto:

(Testo rilevante ai fini dello Spazio Economico Europeo)

Art. 1.

1. Il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 2 maggio 2001, di recepimento della direttiva 2000/25/CE, è modificato come segue:

a) all'art. 1, comma 1, è aggiunto il seguente trattino:

«- "motore di sostituzione": un motore di nuova costruzione destinato a sostituire il motore di una macchina e che viene fornito unicamente a tale scopo.»;

b) all'art. 3 è aggiunto il seguente comma 3.:

«3. I motori di sostituzione devono rispettare i valori limite che il motore da sostituire doveva soddisfare originariamente al momento dell'immissione sul mercato. La dicitura "MOTORE DI SOSTITUZIONE" è riportata su un'etichetta applicata al motore o inserita nel manuale del proprietario.»;

c) dopo l'art. 3, è inserito il seguente art. 3-*bis*:

«Art. 3-*bis*. — 1. In deroga all'art. 3, commi 1 e 2, su richiesta di un produttore di trattori e subordinatamente all'approvazione dell'autorità competente in materia di omologazione, il produttore di motori può

immettere sul mercato, in regime di flessibilità, durante il periodo intercorrente tra due fasi successive di valori limite, un numero limitato di motori conformi ai soli valori limite di emissione della fase immediatamente precedente, o trattori con tali motori, sulla base della procedura fissata nell'allegato IV.»;

d) l'art. 4 è modificato come segue:

1) al comma 2 sono aggiunte le seguenti lettere *c)*, *d)* ed *e)*:

«*c)* nella fase III A

- dopo il 31 dicembre 2005 per i motori della categoria H, di potenza pari a 130 kW $\leq$ P $\leq$ 560 kW, della categoria I, di potenza pari a 75 kW $\leq$ P $<$ 130 kW, e della categoria K, di potenza pari a 19 kW $\leq$ P $<$ 37 kW,

- dopo il 31 dicembre 2006 per i motori della categoria J, di potenza paria a 37 kW $\leq$ P $<$ 75kW;

d) nella fase IIIB

- dopo il 31 dicembre 2009 per i motori della categoria L, di potenza pari a 130 kW $\leq$ P $\leq$ 560 kW,

- dopo il 31 dicembre 2010 per i motori della categoria M, di potenza pari a 75 kW $\leq$ P $<$ 130 kW, e della categoria N, di potenza pari a 56 kW $\leq$ P $<$ 75 kW,

- dopo il 31 dicembre 2011 per i motori della categoria P, di potenza pari a 37 kW $\leq$ P $<$ 56 kW;

e) nella fase IV

- dopo il 31 dicembre 2012 per i motori della categoria Q, di potenza pari a 130 kW $\leq$ P $<$ 560 kW,

- dopo il 30 settembre 2013 per i motori della categoria R, di potenza pari a 56 kW $\leq$ P $<$ 130 kW.»;

e) al comma 3 sono aggiunti i seguenti trattini:

«- dopo il 31 dicembre 2005 per i motori della categoria H,

- dopo il 31 dicembre 2006 per i motori della categoria I,

- dopo il 31 dicembre 2006 per i motori della categoria K,

- dopo il 31 dicembre 2007 per i motori della categoria J,

- dopo il 31 dicembre 2010 per i motori della categoria L,

- dopo il 31dicembre 2011 per i motori della categoria M,

- dopo il 31 dicembre 2011 per i motori della categoria N,

- dopo il 31 dicembre 2012 per i motori della categoria P,

- dopo il 31 dicembre 2013 per i motori della categoria Q,

- dopo il 30 settembre 2014 per i motori della categoria R.»;

f) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. Per i motori delle categorie da A a G, le date di cui al comma 3 sono prorogate di due anni in relazione ai motori aventi data di produzione antecedente a quelle suddette. Sono consentite altre eccezioni nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 20 dicembre 1999, di recepimento della direttiva 97/68/CE, e successive modificazioni.»;

g) sono aggiunti i seguenti commi 6 e 7:

«6. Per i motori delle categorie da H ad R, le date di cui al comma 3 sono differite di due anni per i motori prodotti prima della data in questione.

7. Per i tipi o famiglie di motori conformi ai valori limite fissati nelle tabelle dei punti 4.1.2.4., 4.1.2.5 e 4.1.2.6. dell'allegato I del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 20 dicembre 1999, di recepimento della direttiva 97/68/CE, e successive modificazioni, prima delle date fissate al comma 3 del presente articolo, è consentita una speciale etichettatura e marcatura per evidenziare che il veicolo è conforme ai valori limite imposti prima delle date fissate.»;

h) gli allegati I, II e III sono modificati conformemente all'allegato I del presente decreto;

i) è aggiunto l'allegato IV in conformità all'allegato II del presente decreto.

Art. 2.

1. L'allegato I al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 novembre 2004, di recepimento della direttiva 2003/37/CE, è modificato conformemente all'allegato III del presente decreto.

Art. 3.

1. Gli allegati I, II e III del presente decreto ne costituiscono parte integrante. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2005

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
LUNARDI

Il Ministro delle politiche agricole e forestali
ALEMANNO

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio
MATTEOLI

ALLEGATO I

Gli allegati I, II e III del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 2 maggio 2001, di recepimento della direttiva 2000/25/CE, sono modificati come segue:

1) L'allegato I è modificato come segue:

a) L'appendice 1 è sostituita dalla seguente:

«Appendice 1

Scheda informativa

concernente l'omologazione CE di un tipo di motore capostipite da utilizzare su un trattore in quanto entità tecnica, in relazione alle emissioni inquinanti

Le informazioni elencate qui di seguito sono fornite in triplice copia e sono accompagnate da un elenco dei documenti acclusi. I disegni sono eventualmente forniti in una scala adeguata e con sufficienti particolari, in formato A4 o su pieghevole dello stesso formato. Le eventuali fotografie devono essere sufficientemente particolareggiate.

PARTE 1 PRINCIPI GENERALI

1. **Motore capostipite/tipo di motore** ([1]) ([3])

1.1. Marca o marche (denominazione commerciale del costruttore): ....

1.2. Tipo e designazione commerciale del motore/dei motori capostipite e (se del caso) della famiglia di motori ([1]): ....

1.3. Codice di identificazione del tipo, quale apposto dal costruttore sul/sui motore(i) e metodo di apposizione:

1.3.1. Posizione, codice e metodo di apposizione del numero di identificazione del tipo di motore: ....

1.3.2. Posizione e metodo di apposizione del marchio di omologazione CE: ....

1.4. Nome e indirizzo del costruttore: ....

1.5. Indirizzo delle officine di montaggio: ....

PARTE 2 TIPO DI MOTORE ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA

2. **Caratteristiche essenziali del motore capostipite della famiglia** ([3])

2.1. Descrizione del motore ad accensione per compressione

2.1.1. Costruttore: ....

2.1.2. Numero di codice del motore, quale apposto dal costruttore: ....

2.1.3. Ciclo: quattro tempi/due tempi ([1])

2.1.4. Alesaggio: .... mm

2.1.5. Corsa: .... mm

2.1.6. Numero e disposizione dei cilindri: ....

2.1.7. Cilindrata: .... cm^3

2.1.8. Regime nominale: .... giri/min

2.1.9. Regime di coppia massima: .... giri/min

2.1.10. Rapporto volumetrico di compressione (2): ....

2.1.11. Descrizione del sistema di combustione: ....

2.1.12. Disegno(i) della camera di combustione e della faccia superiore del pistone: ....

2.1.13. Sezione minima dei condotti di ammissione e di scappamento: ....

2.1.14. Sistema di raffreddamento

2.1.14.1. Liquido

2.1.14.1.1. Tipo di liquido: ....

2.1.14.1.2. Pompa(e) di circolazione: sì/no (1)

2.1.14.1.3. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

2.1.14.1.4. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

2.1.14.2. Aria

2.1.14.2.1. Ventola: sì/no (1)

2.1.14.2.2. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

2.1.14.2.3. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

2.1.15. Temperatura autorizzata dal costruttore:

2.1.15.1. Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita: .... K

2.1.15.2. Raffreddamento ad aria: punto di riferimento: ....

Temperatura massima al punto di riferimento: .... K

2.1.15.3. Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita dello scambiatore intermedio di ammissione (se del caso): .... K

2.1.15.4. Temperatura massima dei gas di scarico nel o nei tubi di scappamento adiacenti alla o alle flange di uscita del o dei collettori di scarico: .... K

2.1.15.5. Temperatura del lubrificante: min.: .... K max.: .... K

2.1.16. Compressore: sì/no (1)

2.1.16.1. Marca: ....

2.1.16.2. Tipo: ....

2.1.16.3. Descrizione del sistema (per esempio pressione massima, valvola di scarico, se del caso): ....

2.1.16.4. Scambiatore intermedio: sì/no (1)

2.1.17. Sistema di aspirazione: depressione massima ammissibile all'aspirazione al regime nominale del motore e sotto carico del 100 %: .... kPa

2.1.18. Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile allo scarico al regime nominale del motore e sotto carico del 100 %: .... kPa

2.2. Altri dispositivi antinquinamento (se previsti e non inseriti in altra rubrica)

Descrizione e/o [1] schema(i): ....

2.3. Carburante di alimentazione

2.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione [2] o schema caratteristico: .... kPa

2.3.2. Sistema di iniezione

2.3.2.1. Pompa

2.3.2.1.1. Marca o marche: ....

2.3.2.1.2. Tipo(i): ....

2.3.2.1.3. Mandata: .... mm^3 [2] per iniezione o per ciclo per un regime della pompa di .... giri/min (nominale) e di .... giri/min (coppia massima), rispettivamente, o schema caratteristico

Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco prova della pompa [1]

2.3.2.1.4. Anticipo all'iniezione

2.3.2.1.4.1. Curva di anticipo all'iniezione [2]: ....

2.3.2.1.4.2. Fasatura [2]: ....

2.3.2.2. Condotti di iniezione

2.3.2.2.1. Lunghezza: .... mm

2.3.2.2.2. Diametro interno: .... mm

2.3.2.3. Iniettore(i)

2.3.2.3.1. Marca o marche: ....

2.3.2.3.2. Tipo(i): ....

2.3.2.3.3. Pressione di apertura [2] o schema caratteristico: ....

2.3.2.4. Regolatore

2.3.2.4.1. Marca o marche: ....

2.3.2.4.2. Tipo(i): ....

2.3.2.4.3. Regime di entrata in funzione del regolatore a pieno carico [2]: .... giri/min

2.3.2.4.4. Regime massimo a vuoto [2]: .... giri/min

2.3.2.4.5. Regime di minimo [2]: .... giri/min

2.3.3. Sistema di avviamento a freddo

2.3.3.1. Marca o marche: ....

2.3.3.2. Tipo(i): ....

2.3.3.3. Descrizione: ....

2.4. Caratteristiche della distribuzione

2.4.1. Alzata massima e angoli di apertura e chiusura riferiti ai punti morti o dati equivalenti:
....

2.4.2. Giochi di riferimento e/o gamma di regolazione [1]

2.4.3. Sistema variabile di registrazione della valvola (se del caso e dove: aspirazione e/o scarico) ....

2.4.3.1. Tipo: continuo o discontinuo

2.4.3.2. Angolo di sfasamento di camma: ....

2.5. Configurazione luci

2.5.1. Posizione, dimensione e numero: ....

2.6. Funzioni a comando elettronico

Se il motore ha funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni concernenti le loro caratteristiche, tra cui:

2.6.1. Marca: ....

2.6.2. Tipo: ....

2.6.3. Numero del pezzo: ....

2.6.4. Posizione dell'unità elettronica di controllo della trasmissione: ....

2.6.4.1. Cosa rileva: ....

2.6.4.2. Cosa controlla: ....

PARTE 3 FAMIGLIA DI MOTORI AD ACCENSIONE PER COMPRESSIONE

3. **Caratteristiche essenziali della famiglia di motori**

3.1. Elenco dei tipi di motori che compongono la famiglia

3.1.1. Nome della famiglia di motori: ....

3.1.2. Specifiche dei tipi di motore all'interno della famiglia:

					Motore capostipite
Tipo di motore					
Numero dei cilindri					
Velocità nominale (giri/min)					
Erogazione di carburante per corsa (mm^3) al regime nominale					
Potenza netta nominale (KW)					
Regime di coppia massima (giri/min)					
Erogazione di carburante per corsa (mm^3) al regime di coppia massima					
Coppia massima (Nm)					
Regime di minimo (giri/min)					
Cilindrata unitaria in % del motore capostipite					100

PARTE 4 TIPO DI MOTORE

4. **Caratteristiche essenziali del tipo di motore**

4.1. Descrizione del motore

4.1.1. Costruttore: ....

4.1.2. Numero di codice del motore, quale apposto dal costruttore: ....

4.1.3. Ciclo: quattro tempi/due tempi [1]

4.1.4. Alesaggio: .... mm

4.1.5. Corsa: .... mm

4.1.6. Numero e disposizione dei cilindri: ....

4.1.7. Cilindrata:................................ cm^3

4.1.8. Regime nominale: .... giri/min

4.1.9. Regime di coppia massima: .... giri/min

4.1.10. Rapporto volumetrico di compressione [2]: ....

4.1.11. Sistema di combustione: ....

4.1.12. Disegno(i) della camera di combustione e della faccia superiore del pistone: ....

4.1.13. Sezione minima dei condotti di ammissione e di scappamento: ....

4.1.14. Sistema di raffreddamento

4.1.14.1. Liquido

4.1.14.1.1. Tipo di liquido: ....

4.1.14.1.2. Pompa(e) di circolazione: sì/no [1]

4.1.14.1.3. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

4.1.14.1.4. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

4.1.14.2. Aria

4.1.14.2.1. Ventola: sì/no [1]

4.1.14.2.2. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

4.1.14.2.3. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

4.1.15. Temperatura autorizzata dal costruttore: ....

4.1.15.1. Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita: .... K

4.1.15.2. Raffreddamento ad aria: punto di riferimento: ....

Temperatura massima al punto di riferimento: .... K

4.1.15.3. Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita dello scambiatore intermedio di ammissione (se del caso): .... K

4.1.15.4. Temperatura massima dei gas di scarico nel o nei tubi di scappamento adiacenti alla o alle flange di uscita del o dei collettori di scarico: .... K

4.1.15.5. Temperatura del lubrificante: min.: .... K max.: .... K

4.1.16. Compressore: sì/no [1]

4.1.16.1. Marca: ....

4.1.16.2. Tipo: ....

4.1.16.3. Descrizione del sistema (per esempio pressione massima, valvola di scarico, se del caso): ....

4.1.16.4. Scambiatore intermedio: sì/no [1]

4.1.17. Sistema di aspirazione: depressione massima ammissibile all'aspirazione al regime nominale del motore e sotto carico del 100 %: .... kPa

4.1.18. Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile allo scarico al regime nominale del motore sotto carico del 100 %: .... kPa

4.2. Altri dispositivi antinquinamento (se previsti e non inseriti in altra rubrica)

Descrizione e/o [1] schema(i): ....

4.3. Carburante di alimentazione

4.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione [2] o schema caratteristico: .... kPa

4.3.2. Sistema di iniezione

4.3.2.1. Pompa

4.3.2.1.1. Marca o marche: ....

4.3.2.1.2. Tipo(i): ....

4.3.2.1.3. Mandata: .... mm^3 [2] per iniezione o per ciclo per un regime della pompa di .... giri/min (nominale) e di .... giri/min (coppia massima), rispettivamente, o schema caratteristico

Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco prova della pompa [1]

4.3.2.1.4. Anticipo all'iniezione

4.3.2.1.4.1. Curva di anticipo all'iniezione [2]: ....

4.3.2.1.4.2. Fasatura [2]: ....

4.3.2.2. Condotti di iniezione

4.3.2.2.1. Lunghezza: .... mm

4.3.2.2.2. Diametro interno: .... mm

4.3.2.3. Iniettore(i):

4.3.2.3.1. Marca o marche: ....

4.3.2.3.2. Tipo(i): ....

4.3.2.3.3. Pressione di apertura [2] o schema caratteristico [1]: ....

4.3.2.4. Regolatore(i)

4.3.2.4.1. Marca o marche: ....

4.3.2.4.2. Tipo(i): ....

4.3.2.4.3. Regime di entrata in funzione del regolatore a pieno carico (2): .... giri/min

4.3.2.4.4. Regime massimo a vuoto (2): .... giri/min

4.3.2.4.5. Regime di minimo (2): .... giri/min

4.3.3. Sistema di avviamento a freddo

4.3.3.1. Marca o marche: ....

4.3.3.2. Tipo(i): ....

4.3.3.3. Descrizione: ....

4.4. Caratteristiche della distribuzione

4.4.1. Alzata massima e angoli di apertura e chiusura riferiti ai punti morti o dati equivalenti: ....

4.4.2. Giochi di riferimento e/o gamma di regolazione (1): ....

4.4.3. Sistema variabile di registrazione della valvola (se del caso e dove: aspirazione e/o scarico)

4.4.3.1. Tipo: continuo o discontinuo

4.4.3.2. Angolo di sfasamento di camma: ....

4.5. Configurazione luci

4.5.1. Posizione, dimensione e numero: ....

4.6. Funzioni a comando elettronico

Se il motore ha funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni concernenti le loro caratteristiche, tra cui:

4.6.1. Marca: ....

4.6.2. Tipo: ....

4.6.3. Numero del pezzo: ....

4.6.4. Posizione dell'unità elettronica di controllo della trasmissione: ....

4.6.4.1. Cosa rileva: ....

4.6.4.2. Cosa controlla: ....»

b) Nell'appendice 2, parte 2, la sezione 2.4 è sostituita dalla seguente:

«2.4. Risultati delle prove

Misurazioni svolte secondo le prescrizioni della direttiva 97/68/CE

CO g/kWh	HC g/kWh	NOx g/kWh	HC + NOx g/kWh	Particolato g/kWh»

2) L'allegato II è così modificato:

a) L'appendice 1 è modificata come segue:

i) Alla parte 2, le sezioni 2.1.17 e 2.1.18 sono sostituite dal testo seguente:

«2.1.17. Sistema di aspirazione: depressione massima ammissibile all'aspirazione al regime nominale del motore e sotto carico del 100 %: .... kPa

2.1.18. Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile allo scarico al regime nominale del motore e sotto carico del 100 %: .... kPa»;

ii) è aggiunto il testo seguente:

«2.6. Configurazione luci

2.6.1. Posizione, dimensione e numero».

b) All'appendice 2, parte 2, la sezione 2.2.4 è sostituita dal testo seguente:

«2.2.4. Risultati delle prove

Misurazioni svolte secondo le prescrizioni della direttiva 97/68/CE

CO g/kWh	HC g/kWh	NOx g/kWh	HC + NOx g/kWh	Particolato (g/kWh)»

3) L'allegato III è sostituito dal seguente:

«ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DI OMOLOGAZIONI ALTERNATIVE

1. Durante la fase I, i seguenti certificati di omologazione sono riconosciuti come equivalenti per i motori delle categorie A, B e C definiti dalla direttiva 97/68/CE:

1.1. Certificati di omologazione a norma della direttiva 97/68/CE.

1.2. Certificati di omologazione a norma della direttiva 88/77/CEE, conformi alle disposizioni della fase A o B riguardo all'articolo 2 e all'allegato I, parte 6.2.1, della direttiva 88/77/CEE, come modificata dalla direttiva 91/542/CEE, o la serie di modifiche e correzioni I/2 al regolamento UNECE 49.02.

1.3. Certificati di omologazione a norma del regolamento ECE 96.

2. Durante la fase II, i seguenti certificati di omologazione sono riconosciuti come equivalenti:

2.1. Certificati di omologazione a norma della direttiva 97/68/CE, fase II, per motori delle categorie D, E, F e G.

2.2. Omologazioni relative alla direttiva 88/77/CEE, come modificata dalla direttiva 99/96/CE, che sono conformi alle fasi A, B1, B2 o C di cui all'articolo 2 e alla parte 6.2.1 dell'allegato I.

2.3. Serie di modifiche al regolamento UNECE 49.03.

2.4. Omologazioni fase B regolamento UNECE 96, a norma del paragrafo 5.2.1 della serie di modifiche 01 del regolamento 96.

3. Per la fase III A, i seguenti certificati di omologazione sono riconosciuti come equivalenti:

Certificati di omologazione a norma della direttiva 97/68/CE, fase III A, per motori delle categorie H, I, J e K.

4. Per la fase III B, i seguenti certificati di omologazione sono riconosciuti come equivalenti:

Certificati di omologazione a norma della direttiva 97/68/CE, fase III B, per motori delle categorie L, M , N e P.

5. Per la fase IV, i seguenti certificati di omologazione sono riconosciuti come equivalenti:

Certificati di omologazione a norma della direttiva 97/68/CE, fase IV, per motori delle categorie Q e R.»

ALLEGATO II

Al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 2 maggio 2001, di recepimento della direttiva 2000/25/CE, è aggiunto il seguente allegato IV:

«*ALLEGATO IV*

DISPOSIZIONI APPLICABILI AI TRATTORI E AI MOTORI IMMESSI SUL MERCATO NEL QUADRO DI UN MECCANISMO DI FLESSIBILITÀ

1. AZIONI DEI PRODUTTORI DI MOTORI E DI TRATTORI

1.1. Un produttore di trattori che desidera ricorrere al meccanismo di flessibilità richiede l'autorizzazione dell'autorità competente in materia di omologazione per commercializzare, o procurarsi presso i propri fornitori di motori, nel corso del periodo intercorrente tra due fasi di limiti di emissione, le quantità di motori precisate ai punti 1.2 e 1.3, non conformi ai valori limite di emissione in vigore al momento, bensì a quelle della fase immediatamente precedente.

1.2. Il numero di motori immessi sul mercato nel quadro di un meccanismo di flessibilità non supera, per ciascuna categoria di motori, il 20 % delle vendite annuali — da parte del produttore di trattori in questione — di trattori equipaggiati con motori della categoria in questione (calcolate sulla base della media delle vendite degli ultimi cinque anni sul mercato UE). Se un produttore di trattori commercializza trattori nell'Unione europea da meno di cinque anni, la media è calcolata sulla base del periodo durante il quale il produttore di trattori ha commercializzato trattori nell'Unione europea.

1.3. A titolo di opzione alternativa alla sezione 1.2, il produttore di trattori può chiedere l'autorizzazione, per i propri fornitori di motori, ad immettere sul mercato un numero fisso di motori nel quadro del meccanismo di flessibilità. Il numero di motori di ciascuna categoria non può superare i valori seguenti:

Categoria di motore	Numero di motori
19-37 kW	200
37-75 kW	150
75-130 kW	100
130-560 kW	50

1.4. Il produttore di trattori inserisce le informazioni seguenti nella domanda che presenta a un'autorità competente in materia di omologazione:

a) un campione delle etichette da affiggere su ciascun trattore equipaggiato con un motore immesso sul mercato nel quadro del meccanismo di flessibilità. Le etichette contengono la dicitura seguente: "TRATTORE N. ... (numero di serie) di ... (numero totale di trattori nella rispettiva gamma di potenza) CON MOTORE N. ... E OMOLOGAZIONE (direttiva 2000/25/CE) N. ... "; and

b) un campione dell'etichetta supplementare da affiggere sul motore, contenente la dicitura di cui alla sezione 2.2 del presente allegato.

1.5. Il produttore di trattori mette a disposizione dell'autorità competente in materia di omologazione qualsiasi informazione relativa all'attuazione del meccanismo di flessibilità che detta autorità reputi necessaria per prendere una decisione.

1.6. Il produttore di trattori presenta ogni sei mesi, alle autorità competenti in materia di omologazione di ciascuno Stato membro nel quale il trattore o il motore venga immesso sul mercato, una relazione sull'attuazione dei meccanismi di flessibilità cui ricorre. La relazione specifica i dati cumulativi riguardanti il numero di motori e di trattori immessi sul mercato nel quadro del meccanismo di flessibilità, i numeri di serie dei motori e dei trattori, nonché gli Stati membri nei quali i trattori sono entrati in servizio. Detta procedura prosegue per tutta la durata d'applicazione del meccanismo di flessibilità.

2. AZIONI DEL PRODUTTORE DI MOTORI

2.1. Un produttore di motori può fornire motori a un produttore di trattori nel quadro di un meccanismo di flessibilità approvato conformemente alla sezione 1 del presente allegato.

2.2. Il produttore di motori affigge su tali motori un'etichetta con la dicitura seguente: "Motore immesso sul mercato nel quadro di un meccanismo di flessibilità".

3. AZIONI DELL'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI OMOLOGAZIONE

L'autorità competente in materia di omologazione valuta il contenuto della domanda di ricorso al meccanismo di flessibilità e i documenti ad essa allegati. Susseguentemente, essa informa il produttore di motori riguardo alla propria decisione di autorizzare o meno il ricorso al meccanismo di flessibilità.»

ALLEGATO III

La sezione 3 <<MOTORE>>, del modello A dell'allegato I del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 novembre 2004, di recepimento della direttiva 2003/37/CE, è sostituita dalla seguente:

«3. MOTORE

Parte 1 — Principi generali

3.1. *Motore capostipite/tipo di motore* ([1]) ([3]) ([21])

3.1.1. Marca o marche (denominazione commerciale del costruttore): ....

3.1.2. Tipo e designazione commerciale del motore/dei motori capostipite e (se del caso) della famiglia di motori ([1]):

....

3.1.3. Codice di identificazione del tipo, quale apposto dal costruttore sul/sui motore(i) e metodo di apposizione:

....

3.1.3.1. Posizione, codice e metodo di apposizione del numero di identificazione del tipo di motore:

....

3.1.3.2. Posizione e metodo di apposizione del marchio di omologazione CE: ....

3.1.4. Nome e indirizzo del costruttore: ....

3.1.5. Indirizzo delle officine di montaggio: ....

3.1.6. Principio di funzionamento:

— accensione comandata/spontanea ([1])

— iniezione diretta/iniezione indiretta ([1])

— due tempi/quattro tempi ([1])

3.1.7. Carburante

Diesel/benzina/LPB/altri ([1])

Parte 2 — Tipo di motore all'interno della famiglia

3.2. *Caratteristiche essenziali del motore capostipite della famiglia* ([3])

3.2.1. Descrizione del motore ad accensione per compressione

3.2.1.1. Costruttore: ....

3.2.1.2. Numero di codice del motore, quale apposto dal costruttore: ....

3.2.1.3. Ciclo: quattro tempi/due tempi ([1])

3.2.1.4. Alesaggio: .... mm

3.2.1.5. Corsa: .... mm

3.2.1.6. Numero e disposizione dei cilindri: ....

3.2.1.7. Cilindrata: .... cm^3

3.2.1.8. Regime nominale: .... giri/min

3.2.1.9. Coppia massima: .... giri/min

3.2.1.10. Rapporto volumetrico di compressione (2): ....

3.2.1.11. Descrizione del sistema di combustione: ....

3.2.1.12. Disegno/i della camera di combustione e della faccia superiore del pistone: ....

3.2.1.13. Sezioni trasversali minime delle luci di aspirazione e di scarico: ....

3.2.1.14. Sistema di raffreddamento

3.2.1.14.1. Liquido

3.2.1.14.1.1. Tipo di liquido: ....

3.2.1.14.1.2. Pompa(e) di circolazione: sì/no (1)

3.2.1.14.1.3. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

3.2.1.14.1.4. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

3.2.1.14.2. Aria

3.2.1.14.2.1. Ventilatore: sì/no (1)

3.2.1.14.2.2. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

3.2.1.14.2.3. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

3.2.1.15. Temperatura autorizzatata dal costruttore

3.2.1.15.1. Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita: ....

3.2.1.15.2. Raffreddamento ad aria: punto di riferimento: ....

Temperatura massima al punto di riferimento: .... K

3.2.1.15.3. Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita dello scambiatore intermedio di ammissione (se del caso): .... K

3.2.1.15.4. Temperatura massima dei gas di scarico nel o nei tubi di scappamento adiacenti alla o alle flange di uscita del o dei collettori di scarico: .... K

3.2.1.15.5. Temperatura del lubrificante: minimo: .... K massimo: .... K

3.2.1.16. Compressore: sì/no (1)

3.2.1.16.1. Marca: ....

3.2.1.16.2. Tipo: ....

3.2.1.16.3. Descrizione del sistema (per esempio pressione massima, valvola di scarico, se del caso): ....

3.2.1.16.4. Scambiatore intermedio: sì/no (1)

3.2.1.17. Sistema di aspirazione: depressione massima ammissibile all'aspirazione al regime nominale del motore e sotto carico del 100 %: .... kPa

3.2.1.18. Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile allo scarico al regime nominale del motore sotto carico del 100 %: .... kPa

3.2.2. Altri dispositivi antinquinamento (se previsti e non inseriti in altra rubrica)

Descrizione e/o (1) schema(i): ....

3.2.3. Carburante di alimentazione

3.2.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione (2) o schema caratteristico: .... kPa

3.2.3.2. Sistema di iniezione

3.2.3.2.1. Pompa

3.2.3.2.1.1. Marca o marche: ....

3.2.3.2.1.2. Tipo(i): ....

3.2.3.2.1.3. Mandata: .... e .... mm^3 (2) per iniezione o per ciclo per un regime della pompa di .... giri/min (nominali) e di .... giri/min (coppia massima), rispettivamente, o schema caratteristico

Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco prova della pompa (1)

3.2.3.2.1.4. Anticipo all'iniezione

3.2.3.2.1.4.1. Curva di anticipo all'iniezione (2):

3.2.3.2.1.4.2. Fasatura (2): ....

3.2.3.2.2. Condotti di iniezione

3.2.3.2.2.1. Lunghezza: .... mm

3.2.3.2.2.2. Diametro interno: .... mm

3.2.3.2.3. Iniettore(i)

3.2.3.2.3.1. Marca o marche: ....

3.2.3.2.3.2. Tipo(i): ....

3.2.3.2.3.3. Pressione di apertura (2) o schema caratteristico: ....

3.2.3.2.4. Regolatore

3.2.3.2.4.1. Marca o marche: ....

3.2.3.2.4.2. Tipo(i): ....

3.2.3.2.4.3. Regime di entrata in funzione del regolatore a pieno carico (2): .... giri/min

3.2.3.2.4.4. Regime massimo a vuoto (2): .... giri/min

3.2.3.2.4.5. Regime di minimo (2): .... giri/min

3.2.3.3. Sistema di avviamento a freddo

3.2.3.3.1. Marca o marche: ....

3.2.3.3.2. Tipo(i): ....

3.2.3.3.3. Descrizione: ....

3.2.4. Caratteristiche della distribuzione

3.2.4.1. Alzata massima e angoli di apertura e chiusura riferiti ai punti morti o dati equivalenti: ....
....

3.2.4.2. Giochi di riferimento e/o gamma di regolazione (1)

3.2.4.3. Sistema variabile di registrazione della valvola (se del caso e dove: aspirazione e/o scarico)

3.2.4.3.1. Tipo: continuo o discontinuo

3.2.4.3.2. Angolo di sfasamento di camma: ....

3.2.5. Configurazione luci

3.2.5.1. Posizione, dimensione e numero: ....

3.2.6. Funzioni a comando elettronico

Se il motore ha funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni concernenti le loro caratteristiche, tra cui:

3.2.6.1. Marca: ....

3.2.6.2. Tipo: ....

3.2.6.3. Numero del pezzo: ....

3.2.6.4. Posizione dell'unità elettronica di controllo della trasmissione: ....

3.2.6.4.1. Cosa rileva: ....

3.2.6.4.2. Cosa controlla: ....

Parte 3 — Famiglia dei motori ad accensione per compressione:

3.3. *Caratteristiche essenziali della famiglia di motori*

3.3.1. Elenco dei tipi di motori che compongono la famiglia

3.3.1.1. Nome della famiglia di motori: ....

3.3.1.2. Specifiche dei tipi di motore all'interno della famiglia:

					Motore capostipite
Tipo di motore					
Numero dei cilindri					
Velocità nominale (giri/min)					
Erogazione di carburante per corsa (mm^3) al regime nominale					
Potenza netta nominale (kW)					
Regime di coppia massima (giri/min)					
Erogazione di carburante per corsa (mm^3) al regime di coppia massima					
Coppia massima (Nm)					
Regime di minimo (giri/min)					
Cilindrata unitaria in % del motore capostipite					100

Parte 4 — Tipo di motore

3.4. *Caratteristiche essenziali del tipo di motore*

3.4.1. Descrizione del motore

3.4.1.1. Costruttore: ....

3.4.1.2. Numero di codice motore apposto dal costruttore: ....

3.4.1.3. Ciclo: quattro tempi/due tempi (1)

3.4.1.4. Alesaggio: .... mm

3.4.1.5. Corsa: .... mm

3.4.1.6. Numero e disposizione dei cilindri: ....

3.4.1.7. Cilindrata: .... cm^3

3.4.1.8. Regime nominale: .... giri/min

3.4.1.9. Regime di coppia massima: .... giri/min

3.4.1.10. Rapporto volumetrico di compressione (2): ....

3.4.1.11. Sistema di combustione: ....

3.4.1.12. Disegno(i) della camera di combustione e della faccia superiore del pistone: ....

3.4.1.13. Sezione minima dei condotti di ammissione e di scappamento: ....

3.4.1.14. Sistema di raffreddamento

3.4.1.14.1. Liquido

3.4.1.14.1.1. Tipo di liquido: ....

3.4.1.14.1.2. Pompa(e) di circolazione: sì/no (1)

3.4.1.14.1.3. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

3.4.1.14.1.4. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

3.4.1.14.2. Aria

3.4.1.14.2.1. Ventilatore: sì/no (1)

3.4.1.14.2.2. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

3.4.1.14.2.3. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

3.4.1.15. Temperatura autorizzata dal costruttore:

3.4.1.15.1. Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita: .... K

3.4.1.15.2. Raffreddamento ad aria: punto di riferimento: ....

Temperatura massima al punto di riferimento: ....

3.4.1.15.3. Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita dello scambiatore intermedio di ammissione (se del caso): .... K

3.4.1.15.4. Temperatura massima dei gas di scarico nel o nei tubi di scappamento adiacenti alla o alle flange di uscita del o dei collettori di scarico: .... K

3.4.1.15.5. Temperatura del lubrificante: minima: .... K massima: .... K

3.4.1.16. Compressore sì/no (1)

3.4.1.16.1. Marca: ....

3.4.1.16.2. Tipo: ....

3.4.1.16.3. Descrizione del sistema (per esempio pressione massima, valvola di scarico, se del caso): ....

3.4.1.16.4. Scambiatore intermedio: sì/no (1)

3.4.1.17. Sistema di aspirazione: depressione massima ammissibile all'aspirazione al regime nominale del motore e sotto carico del 100 %: ....kPa

3.4.1.18. Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile allo scarico al regime nominale del motore sotto carico del 100 %: .... kPa (2)

3.4.2. Altri dispositivi antinquinamento (se previsti e non inseriti in altra rubrica)

Descrizione e/o schema(i): ....

3.4.3. Carburante di alimentazione

3.4.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione (2) o schema caratteristico: .... kPa

3.4.3.2. Sistema di iniezione

3.4.3.2.1. Pompa

3.4.3.2.1.1. Marca o marche: ....

3.4.3.2.1.2. Tipo(i): ....

3.4.3.2.1.3. Mandata: .... e .... mm^3 (2) per iniezione o per ciclo per un regime della pompa di: .... giri/min (nominali) e di: .... giri/min (coppia massima), rispettivamente, o schema caratteristico

Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco prova della pompa (1)

3.4.3.2.1.4. Anticipo all'iniezione

3.4.3.2.1.4.1. Curva di anticipo all'iniezione (2): ....

3.4.3.2.1.4.2. Fasatura (2): ....

3.4.3.2.2. Condotti di iniezione

3.4.3.2.2.1. Lunghezza: .... mm

3.4.3.2.2.2. Diametro interno: .... mm

3.4.3.2.3. Iniettore(i)

3.4.3.2.3.1. Marca o marche: ....

3.4.3.2.3.2. Tipo(i): ....

3.4.3.2.3.3. Pressione di apertura (2) o schema caratteristico (1): ....

3.4.3.2.4. Regolatore(i)

3.4.3.2.4.1. Marca o marche: ....

3.4.3.2.4.2. Tipo(i): ....

3.4.3.2.4.3. Regime di entrata in funzione del regolatore a pieno carico (2): .... giri/min

3.4.3.2.4.4. Regime massimo a vuoto (2): .... giri/min

3.4.3.2.4.5. Regime di minimo (2): .... giri/min

3.4.4. Sistema di avviamento a freddo

3.4.4.1. Marca o marche: ....

3.4.4.2. Tipo(i): ....

3.4.4.3. Descrizione: ....

3.4.5. Caratteristiche della distribuzione

3.4.5.1. Alzata massima e angoli di apertura e chiusura riferiti ai punti morti o dati equivalenti: ....

3.4.5.2. Giochi di riferimento e/o gamma di regolazione (1): ....

3.4.5.3. Sistema variabile di registrazione della valvola (se applicabile e dove: aspirazione e/o scarico)

3.4.5.3.1. Tipo: continuo o discontinuo

3.4.5.3.2. Angolo di sfasamento di camma: ....

3.4.6. Configurazione luci

3.4.6.1. Posizione, dimensione e numero: ....

3.4.7. Funzioni a comando elettronico

Se il motore ha funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni concernenti le loro caratteristiche, tra cui:

3.4.7.1. Marca: ....

3.4.7.2. Tipo: ....

3.4.7.3. Numero del pezzo: ....

3.4.7.4. Posizione dell'unità elettronica di controllo della trasmissione: ....

3.4.7.4.1. Cosa rileva: ....

3.4.7.4.2. Cosa controlla: ....»

05A11417

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 21 novembre 2005.

Riconoscimento, al sig. Simon Lec Gurakuqi, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di pulizia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il sig. Simon Lec Gurakuqi, cittadino albanese, ha chiesto il riconoscimento del titolo denominato Deftese Pjekurie, conseguito presso la Scuola Secondaria Superiore Generale «Jordan Misja» di Shkoder (Albania), per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea da parte di cittadini non comunitari;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione del 30 settembre 2005, che ha ritenuto idoneo il titolo dell'interessato, unitamente all'esperienza professionale pluriennale maturata in Italia in imprese del settore, ai fini dell'esercizio delle attività di pulizia, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa per la completezza della formazione professionale documentata;

Visto il conforme parere dell'Associazione di categoria CNA-Assopulizie;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo n. 286 del 1998, che consente allo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno sei anni, il rilascio di carta di soggiorno a tempo indeterminato;

Considerato che il richiedente è titolare di carta di soggiorno a tempo indeterminato rilasciata dalla Questura di Venezia il 27 maggio 2003;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Simon Lec Gurakuqi, nato il 18 novembre 1968 a Shkoder (Albania), cittadino albanese, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di pulizia di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)*, del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 novembre 2005

Il direttore generale: SPIGARELLI

05A11334

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 9 novembre 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Rieger Alexandra, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di estetista.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE, PER L'ORIENTAMENTO
E LA FORMAZIONE

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Rieger Alexandra, cittadina tedesca, ha chiesto il riconoscimento del diploma di kosmetikerin, conseguito in Germania, ai fini dell'esercizio in Italia della professione estetista;

Visto il decreto legislativo 20 settembre 2002, n. 229, recante attuazione della direttiva n. 1999/42/CE che istituisce un meccanismo di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali disciplinate dalle direttive di liberalizzazione e dalle direttive recanti misure transitorie e che completa il sistema generale di riconoscimento delle qualifiche;

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 1, lettera *c)*, del predetto decreto legislativo che individua il Ministero del lavoro e delle politiche sociali come l'amministrazione competente al riconoscimento dei titoli di qualificazione professionale rilasciati da un altro Stato membro dell'Unione europea al fine dell'esercizio in Italia, a titolo di lavoro autonomo o subordinato, delle attività di cui all'allegato *A*, prima parte, lista VI, punto 3 del decreto legislativo medesimo;

Considerato l'art. 3, comma 6, lettera *a)*, del predetto decreto legislativo, nel quale viene considerato esercizio effettivo dell'attività di cui all'art. 2, comma 1;

Visto il parere favorevole espresso nella Conferenza di servizi riunitasi in data 23 settembre 2005, che ha ritenuto valida sia la formazione professionale che l'esperienza lavorativa, maturata ed adeguatamente certificata dalla sig.ra Rieger Alexandra, svolta in forma autonoma nel comune di Stadt Altdorf (Germania), per un periodo di cinque anni;

Vista la legge n. 1 del 4 gennaio 1990, che disciplina l'attività di estetista a livello nazionale;

Ritenuto che il diploma di kosmetikerin e l'esperienza professionale certificata, svolta in forma autonoma, soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Rieger Alexandra, nata l'11 febbraio 1961 ad Altdorf (Germania), cittadina tedesca, viene riconosciuto il diploma di kosmetikerin e l'esperienza professionale svolta in Germania in forma autonoma di cui in premessa, valida ai fini dello svolgimento in Italia, della professione di estetista in qualità di lavoratore autonomo o dipendente.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 novembre 2005

Il direttore generale: MARINCIONI

05A11333

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Media Valle dell'Amaseno» a r.l., in Latina.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge l7 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale d'ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della Commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

Società cooperativa agricola «Media Valle dell'Amaseno» a r.l., con sede in Latina, via Mameli n. 25, costituita per rogito notaio Raffaele Ranucci in data 24 febbraio 1992, repertorio n. 43778, B.U.S.C. n. 3085, codice fiscale n. 01573320593.

Latina, 15 novembre 2005

Il direttore provinciale: RUGGIERO

05A11335

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa mista «Centro Culturale di Ricerche e Studi Nuova Europa» a r.l., in Aprilia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge l7 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale d'ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della Commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

Soc. coop. mista «Centro Culturale di Ricerche e Studi Nuova Europa» a r.l., con sede in Aprilia (Latina), piazza dei Bersaglieri n. 30, costituita per rogito notaio Vincenzo Pistilli in data 31 luglio 1992, repertorio n. 37324, B.U.S.C. n. 3118, codice fiscale n. 01602610592.

Latina, 15 novembre 2005

Il direttore provinciale: RUGGIERO

05A11336

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Pozzo Nuovo» a r.l., in Roccagorga.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge l7 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale d'ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della Commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

Soc. Coop. di produzione e lavoro «Pozzo Nuovo» a r.l., con sede in Roccagorga (Latina), via Pozzo Nuovo, snc, costituita per rogito notaio Giuseppe Celeste in data 14 marzo 1994, repertorio n. 22923, B.U.S.C. n. 3219, codice fiscale n. 01675830598.

Latina, 15 novembre 2005

Il direttore provinciale: RUGGIERO

05A11337

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa mista «Immagine 2000» a r.l., in Sonnino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge l7 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale d'ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della Commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

Soc. Coop. mista «Immagine 2000» a r.l., con sede in Sonnino (Latina), località Capocroce snc, costituita per rogito notaio Alvaro Falessi in data 10 luglio 1987, repertorio n. 15038, B.U.S.C. n. 2626/228776, codice fiscale n. 01342750591.

Latina, 15 novembre 2005

Il direttore provinciale: RUGGIERO

05A11338

DECRETO 15 novembre 2005.

Scioglimento della società cooperativa agricola «S. Antonio Abate» a r.l., in Latina.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge l7 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del Direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale d'ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della Commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

Società cooperativa agricola «S. Antonio Abate» a r.l., con sede in Latina, via Santa Croce, snc, costituita per rogito notaio Francesco Vargasia in data 14 giugno 1966, repertorio n. 12903, B.U.S.C. n. 419, codice fiscale n. 00117450593.

Latina, 15 novembre 2005

Il direttore provinciale: RUGGIERO

05A11339

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 28 novembre 2005.

Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione nel settore della meccanica avanzata da realizzarsi nella regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (d'ora in poi MIUR);

Viste le linee guida per la politica scientifica, tecnologica del Governo, approvate dal CIPE il 19 aprile 2002, che hanno posto, quale obiettivo dell'asse IV, la promozione della capacità d'innovazione nelle imprese attraverso la creazione d'aggregazioni sistemiche a livello territoriale; ciò al fine di favorire una maggiore competitività delle aree produttive esistenti ad alta intensità di export, rivitalizzandole e rilanciandole attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti le innovazioni di prodotto, di processo ed organizzative;

Considerato che, a tale scopo, le linee-guida individuano, tra gli strumenti d'attuazione, lo sviluppo di azioni concertate da tradursi in specifici accordi di programma con le regioni mirati a realizzare sinergie nei programmi e complementarietà finanziarie;

Visto il protocollo d'intesa, sottoscritto il 9 dicembre 2003, tra il MIUR e la regione Emilia-Romagna per la realizzazione nell'area regionale di un distretto tecnologico nel settore della meccanica avanzata;

Visto l'accordo di programmazione negoziata siglato in data 13 maggio 2004 tra il MIUR e la regione Emilia-Romagna, finalizzato alla creazione di un'area di eccellenza tecnologica (distretto tecnologico) avente ad oggetto la meccanica avanzata, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 2005;

Visto, in particolare, l'art. 5, comma 1, del predetto accordo che prevede l'impegno del MIUR a finanziare progetti aventi ad oggetto attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo nel settore della meccanica avanzata da realizzarsi nell'area territoriale della regione Emilia-Romagna;

Visti, altresì, i commi 2 e 3 del richiamato art. 5 del predetto accordo che, per le modalità di presentazione, selezione e finanziamento dei predetti progetti, prevede l'emanazione da parte del MIUR di appositi bandi tematici ai sensi del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto, inoltre, l'art. 6 del predetto accordo che prevede un impegno complessivo di risorse del MIUR pari nel triennio a 25 milioni di euro;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 27 agosto 1999), recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e, in particolare, l'art. 5 il quale prevede che tutti gli interventi da esso disciplinati gravino sulle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, recante le: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297», pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2001;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003) che reca i nuovi criteri e le modalità di concessione, ai sensi dell'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca;

Viste le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca per l'anno 2005;

Vista la proposta trasmessa, in data 23 novembre 2005 e ai sensi dell'art. 4, comma 4, del richiamato accordo, dalla regione Emilia-Romagna avente ad oggetto i contenuti dei predetti bandi tematici;

Ritenuta la opportunità di procedere all'adozione del decreto di cui all'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/Ric. dell'8 agosto 2000, per un impegno di risorse del FAR pari a 25 milioni di euro e finalizzato all'attuazione dei contenuti del richiamato accordo di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Obiettivi generali

1. Le linee-guida per la politica scientifica, tecnologica del Governo, approvate dal CIPE il 19 aprile 2002 hanno posto quale obiettivo dell'asse IV, la promozione della capacità d'innovazione nelle imprese attraverso la creazione d'aggregazioni sistemiche a livello territoriale; ciò al fine di favorire una maggiore competitività delle aree produttive esistenti ad alta intensità di export, rivitalizzandole e rilanciandole attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti le innovazioni di prodotto, di processo ed organizzative.

2. A tale scopo le linee-guida individuano, tra gli strumenti di attuazione, lo sviluppo di azioni concertate da tradursi in specifici accordi di programma mirati a realizzare sinergie nei programmi e complementarietà finanziarie.

3. In tale ambito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - MIUR attribuisce particolare priorità ad interventi finalizzati alla realizzazione di distretti ad alta tecnologia, attraverso accordi di programma che prevedono la partecipazione congiunta di regioni, enti locali, finanza innovativa, mondo delle imprese, mondo scientifico.

4. Il territorio della regione Emilia-Romagna presenta elementi di notevole rilevanza, quali:

l'esistenza nell'area regionale delle condizioni di base industriali e tecnico-scientifiche per realizzare un distretto tecnologico di successo nell'ambito della meccanica avanzata;

l'esistenza di punti di forza nelle università, nei centri di ricerca (privati e pubblici), nelle numerose imprese di produzione e di servizi di grande qualificazione e di grande tradizione che ha già dimostrato di saper generare innovazioni mirate e specifiche e di saper alimentare anche un processo sul sistema imprenditoriale locale;

la presenza di imprese strettamente classificate o riconducibili al comparto della meccanica avanzata che operano nei comparti delle macchine e attrezzature, componenti, materiali e manufatti con caratteristiche di alto livello qualitativo;

la presenza di un rilevante complesso di organismi e competenze di eccellenza nel sistema tecnico-scientifico, sia all'interno delle imprese che all'esterno, laboratori specialistici di enti pubblici di ricerca e di enti privati;

5. La regione Emilia-Romagna, in data 14 maggio 2002, ha approvato la legge regionale n. 7 «Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico», attuata attraverso il Programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (PRRIITT), asse 3 del programma triennale per le attività produttive 2003-2005 della regione Emilia-Romagna.

6. Nell'ambito del PRRIITT, la misura 3.4 «Sviluppo di rete» prevede la promozione di una rete regionale di laboratori per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico e di centri per l'innovazione.

7. La regione Emilia-Romagna, attraverso la delibera di giunta n. 2629 del 13 dicembre 2004, ha selezionato i laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico e i centri per l'innovazione ammessi a cofinanziamento.

8. In tale quadro il MIUR e la regione Emilia-Romagna hanno concordato sulla necessità di adottare una strategia condivisa per svolgere, nei settori scientifici e tecnologici predetti, interventi e azioni mirate al sostegno di attività di ricerca, all'incremento del grado di innovazione delle imprese, alla valorizzazione del capitale umano e delle iniziative che promuovano il collegamento alle imprese e centri tecnologici connessi con le università ed i centri di ricerca.

9. Per il perseguimento di tali obiettivi, il MIUR e la regione Emilia-Romagna con l'accordo di programmazione negoziata, stipulato in data 13 maggio 2004, hanno, tra l'altro, concordato di destinare risorse al sostegno di specifici progetti che ricomprendano attività di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo e di alta formazione di personale qualificato, selezionati e finanziati ai sensi delle disposizioni dell'art. 12 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, e successive modifiche ed integrazioni (attuativo delle norme del decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999).

10. Attraverso tali progetti, si intendono promuovere le attività rivolte all'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi, servizi, o al miglioramento di quelli esistenti, ciò al fine di contribuire al potenziamento del settore della meccanica avanzata e alla promozione e sviluppo socio-economico del territorio dell'Emilia-Romagna.

11. I progetti dovranno, altresì, contribuire alla promozione di piattaforme tecnologiche a rete per la ricerca industriale nei comparti produttivi della meccanica avanzata in Emilia-Romagna. Tali piattaforme tecnologiche hanno l'obiettivo di elevare il livello tecnologico dei comparti produttivi coinvolti e la capacità di sviluppo di attività di ricerca industriale.

12. Le piattaforme tecnologiche si strutturano in particolare attraverso una delle seguenti tipologie di soggetti:

a) laboratori di ricerca industriale e centri per l'innovazione promossi da università ed enti di ricerca in collaborazione con le imprese, quali quelli approvato nell'ambito della misura 3.4 azione A e azione B del

PRRIITT ovvero in possesso dei requisiti previsti dalla delibera della giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 122/2004, in particolare:

vedere la partecipazione di soggetti che svolgono attività di ricerca: università, anche attraverso loro dipartimenti e centri, enti e istituzioni di ricerca;

prevedere di norma il coinvolgimento delle imprese, di loro associazioni o consorzi, di fondazioni ed organizzazioni di ricerca; questi soggetti possono partecipare direttamente al raggruppamento, o sostenere il laboratorio attraverso la sponsorizzazione dei progetti di ricerca e/o la manifestazione pubblica di interesse per le attività da svolgere;

avere sede legale e operativa in Emilia-Romagna;

avere come oggetto la realizzazione di attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico;

b) centri di ricerca e sviluppo di imprese aperti alla collaborazione con altre imprese, che abbiano attivato o intendano attivare contratti di collaborazione con strutture di università ed enti di ricerca, o prevedano la formazione di nuovi ricercatori o il distacco di ricercatori di università ed enti di ricerca, anche per periodi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 del decreto ministeriale n. 593/2000.

13. I progetti dovranno ricomprendere anche attività di formazione di qualificato personale di ricerca, con l'obiettivo di un'adeguata preparazione teorica e professionale attraverso una attività formativa avente ad oggetto sia esperienze operative in ambiti scientifici, tecnologici, industriali, sia l'approfondimento delle conoscenze specialistiche nelle discipline inerenti l'attività di ricerca.

Art. 2.

Tematiche dei progetti

1. Ai fini dell'attuazione dell'art. 5 dell'accordo di programmazione negoziata tra il MIUR e la regione Emilia-Romagna, i soggetti di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3, 4 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2001, e recante le «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297», sono invitati a presentare, ai sensi dell'art. 12 del predetto decreto ministeriale n. 593/1999, progetti per la realizzazione di attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti attività di sviluppo precompetitivo, così come definite ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto ministeriale n. 593/2000, e con connesse attività di formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca.

2. I progetti devono essere caratterizzati dal forte impiego di tecnologie abilitanti pervasive, specificatamente mirate alla incorporazione di soluzioni particolarmente innovative e con elevati contenuti immateriali all'interno dei processi, dei prodotti e dei servizi, e devono afferire ad uno solo dei seguenti temi:

tema 1 - Studio e progettazione di sistemi meccanici intelligenti.

Possibili risultati attesi:

1.*a)* metodi e tecniche diagnostiche e per l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi di automazione complessi; soluzioni innovative per sistemi di controllo embedded su architetture distribuite; sistemi robotici ad elevata interazione con l'uomo e con l'ambiente;

1.*b)* sistemi meccatronici per la generazione, la trasmissione ed il controllo del moto, incluse soluzioni ad alta efficienza energetica;

1.*c)* tecnologie innovative per l'impiantistica, con riferimento alla sicurezza, la tracciabilità e la logistica alimentare e dei prodotti per la salute;

tema 2 - Metodi innovativi per l'ingegneria meccanica.

Possibili risultati attesi:

2.*a)* metodi innovativi di simulazione e prototipazione virtuale per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e sistemi di produzione automatizzati, ivi compresa l'organizzazione della produzione, e inclusi metodi e tecniche per il concurrent engineering; metodi e tecniche innovative per progettazione, fabbricazione, monitoraggio di trasmissioni meccaniche e di attuatori meccanici e idraulici in genere e relativi sensori; metodi e tecniche innovative per progettazione e simulazione avanzata di processi termofluidodinamici, strutturali e termo-strutturali con particolare riferimento al settore veicolistico;

2.*b)* metodi e tecniche di adaptive robotic manufacturing per la gestione flessibile di operazioni tecnologiche caratterizzate da variabilità casuale delle condizioni operative;

2.*c)* metodi e tecniche innovative per l'ottimizzazione vibro-acustica di macchine industriali, componenti motoristici, veicoli e strutture, mediante l'integrazione di tecniche di simulazione e di analisi sperimentale, inclusi il controllo attivo e passivo del rumore;

tema 3 - Materiali, superfici e nanofabbricazione per la meccanica avanzata.

Possibili risultati attesi:

3.*a)* studio e sperimentazione delle funzionalità tribologiche e strutturali (macroscopiche e microscopiche), della resistenza alla corrosione e della sostenibilità ambientale di materiali e ricoprimenti; progettazione di componenti meccanici ad elevata affidabilità, resistenti a fatica, a usura e a corrosione, e di componenti meccanici ad alte prestazioni dinamiche con l'impiego di leghe leggere e materiali compositi;

3.*b)* sviluppo di tecnologie innovative per la realizzazione di materiali, ricoprimenti e trattamenti superficiali e componenti, e per la micro-nanostrutturazione di materiali, superfici, manufatti;

3.*c)* progettazione e produzione di materiali multifunzionali, sviluppo di processi e macchine per la fabbricazione di materiali multifunzionali e loro dispositivi con controllo su scale spaziali inferiori al micrometro; sviluppo di nuovi prodotti basati su nanotecnologie, nanofabbricazione, materiali multifunzionali e loro dispositivi;

3.*d)* sviluppo di metodologie e strumentazioni per la caratterizzazione metrologica, la validazione e la standardizzazione di materiali, ricoprimenti e dispositivi su scale sub-micrometriche e nanometriche.

Art. 3.

Requisiti dei progetti

1. Ciascun progetto deve fare riferimento ad uno solo dei temi di cui al precedente art. 2 e deve indicare i risultati attesi previsti.

2. Ciascun progetto deve prevedere la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle seguenti attività, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del risultato stesso:

realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie, sistemi e applicazioni messi a punto;

validazione delle prestazioni ottenibili attraverso una serie di campagne sperimentali rappresentative delle specifiche condizioni di utilizzo;

valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;

valutazione della trasferibilità industriale e del potenziale di creazione e sviluppo di nuova imprenditorialità anche in termini di rapporto costi prestazione e costi benefici.

3. A pena di inammissibilità, ciascun progetto deve essere accompagnato da uno specifico progetto per la realizzazione, ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, di attività di formazione coerenti con le relative tematiche di ricerca. Il costo dei singoli progetti di formazione deve essere pari ad almeno il 10% del costo del progetto di ricerca cui si riferisce. Gli specifici percorsi formativi devono avere durata non superiore a ventiquattro mesi e non inferiore a dodici. La formazione deve, inoltre, prevedere lo sviluppo di competenze nelle problematiche di gestione di impresa, con particolare riferimento alle attività di ricerca e di trasferimento di tecnologie, nonché nelle problematiche inerenti impatti sull'ambiente e sulla salute umana delle nuove tecnologie.

4. Le attività di formazione devono essere esclusivamente finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nel settore considerato dall'oggetto della ricerca e devono contemplare un impegno a tempo pieno del personale in formazione per tutta la durata del percorso formativo proposto.

5. La durata massima delle attività di ricerca non deve superare i trentasei mesi.

6. In relazione agli obiettivi generali dell'Accordo di programmazione negoziata, le attività progettuali oggetto delle tematiche sopra elencate debbono, a pena di inammissibilità, essere interamente sviluppate nell'area territoriale della regione Emilia-Romagna, ad eccezione di una quota massima del 20% del costo totale a titolo di consulenza e/o prestazione di terzi, qualora vi sia la accertata impossibilità, da parte dei soggetti proponenti, di reperire analoghe competenze nel territorio regionale.

7. I soggetti proponenti sono ammissibili solo ove dispongano di una stabile organizzazione localizzata nell'area territoriale di cui al precedente comma 6, o si impegnino formalmente, in sede di presentazione del progetto, a predisporre in tale area la suddetta organizzazione ai fini dello svolgimento delle attività progettuali. All'accertamento del mantenimento del predetto impegno sarà subordinata la concessione dell'agevolazione.

8. Ciascun progetto deve proporre l'esecuzione di attività che non siano già state effettuate, né in corso di svolgimento da parte dei soggetti proponenti e che non siamo oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Art. 4.

Forme e misura del finanziamento

1. Saranno considerati ammissibili i progetti che prevedano attività di ricerca di costo preventivato non inferiore a 1 milione di euro e che prevedano, altresì, attività di formazione correlata ai progetti scientifici proposti, di costo non inferiore al 10% del totale del costo per la ricerca.

2. Il costo massimo del singolo progetto, comprensivo della formazione, non può superare i 2,5 milioni di euro.

3. Per il finanziamento dei progetti afferenti i temi indicati al precedente art. 2, e selezionati secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli del presente decreto, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca interviene nelle forme e nelle misure stabilite dall'art. 12 del richiamato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, così come modificate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2003.

4. L'ammontare massimo delle risorse attivate dal MIUR e destinate al finanziamento dei progetti predetti è stabilito in 25 milioni di euro a valere sulle risorse del FAR.

Art. 5.

Criteri di valutazione dei progetti

1. Per le modalità di selezione e gestione dei progetti si osserveranno le disposizioni richiamate all'art. 5 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000.

2. Nel quadro della migliore economicità procedurale, le attività di valutazione disciplinate dal richiamato art. 5 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 saranno precedute da una fase di preselezione finalizzata ad individuare i progetti di qualità verso i quali svolgere le attività stesse.

3. La preselezione di cui al precedente comma 2 è effettuata dal Comitato di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 297 del 29 luglio 1999, integrato da due rappresentanti della regione Emilia-Romagna, che, avvalendosi di esperti all'uopo nominati dal MIUR, valuterà i progetti in forma comparata e sulla base dei seguenti elementi:

a) entità e qualità dei risultati conseguibili con il progetto rispetto ai risultati attesi secondo l'elencazione riportata nello specifico tema di ricerca (max 30 punti);

b) grado e modalità di coinvolgimento delle imprese, in particolare PMI, delle strutture universitarie e di ricerca, in particolare dei laboratori di ricerca e centri per l'innovazione facenti parte della rete regionale dell'Emilia-Romagna per la Ricerca Industriale ed il Trasferimento Tecnologico (max 30 punti);

c) idoneità della proposta, verificata sulla base dei dimostratori individuati, a creare o potenziare le piattaforme tecnologiche dell'Emilia-Romagna, nonché reti regionali, tra strutture pubbliche e private, reti interregionali ed internazionali di cooperazione scientifico-tecnologica aventi ad oggetto lo sviluppo tecnologico dei comparti produttivi di riferimento per il distretto della meccanica avanzata (max 20 punti);

d) qualità e idoneità delle strutture di ricerca previste dal soggetto proponente, anche in ordine alle forme organizzative di coordinamento tra le stesse (max 20 punti);

e) idoneità del progetto ad attrarre nuovi investimenti produttivi nel territorio della regione Emilia-Romagna (max 5 punti);

f) potenzialità dei risultati conseguiti in termini di prospettive di attivazione di nuova imprenditorialità (max 5 punti);

g) rilevanza delle ricadute delle attività di ricerca su altri settori industriali, anche in relazione ai tempi e alle modalità di trasferimento (max 10 punti).

4. Sulla base della predetta preselezione, saranno ammessi alle attività di valutazione di cui al precedente comma 2 i progetti che avranno conseguito almeno il punteggio complessivo di 90 punti e, comunque, nel limite delle disponibilità finanziarie del presente bando maggiorate del 20%.

5. In relazione alle risorse disponibili e fatta salva la necessità di selezionare comunque progetti di elevato livello qualitativo sarà data priorità all'esigenza di assicurare lo svolgimento di tutti i temi previsti dal presente decreto.

Art. 6.

Modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti debbono essere presentati, entro le ore 17 del 28 febbraio 2006, utilizzando, secondo le modalità ivi indicate, il servizio Internet al seguente indirizzo: http://roma.cilea.it/Sirio (Sezione «servizi privati», voce «Domande di finanziamento») che sarà attivato a partire dal 12 dicembre 2005.

2. La compilazione delle domande prevede una fase propedeutica di registrazione dei soggetti che interagiranno con il sistema. La registrazione è già attiva al medesimo indirizzo (Sezione «Servizi pubblici», voce «Registrazione Persona Fisica»). Le modalità di registrazione sono consultabili nella ivi prevista sezione «Guida ed informazioni di base».

3. Il predetto servizio Internet consentirà la stampa delle domande che, debitamente sottoscritte, dovranno essere inviate, corredate degli allegati cartacei ivi indicati, entro i successivi 7 giorni, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) - Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca scientifica e tecnologica Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca - Ufficio VI - Piazza J.F. Kennedy, 20 - 00144 Roma.

4. In caso di difformità farà fede esclusivamente la copia inoltrata per il tramite del servizio Internet di cui al precedente comma 1.

5. Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato solo dal MIUR per l'espletamento degli adempimenti connessi alle assegnazioni di cui al presente decreto.

6. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.

Art. 7.

Disposizioni finali

1. Il decreto ministeriale di concessione del finanziamento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente decreto, si osservano le disposizioni contenute nell'art. 12 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000.

Roma, 28 novembre 2005

Il direttore generale: CRISCUOLI

05A11445

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE UMBRIA

DETERMINAZIONE 16 novembre 2005.

Autorizzazione alla Sangemini S.p.A., in San Gemini, all'utilizzo, all'imbottigliamento e alla vendita dell'acqua minerale del tipo effervescente naturale denominata «Fabiaviva» e proveniente dai pozzi Mat 1 e Gen 1 nel comune di Acquasparta. (Determinazione n. 9846).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, CAVE, MINIERE
ED ACQUE MINERALI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della giunta;

Viste le direttive della giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Vista l'istanza, giusto protocollo regionale 87499 del 20 maggio 2005 con la quale la Sangemini S.p.A. ha richiesto:

l'acquisizione al patrimonio indisponibile della regione Umbria dell'acqua proveniente dei pozzi denominati «Mat 1» e «Gen 1» all'interno della concessione «Sangemini ampliamento *Bis*»

l'autorizzazione alla loro miscelazione, all'imbottigliamento e al commercio;

allegando, tra l'altro, copia della richiesta di riconoscimento per una nuova acqua minerale inoltrata al Ministero della salute;

Vista l'istanza, giusto protocollo regionale n. 173448 del 21 ottobre 2005 con la quale la, Sangemini S.p.A. inoltrava la documentazione integrativa necessaria richiedendo, inoltre, di poter imbottigliare l'acqua minerale nello stabilimento sito in San Gemini in via Tiberina 1, utilizzando i contenitori in PET della capacità di 50 cl, 100 cl, 150 cl, 200 cl, realizzati con i polimeri approvati con decreto direttoriale n. 5371 del 18 marzo 2003;

Visto il decreto direttoriale n. 3631 del 13 ottobre 2005 del Ministero della salute trasmesso con nota acquisita al protocollo reg. n. 0179189 del 2 novembre 2005 con il quale è stata «riconosciuta come acqua minerale naturale [...] l'acqua denominata «Fabiaviva» che sgorga dalle sorgenti Gen 1 e Mat 1 ubicate nella concessione mineraria «Sangemini ampliamento *Bis*» sita nel comune di Acquasparta (Terni)»;

Vista la nota acquisita al protocollo reg. n. 0184293 del 9 novembre 2005 con la quale l'Azienda USL n. 4 di Terni ha espresso parere favorevole ai sensi degli articoli 43 e 45 della legge regionale n. 48/87 in merito alle suddette istanze;

Considerato che l'acqua minerale «Fabiaviva», sarà imbottigliata nello stabilimento di San Gemini dove sono già imbottigliate le acque Sangemini, Fabia e Fonte Aura, utilizzando contenitori in PET già autorizzati con precedenti atti regionali;

Preso atto che il direttore tecnico sanitario dello stabilimento è la dott.sa Marcella Piscini nata a Terni il 17 febbraio 1960, laureata in medicina e iscritta all'Ordine dei medici della provincia di Terni al n. 1918, in possesso quindi dei requisiti di cui al punto 9 dell'art. 5 del regio decreto n. 1924/1919;

Vista la nota acquisita al protocollo reg. n. 0179267 del 2 novembre 2005 con la quale la Sangemini S.p.A. ha comunicato di aver provveduto all'istallazione del contatore volumetrico a valle del serbatoio di stoccaggio dell'acqua minerale «Fabiaviva», in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale n. 48/87 come modificata dalla legge regionale n. 38/2001;

Vista l'istanza, giusto prot. reg. n. 0184852 del 10 novembre 2005, con la quale la Sangemini S.p.A. chiedeva l'autorizzazione per l'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale denominata «Fabiaviva» in contenitori in vetro della capacità di 0,25 l, 0,50 l, 0,75 l e 1 l, con tappi a vite in HDPE;

Visto l'art. 5 e seg. del decreto legislativo n. 105/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 48/87 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il programma generale dei lavori e della gestione per le concessioni Sangemini approvato con decreto direttoriale n. 5661 del 1° luglio 2005, che prevede, tra l'altro, a seguito del riconoscimento ministeriale, la realizzazione delle opere di adduzione e di stoccaggio necessarie all'imbottigliamento di una nuova acqua effervescente naturale reperita nei pozzi Mat 1 e Gen 1 all'interno della concessione denominata «Sangemini ampliamento *bis*»;

Ritenuto che l'utilizzo di tale acqua minerale naturale, del tipo effervescente naturale, rappresenta una ulteriore valorizzazione del patrimonio indisponibile della Regione;

Determina:

1. di autorizzare la Sangemini S.p.a., con sede in San Gemini (Terni), via Tiberina, 1, codice fiscale n. 03310050178 e P.I. 01226930558, a utilizzare per l'imbottigliamento l'acqua minerale «Fabiaviva» proveniente dai pozzi «Mat 1» e «Gen 1» nel comune di Acquasparta e la relativa vendita;

2. di autorizzare l'imbottigliamento dell'acqua minerale «Fabiaviva», presso lo stabilimento sito in San

Gemini, via Tiberina, 1, utilizzando gli stessi impianti impiegati per le altre acque imbottigliate dalla Società concessionaria e utilizzando sia contenitori in PET della capacità di 0,5 l, 1 l, 1,5 l, 2 l, realizzati con i polimeri approvati con decreto direttoriale n. 5371 del 18 marzo 2003, che contenitori in vetro della capacità di 0,25 l, 0,50 l, 0,75 l e 1 l, con tappi a vite in HDPE;

3. di inscrivere, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 48/87, i pozzi denominati «Mat 1» e «Gen 1» ubicati nella particella n. 14 del foglio n. 52 del N.C.T. del comune di Acquasparta (Terni), e le relative opere di adduzione nell'elenco delle pertinenze della concessione «Sangemini ampliamento *bis*»;

4. di trasmettere il presente atto alla Società concessionaria e di inviarne copia ai comuni di Acquasparta e San Gemini;

5. di inviare copia del presente atto al Ministero della salute, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 105/1992;

6. di inviare copia del presente atto al Servizio IV - Prevenzione e sanità pubblica della Direzione regionale sanità e servizi sociali e alla azienda unità sanitaria locale n. 4 di Terni, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza ai sensi del comma 4, dell'art. 33 della legge regionale n. 48/87;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della regione dell'Umbria e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

8. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, 16 novembre 2005

Il dirigente del servizio: VITERBO

05A11326

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 dicembre 2004.

1° Programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001). Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli, tratta Mostra-Municipio. (Deliberazione n. 111/04).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, oltre a recare modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001 e ad autorizzare limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato, prevede, in particolare, che le opere medesime siano comprese in intese generali quadro tra il Governo e ogni singola regione o provincia autonoma, al fine del congiunto coordinamento e realizzazione degli interventi;

Visto il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, attuativo dell'art. 1 della menzionata legge n. 443/2001;

Visti, in particolare, l'art. 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall'art. 13 della legge n. 166/2002, e l'art. 2 del decreto legislativo n. 190/2002, che attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «struttura tecnica di missione»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, come modificato — da ultimo — dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e visti in particolare:

i commi 134 e seguenti, ai sensi dei quali la richiesta di assegnazione di risorse a questo Comitato, per le infrastrutture strategiche che presentino un potenziale ritorno economico derivante dalla gestione e che non siano incluse nei piani finanziari delle concessionarie e nei relativi futuri atti aggiuntivi, deve essere corredata da un'analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario redatto secondo lo schema tipo approvato da questo Comitato;

il comma 176, che autorizza ulteriori limiti di impegno nel biennio 2005-2006 per la realizzazione delle opere strategiche di cui alle leggi citate ai punti precedenti;

il comma 177 — come sostituito dall'art. 1, comma 13, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito nella legge 31 luglio 2004, n. 191 — che reca precisazioni in merito ai limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;

Viste le delibere adottate da questo Comitato in applicazione della legge 26 febbraio 1992, n. 211, e successivi rifinanziamenti ed in particolare:

la delibera 27 novembre 1996, n. 258 (*Gazzetta Ufficiale* n. 37/1997), con la quale questo Comitato ha accantonato quota parte delle risorse a quel momento non ancora assegnate, destinandole, tra l'altro, al parziale finanziamento dell'intervento «Napoli — linea tranviaria rapida Piedigrotta-S. Giovanni a Teduccio», ed ha fissato il termine entro cui il comune di Napoli doveva ottemperare alle prescrizioni di ordine proget-

tuale concernenti l'intervento stesso, formulate dall'apposita Commissione istituita presso l'allora Ministero dei trasporti con la funzione di valutare i progetti da finanziare (C.A.V.) e volte a rendere l'opera più funzionale dal punto di vista trasportistico;

la delibera 26 giugno 1997, n. 95 (*Gazzetta Ufficiale* n. 195/1997), con la quale è stata concessa al comune di Napoli una proroga, in sanatoria, del termine di cui sopra;

la delibera 19 novembre 1998, n. 138 (*Gazzetta Ufficiale* n. 39/1999), con la quale questo Comitato — a seguito del parere favorevole espresso dalla C.A.V. in merito alle integrazioni progettuali trasmesse dal comune di Napoli — ha approvato l'intervento di cui sopra, che ha mantenuto l'originaria denominazione pur se il progetto rielaborato prevedeva una linea totalmente sotterranea tra Mostra (Campi Flegrei) e Municipio, ed ha assegnato al primo lotto funzionale Mostra-Piazza Plebiscito (ex Toledo) le risorse già accantonate con la precedente delibera n. 258/1996 e pari a 94,253 Meuro (182 miliardi di lire);

la delibera 1º febbraio 2001, n. 15 (*Gazzetta Ufficiale* n. 103/2001), con la quale, fra l'altro, è stato rimodulato il finanziamento come sopra attribuito al predetto intervento e incrementato a 113,104 meuro (219 miliardi di lire);

la delibera 14 febbraio 2002, n. 2 (*Gazzetta Ufficiale* n. 100/2002 — *errata corrige* nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116/2002), con la quale — a seguito di modifiche progettuali intervenute e che investivano anche la tipologia di sistema trasportistico, passato da sistema tranviario a metropolitana — al suddetto intervento è stata attribuita la nuova denominazione di «linea 6 della rete metropolitana di Napoli per il collegamento Campi Flegrei-Municipio», con il contestuale trasferimento alla tratta Mostra-S. Pasquale, unica dotata di progetto definitivo, dei finanziamenti in precedenza assegnati;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 supplemento ordinario), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1º Programma delle opere strategiche, che riporta all'allegato 1, tra i «Sistemi urbani», l'intervento denominato «Napoli metropolitana», del costo complessivo di 3.885,822 Meuro e con una disponibilità di 1.716,703 Meuro;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87/2003, *errata corrige* nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel 1º Programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 27 maggio 2004, n. 11 (*Gazzetta Ufficiale* n. 230/2004), con la quale questo Comitato ha approvato lo schema tipo di piano economico-finanziario ai sensi del richiamato art. 4, comma 140, della legge n. 350/2003;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la sentenza n. 303 del 25 settembre 2003, con la quale la Corte costituzionale, nell'esaminare le censure mosse alla legge n. 443/2001 ed ai decreti legislativi attuativi, si richiama all'imprescindibilità dell'intesa tra Stato e singola regione ai fini dell'attuabilità del programma delle infrastrutture strategiche interessanti il territorio di competenza, sottolineando come l'intesa possa anche essere successiva ad un'individuazione effettuata unilateralmente dal Governo e precisando che i finanziamenti concessi all'opera sono da considerare inefficaci finché l'intesa non si perfezioni;

Visto il Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2004-2007, che, in apposito allegato, conferma l'intervento «Napoli metropolitana» tra le iniziative potenzialmente attivabili nel periodo considerato;

Visto il decreto emanato dal Ministro dell'interno il 14 marzo 2003 di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, come integrato dal decreto 8 giugno 2004, con il quale — in relazione al disposto dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 190/2002 — è stato costituito il Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere;

Vista la nota 13 ottobre 2004, n. 572, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la relazione istruttoria concernente il progetto preliminare del «Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli, tratta Mostra - S. Pasquale - Municipio», proponendone l'approvazione in linea tecnica;

Vista la nota n. COM/3001/1 del 5 novembre 2004, con la quale il coordinatore del predetto Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere espone le linee guida varate dal Comitato nella seduta del 27 ottobre 2004;

Vista la nota 26 novembre 2004, n. 0000433, con la quale l'Unità tecnica - Finanza di progetto, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, espone le proprie valutazione in ordine all'intervento di cui sopra;

Considerato che nell'Intesa generale quadro tra Governo e regione Campania, sottoscritta il 18 dicembre 2001, figurano previsti interventi infrastrutturali per il «sistema di metropolitana regionale (SMR)», tendenti a costruire un'offerta organica e funzionale del trasporto nell'area campana;

Considerato che nel 1º Accordo attuativo della citata intesa, sottoscritto il 31 ottobre 2002 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Campa-

nia, è riportato l'elenco delle opere concernenti, tra l'altro, il «sistema di metropolitana regionale» e che tra queste figura il «Completamento linea 6 metropolitana di Napoli», poi specificato, in allegato, come «Linea 6 - Nuova realizzazione: Mostra - S. Pasquale - Municipio»;

Considerato che questo Comitato ha conferito carattere programmatico al quadro finanziario riportato nell'allegato 1 della suddetta delibera n. 121/2001, riservandosi di procedere successivamente alla ricognizione delle diverse fonti di finanziamento disponibili per ciascun intervento;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Prende atto:

1. delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in particolare:

sotto l'aspetto tecnico-procedurale:

che la linea 6 della metropolitana di Napoli costituisce un importante elemento della rete di trasporto pubblico su ferro prevista dal Piano comunale dei trasporti per l'area metropolitana di Napoli (PCT), la cui strategia di fondo postula la creazione di una rete di trasporti fortemente interconnessa, strutturata in modo tale da favorire gli interscambi tra le diverse modalità di trasporto per incrementare l'utilizzo del trasporto collettivo, soprattutto su ferro, e per conseguire una drastica riduzione dei livelli di congestione del traffico veicolare di superficie e del conseguente livello d'inquinamento ambientale;

che la suddetta linea 6 - che s'inserisce lungo la direttrice litoranea est/ovest della città, collegando i nodi d'interscambio di Piazzale Tecchio e Piazza Municipio - assorbe circa l'11% dell'intera mobilità cittadina su mezzo pubblico; migliora il grado di interazione delle linee nazionali e regionali su ferro con il sistema cittadino di trasporto, in particolare tramite l'interconnessione con la linea Cumana a Mostra e con la linea ferroviaria all'altezza della stazione di Campi Flegrei; incrementa altresì l'interconnessione con altre linee del sistema metropolitano (linee 1, 2, 7, 8 e funicolare), con i trasporti pubblici su gomma e con i parcheggi d'interscambio di «prima corona» di Fuorigrotta; migliora sensibilmente la vivibilità della Riviera di Chiaia, riducendo il traffico veicolare di superficie e consentendo di recuperare l'intera area a mare della Villa comunale, nonché rendendo più funzionale l'intero litorale da Mergellina a via Cesario Console;

che l'intervento, ideato nel 1979 nell'ambito dell'«ammodernamento della linea tranviaria urbana di Napoli» come Linea tranviaria rapida (LTR), avrebbe dovuto congiungere Piazzale Tecchio e Ponticelli, per una lunghezza di circa 20 km;

che per i campionati mondiali di calcio del 1990 era stata prevista la realizzazione della tratta funzionale Augusto-Piazza Vittoria, sulla quale peraltro sono state poi realizzate solo talune opere relative all'itinerario Augusto-Piedigrotta (Mergellina), mentre altre opere sono state a suo tempo sospese per indisponibilità delle aree necessarie;

che il comune aveva presentato, per il finanziamento a carico della legge n. 211/1992, la proposta di realizzazione della tratta Piedigrotta-Torretta in sotterraneo e dell'interscambio, a Torretta, con l'esistente linea tranviaria di superficie, proposta sulla quale peraltro la richiamata C.A.V. aveva formulato prescrizioni di ordine progettuale, con riferimento — in particolare — alla «rottura di carico» determinata dal suddetto interscambio;

che l'intervento — modificato per superare le criticità sopra indicate — è stato ammesso a finanziamento da questo Comitato con la richiamata delibera n. 138/1998 nei termini precisati in premessa;

che il progetto definitivo della tratta Mostra-S. Pasquale, rivisitato a seguito di una verifica delle effettive esigenze trasportistiche e in relazione alla necessità di contenimento del costo, è stato valutato positivamente, in linea tecnica ed economica, dalla CAV con voto 21 maggio 2001, n. 184, ed è stato approvato con decreto dirigenziale 10 giugno 2002, n. 772/211/NA, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

che con note numeri 290 e 295, rispettivamente, dell'11 e del 13 dicembre 2002 il comune di Napoli ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il progetto preliminare concernente il «completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli Mostra-S. Pasquale-Municipio» denominato «Arsenale-Municipio» ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002 e ai fini del cofinanziamento dell'opera a carico delle risorse destinate all'attuazione del 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

che, con note n. 61 del 7 marzo 2003 e n. 83 del 1° aprile 2003, il suddetto Comune aveva — rispettivamente — trasmesso il progetto preliminare di cui sopra alle amministrazioni interessate ed agli enti gestori delle interferenze ed il progetto definitivo aggiornato della tratta Mergellina (esclusa) - S. Pasquale, già finanziata, per il completamento delle procedure autorizzative in materia ambientale;

che con unico avviso del 14 aprile 2003 il comune ha provveduto alle forme di pubblicità sia per il progetto preliminare dell'intera tratta di cui viene chiesto il finanziamento a carico del programma delle opere strategiche (tratta «S. Pasquale-Municipio», uscita Sannazzaro della stazione di Mergellina, deposito-officina nell'area ex Arsenale militare di via Campagna) sia per il progetto definitivo relativo alla tratta «Piedigrotta-S. Pasquale»;

che con nota 19 giugno 2003, n. ST/101/21606, il Ministero per i beni e le attività culturali, sentite le competenti Soprintendenze, si è pronunciato favorevolmente, con prescrizioni;

che, per quanto concerne gli enti gestori delle interferenze:

a) RFI ha rilasciato l'approvazione di massima;

b) il Comando reclutamento e forze di complemento regionale «Campania» ha espresso parere favorevole, subordinato alla firma di apposito disciplinare per la tutela degli interessi dell'amministrazione della

difesa in ordine alle interferenze con immobili militari, ed ha espresso riserva di comunicazioni in merito alla tratta «deposito Officina-Mostra» in quanto deve essere ancora definita la ripartizione dell'area ex Arsenale Esercito tra i vari soggetti richiedenti, compreso il comune di Napoli;

che a seguito dei contatti intercorsi nella fase istruttoria e di ulteriori approfondimenti progettuali intesi ad individuare una soluzione omogenea per l'intero tracciato, con successiva nota 14 aprile 2004, n. 115, il medesimo comune ha trasmesso una versione aggiornata del progetto preliminare, che include una variante sulla tratta Mostra-S. Pasquale, per un costo complessivo di 550 meuro e che — ferme restando le caratteristiche globali dell'infrastruttura — consente di ridurre i tempi complessivi di realizzazione dell'opera e di minimizzare l'impatto sul territorio nella fase di costruzione;

che nel corso dell'ulteriore fase istruttoria il progetto in questione è stato parzialmente rivisto — con effetti anche sul costo complessivo — e che, con nota 30 giugno 2004, n. 201, il comune ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la versione finale del progetto stesso, inoltrando poi documentazione integrativa tra cui la delibera n. 2203 adottata dalla Giunta lo stesso 30 giugno 2004 per approvare detta versione finale;

che, con nota 23 luglio 2004, n. 226, il responsabile del procedimento presso il comune di Napoli ha comunicato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che le variazioni apportate al progetto nella fase istruttoria non sono significative ai fini dei pareri richiesti alle amministrazioni interessate, alla regione Campania ed agli enti gestori delle interferenze;

che in definitiva il progetto sottoposto a questo Comitato — che mira a rendere funzionale l'intera linea 6 della metropolitana di Napoli, dalla stazione Mostra alla stazione Municipio — è costituito da due tipi d'interventi:

a) un intervento in variante sulla tratta Mostra-S. Pasquale, già approvata ai sensi della legge n. 211/1992, e più specificatamente sulla tratta Mergellina o Piedigrotta-S. Pasquale, intervento che consiste:

a.1) nella modifica della tecnologia di scavo di detta tratta, per uniformarla alle modalità di realizzazione della galleria di linea a doppio binario fino alla stazione Municipio;

a.2) in una parziale modifica altimetrica del tracciato della tratta stessa, per sottopassare a maggiore profondità taluni edifici tra la Riviera di Chiaia e Piazza dei Martiri, con conseguente approfondimento delle stazioni di Arco Mirelli e S. Pasquale;

a.3) nella variazione delle stazioni di Mergellina, Arco Mirelli e S. Pasquale;

b) un intervento nuovo che comprende:

b.1) la realizzazione della successiva tratta S. Pasquale-Municipio (di 1,924 km di linea) e delle stazioni di Chiaia e Municipio;

b.2) la realizzazione del deposito/officina, originariamente localizzato in Piazzale Tecchio, nell'area dell'ex Arsenale militare di via Campagna, e relativo accesso;

b.3) il completamento della fornitura dei rotabili;

che parere favorevole sul progetto, con prescrizioni attinenti sia alle successive fasi di progettazione che agli aspetti economici, ha espresso la Commissione interministeriale per le metropolitane di cui alla legge 29 dicembre 1969, n. 1042, con voto n. 288/L.O., nella seduta del 6 luglio 2004;

che parere favorevole, con prescrizioni, ha formulato anche l'USTIF della Campania - Sicilia con nota 2 luglio 2004, n. 3229/MT6/190/PRQG;

che la regione Campania — che già con nota n. 733/SP del 14 aprile 2004 aveva dichiarato la conformità del progetto alla programmazione del Sistema ferroviario di metropolitana regionale — con nota n. 721/UDCP/GAB del 10 settembre 2004 ha espresso parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera ed ha dichiarato il progetto escluso dalla procedura di verifica di compatibilità ambientale, non essendo pervenuta la pronuncia della competente articolazione regionale entro i termini di legge;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti propone le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto definitivo;

sotto l'aspetto attuativo:

che il soggetto aggiudicatore viene individuato nel comune di Napoli;

che le attività relative all'intera opera sono state affidate con concessione di progettazione e costruzione antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge n. 109/1994;

che il rapporto concessorio originario (ATAN - Ansaldo Trasporti) era stato rescisso nel marzo 1995 per effetto del contenzioso istauratosi tra concedente e concessionario, era stato poi ripristinato nel 1998 (con ATAN, nel frattempo divenuta ANM) e che infine, con delibera di giunta 21 maggio 1999, n. 1672, il comune di Napoli è subentrato nella qualità di concedente;

che l'entrata in esercizio della tratta Mostra-S. Pasquale è prevista per il 2009 e quella della tratta residua per il 2011;

che il CUP del progetto è B46J99000650003;

sotto l'aspetto finanziario:

che l'importo complessivo dell'opera, individuato in base all'ultima revisione progettuale, ammonta a 567 Meuro, inclusivi dell'aggiornamento prezzi previsto dal 5° atto integrativo tra comune e Ansaldo Trasporti del 19 dicembre 2003 e di IVA e comprensivi, altresì, fra le somme a disposizione, di asservimenti, espropri, allacciamenti, imprevisti, collaudi tecnico-amministrativi;

che nell'ambito del suddetto costo complessivo, sono stati precisati i costi delle tre tratte in cui l'intervento si articola:

a) tratta funzionale Mostra-S. Pasquale, già approvata ai sensi della legge n. 211/1992 ed oggetto di variante, del costo di 241,226 Meuro, con un incremento di circa 52,719 Meuro rispetto al costo considerato nella citata delibera n. 2/2002 e di circa 44 Meuro rispetto al costo approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il menzionato decreto dirigenziale del 10 giugno 2002;

b) tratta S. Pasquale-Municipio e completamento rotabili, del costo di 268,162 Meuro;

c) deposito officina ex Arsenale e uscita Sannazzaro, del costo di 57,423 Meuro, computato al netto del costo attribuito al deposito di Piazzale Tecchio nel progetto approvato da questo Comitato ai sensi della più volte richiamata legge n. 211/1992;

che il finanziamento dell'opera è così suddiviso:

(Meuro)

Ente	Importi	
	Parziali	Totali
Stato (legge n. 211/1992)		113,104
Regione: (*)		
delib. G.R. n. 5514 del 15 novembre 2002	97,710	
nota n. 2004.0608171 del 26 luglio 2004	80,000	177,710
Comune:		
delib. G.C. n. 82 del 15 gennaio 2003	15,186	
delib. G.C. n. 1311 del 19 aprile 2004	24,000	39,186
		330,000

che parere favorevole è stato espresso, con nota 1º luglio 2004, n. 59, dalla Cassa depositi e prestiti, che si è comunque pronunziata sulla versione recante ancora un costo di 550 Meuro, anche se alla medesima sono state poi comunicate le motivazioni della modifica del quadro economico;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rileva come alcune voci non siano supportate da adeguati elementi per la valutazione economica e come la citata Commissione interministeriale abbia avanzato rilievi in merito ai conteggi degli oneri di concessione, ai coefficienti di aggiornamento e — per i lavori di cui ai punti *b)* e *c)* — sulle somme a disposizione, rinviando al progetto definitivo la verifica di congruità per le «forniture» relativamente alle due tratte, per il materiale rotabile e per il deposito;

che il predetto Dicastero conclude dunque che l'esame finale di congruità economica possa essere effettuato solo in sede di progetto definitivo, ove le voci in questione vengano meglio definite, e ritiene al momento di considerare, ai fini dell'imputazione a carico delle risorse *ex lege* n. 166/2002, il finanziamento residuo di 237 Meuro stimato dal comune nella richiamata delibera n. 2203 del 30 giugno 2004, proponendo comunque di rinviare l'assegnazione di risorse alla fase di approvazione di detto progetto definitivo.

2. Delle considerazioni sui profili finanziari svolte dal Ministero dell'economia e delle finanze ed in particolare:

che l'Unità tecnica - Finanza di progetto rileva come una riduzione della quota di capitale pubblico in conto investimento, attualmente prevista in misura pari al 100%, sia possibile solo a seguito di una rivisitazione della struttura economico-finanziaria e contrattuale del progetto, sottolineando, tra l'altro, che il piano economico-finanziario ipotizza una tariffa media particolarmente bassa (0,11 euro/passaggio), non prevede la possibilità di ricavi ancillari conseguenti alla gestione di strutture commerciali e di servizio connesse all'opera né evidenzia quote di integrazione ricavi in conto esercizio assicurate da contributi regionali a sostegno del trasporto pubblico locale;

(*) Di cui 78,76 rappresentano il cofinanziamento regionale del progetto approvato ex legge n. 211/1992.

Delibera:

1. *Approvazione progetto preliminare.*

1.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 302/2002, è approvato, con le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il progetto preliminare del «Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli, tratta Mostra - S. Pasquale - Municipio», con conseguente attestazione di compatibilità ambientale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le tratte, ancora da realizzare, Mostra - Augusto e Mergellina - Municipio, per l'uscita Sannazzaro della stazione Mergellina, nonché per il deposito officina nell'area ex Arsenale e relativo accesso.

È quindi perfezionata, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione di dette opere.

1.2. Ai sensi del citato art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 190/2002, l'importo di 567 Meuro, di cui alla precedente «presa d'atto», costituisce il limite di spesa dell'intervento.

1.3. Le prescrizioni citate al punto 1.1, cui è condizionata l'approvazione del progetto e da recepire in sede di redazione del progetto definitivo, sono riportate nell'allegato, che forma parte integrante della presente delibera.

Il soggetto aggiudicatore dovrà inoltre effettuare approfondimenti sulla mobilità nell'ambito del territorio comunale e soprattutto sull'elasticità della domanda al variare delle tariffe, valutando, in relazione agli esiti di detti approfondimenti, la proponibilità di schemi di finanziamento che comportino una minore contribuzione statale, anche in considerazione del fatto che l'intesa conclusa con la Regione prevede un costo minore dell'opera in questione e un onere più contenuto a carico delle risorse destinate all'attuazione del 1º Programma delle infrastrutture strategiche.

2. *Copertura finanziaria.*

2.1. La individuazione della copertura finanziaria sarà effettuata in sede di approvazione del progetto definitivo, che dovrà riportare un computo metrico estimativo completo.

Il relativo quadro economico dovrà altresì:

riportare la stima per le espropriazioni;

riferire, per la tratta «Mostra - San Pasquale», i coefficienti di aggiornamento superiori al 12,5% solo alle opere in variante;

seguire, per la determinazione degli oneri di concessione, i criteri esposti nel decreto dirigenziale del 10 giugno 2002 menzionato nella «presa d'atto», inserendo gli imprevisti tra le somme a disposizione, quantificandoli percentualmente (nella misura dell'8% per le opere civili e del 3% per le opere tecnologiche) e riferendoli, per la tratta «Mostra - San Pasquale», solo alle opere in variante;

esporre i criteri di quantificazione delle altre somme a disposizione.

Sulla base dei dati di costo così puntualizzati e degli approfondimenti sui profili economici di cui al precedente punto 1.3 verrà redatta una versione aggiornata del piano economico-finanziario analitico.

2.2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a trasmettere copia aggiornata della scheda prevista dalla delibera n. 63/2003, che riporti tutti i sub-interventi riconducibili alla voce «Napoli metropolitana» e la copertura finanziaria disponibile, fermo restando che la quota complessiva da porre a carico delle risorse destinate all'attuazione del 1° Programma delle infrastrutture strategiche per tutti i sub-interventi di cui sopra non potrà superare — salva compensazione con altro intervento relativo alla regione interessata — quella indicata nella richiamata delibera n. 121/2001.

3. *Clausole finali.*

3.1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti componenti il progetto preliminare dell'intervento «Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli, tratta Mostra-S. Pasquale-Municipio», approvato con la presente delibera.

3.2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in sede di approvazione della progettazione definitiva, provvederà alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1.3, debbono essere recepite in tale fase.

3.3. Il suddetto Ministero provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di vigilanza sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera n. 63/2003 sopra richiamata.

3.4 Questo Comitato si riserva, in fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera e in adesione alle richieste rappresentate nella citata nota del coordinatore del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere, di dettare prescrizioni intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, prevedendo — tra l'altro — l'acquisizione delle informazioni antimafia anche nei confronti degli eventuali subappaltatori e sub-affidatari, indipendentemente dall'importo dei lavori, nonché forme di monitoraggio durante la realizzazione degli stessi.

3.5. Il codice unico di progetto (CUP) assegnato al progetto in argomento, ai sensi della delibera n. 24/2004, dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento di cui alla presente delibera.

Roma, 20 dicembre 2004

Il Presidente delegato
SINISCALCO

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2005
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 29

ALLEGATO

PRESCRIZIONI PROPOSTE DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Aspetti tecnici.

L'approfondimento progettuale dovrà riguardare i seguenti temi:

tracciato: verificare le possibilità di rispettare la normativa di riferimento UNI 7836, in particolare per quanto riguarda raggi e pendenze;

stazioni: verificare il rispetto del decreto ministeriale 11 gennaio 1988 in merito ai percorsi di sfollamento;

viabilità: individuare i percorsi viari (pubblici e privati) alternativi in fase di costruzione ed i loro effetti indotti; individuare altresì l'assetto viario, ed i relativi effetti, nella fase di esercizio;

ambiente: caratterizzazione dei parametri ambientali (atmosfera, acustica, ecc.) in fase di costruzione.

Aspetti di tutela paesaggistica, architettonica ed archeologica.

Si prescrive che:

i cilindri degli ascensori non siano realizzati con pannelli ciechi, ma siano, per quanto possibile, chiusi con pannelli trasparenti, con i meccanismi in vista;

la sistemazione dei pozzi di areazione sia verificata in corso d'opera.

Si prescrive inoltre:

Stazione Cumana (piazzale Tecchio):

lo scavo da effettuare per la realizzazione della stazione sia preceduto da una serie di indagini preliminari, atte a verificare la consistenza archeologica del sottosuolo, che potranno consistere in sondaggi del tipo a carotaggio continuo ad andamento verticale del diametro di 12 cm, senza utilizzo di acqua in pressione, il cui reticolo e le cui profondità dovranno essere concordate con la competente Soprintendenza;

nelle indagini da effettuarsi dovrà essere compresa l'analisi granulometrica dei livelli piroclastici e sabbiosi e l'analisi dei suoli in caso di individuazione di livelli unificati e di paleosuoli;

l'indagine dovrà altresì essere comprensiva dell'ubicazione topografica dei sondaggi, delle analisi geologiche e archeologiche delle stratigrafie, dell'elaborazione dei dati che dovranno confluire in una relazione finale complessiva.

Stazione Mergellina:

si dovrà definire, d'intesa con le Soprintendenze competenti, il progetto architettonico della stazione e la sistemazione delle aree adiacenti nel rispetto della qualità culturale della zona.

Tratto da stazione Arco Mirelli a stazione Municipio:

nel tratto in oggetto, di potenziale interesse archeologico, si ritiene necessario che nelle aree delle stazioni Arco Mirelli, S. Pasquale, Martiri, sia realizzata una campagna di sondaggi di tipo a carotaggio continuo, ad andamento verticale, del diametro di 12 cm, senza utilizzo di acqua in pressione;

nelle indagini da effettuarsi dovrà essere compresa l'analisi granulometrica dei livelli piroclastici e sabbiosi e l'analisi dei suoli in caso di individuazione di livelli unificati e di paleosuoli;

l'indagine dovrà altresì essere comprensiva dell'ubicazione topografica dei sondaggi, delle analisi geologiche e archeologiche delle stratigrafie, dell'elaborazione dei dati che dovranno confluire in una relazione finale complessiva;

in linea di massima si prescrivono due allineamenti di carotaggi da ubicare alla distanza reciproca di 10 metri con profondità fra i 15 ed i 20 metri;

si richiedono altresì carotaggi geoarcheologici, secondo le modalità sopradescritte, anche in corrispondenza della rotonda Diaz, dove la galleria intercetta un antico rilievo proteso sul mare occupato da edifici religiosi, documentato sia dai carotaggi geologici già eseguiti, sia dalla cartografia storica;

per quanto attiene alla seconda uscita «Sannazzaro» della stazione Mergellina e alla variante per il deposito-officina ubicato all'aperto nell'area dell'ex Arsenale via Campegna, trattandosi di aree rivestenti interesse archeologico, si ritiene necessario che nei tratti interessati dalle opere, così come prescritto per altre zone della linea, sia effettuata una campagna di sondaggi del tipo a carotaggio continuo ad andamento verticale del diametro di 12 cm, senza l'utilizzo di acqua in pressione, il cui reticolo e le cui profondità dovranno essere concordate con la Soprintendenza competente;

nelle indagini da effettuarsi dovrà essere compresa l'analisi granulometrica dei livelli piroclastici e sabbiosi e l'analisi dei suoli in caso di individuazione di livelli unificati e di paleosuoli;

l'indagine dovrà altresì essere comprensiva dell'ubicazione topografica dei sondaggi, delle analisi geologiche e archeologiche delle stratigrafie, dell'elaborazione dei dati che dovranno confluire in una relazione finale complessiva;

onde ottenere risultati scientifici corretti, le sopradescritte indagini dovranno essere effettuate da ditte specializzate nel settore, in grado di procedere anche all'interpretazione dei dati raccolti.

05A11505

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e il Gruppo Fiat. (Deliberazione n. 104/05).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, che all'art. 14 ha istituito il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (F.I.T.);

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi dipartimento per il Mezzogiorno e agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante il riordino della disciplina e lo snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto l'art. 61, comma 10, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) che prevede che le economie derivanti dai provvedimenti di revoca delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992 siano utilizzati nel limite del 30% per il finanziamento di nuovi contratti di programma e che di detta quota l'85% sia riservata a aree depresse del Mezzogiorno ricomprese nell'obiettivo 1 e il 15 % sia riservato alle aree sottoutilizzate del Centro-Nord, ricomprese nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87.3.c) del Trattato C.E., nonché nelle aree ricomprese nell'obiettivo 2;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito nella legge 14 maggio 2005, n. 80 e modificato dal decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, che all'art. 8, punto 3 stabilisce che la riforma degli incentivi introdotta dal punto 1 e 2 dello stesso articolo, non si applichi a contratti di programma per i quali il Ministero delle attività produttive, alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 2 e, comunque, non oltre il 31 luglio 2005 e per un importo di contributi statali non superiore a 200 milioni di euro, che determinino erogazioni nell'anno 2005 non superiori a 40 milioni di euro;

Vista la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo n. 96/c/45/06 (G.U.C.E. n. C/45/5 del 17 febbraio 1996);

Vista la lettera della Commissione europea del 17 novembre 1997, n. SG(97)D/9536 in materia di aiuti alla ricerca ed all'innovazione (aiuto di Stato n. 630/1997);

Vista la lettera della Commissione europea del 18 gennaio 2001, n. SG(2001) D/285219 relativa alla nuova disciplina degli interventi del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (F.I.T.), aiuto di Stato n. 445/2000;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) L/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.*a)* del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea del 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali desti-

nati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000, (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 16 gennaio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 79/2001), concernente le direttive per la concessione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (F.I.T.) di cui all'art. 14 della legge n. 46/1982;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese e successivi aggiornamenti;

Vista la circolare esplicativa n. 1034240 dell'11 maggio 2001 (S.O. n. 143 della *Gazzetta Ufficiale* n. 133/2001) del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, relativa alla concessione delle agevolazioni del citato Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994, (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *b)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini della concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive 3 luglio 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2003), con il quale, in riferimento al disposto di cui all'art. 61, comma 10, della citata legge n. 289/2002, viene destinata al finanziamento dei contratti di programma la somma di 383.000.000 euro, pari al 30% delle economie della legge n. 488/1992;

Vista la nota n. 1.236.887 del 12 maggio 2005, con la quale il Ministero delle attività produttive ha sottoposto a questo Comitato la proposta di contratto di programma con il relativo piano progettuale presentato dal Gruppo FIAT concernenti iniziative di riqualificazione industriale nelle regioni Sicilia e Campania in aree 87.3.*a)* del Trattato C.E.;

Vista la nota n. 1.237.053 del 19 luglio 2005, con la quale il Ministero delle attività produttive ha proposto una rimodulazione dei contributi statali per il contratto di programma sopraccitato;

Considerato che il programma si inserisce nell'ambito del più generale piano di rilancio del Gruppo Fiat per il periodo 2003-2007 redatto nel giugno 2003, comprendente interventi in innovazione, ricerca e sviluppo ed investimenti produttivi;

Considerato che, in coerenza con l'accordo di programma sottoscritto dall'Azienda con il Governo in data 5 dicembre 2002, la proposta di piano progettuale prevede, tra l'altro, la conferma della missione produttiva dello stabilimento di Termini Imerese e dei conseguenti impegni assunti;

Considerate le caratteristiche innovative del prodotto e del processo produttivo e le ricadute occupazionali attivate dall'iniziativa;

Considerato che la regione Siciliana ha espresso parere favorevole agli investimenti previsti dal contratto di programma e sulla compatibilità con la propria programmazione regionale;

Considerato che il contratto di programma proposto dal Gruppo Fiat rientra nella deroga all'applicazione della riforma degli incentivi prevista dall'art. 8, punto 3 del citato decreto-legge n. 35/2005;

Su proposta del Ministro delle attività produttive;

Delibera:

1. Il Ministero delle attività produttive è autorizzato a stipulare, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente delibera, con il Gruppo Fiat il contratto di programma avente ad oggetto la realizzazione di un articolato piano di investimenti industriali, di ricerca e sviluppo precompetitivo, nel settore automobilistico, da realizzarsi a Termini Imerese (Sicilia) e Pomigliano d'Arco (Campania) aree ricomprese nell'Obiettivo 1, coperte dalla deroga dell'ari. 87.3.*a)* del Trattato C.E. Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione Europea, verrà trasmesso in copia alla segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi sono suddivisi come di seguito indicato:

n. 1 progetto di investimento industriale	€ 30.754.000
n. 1 progetto di ricerca e sviluppo	€ 12.700.000
Totale	€ 43.454.000

Gli investimenti saranno realizzati dalle società del Gruppo presso le diverse unità produttive, come dettagliato nell'allegata tabella 1 che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, in conformità a quanto previsto dalle decisioni della Commissione europea citate in premessa, sono così calcolate:

Investimenti industriali a Termini Imerese (L. 488/92): contributo in c/capitale nel limite del 32,91% della misura massima pari al 35% ESN previsto per le aree Obiettivo 1, ammesse alla deroga dell'art. 87.3.*a)* del Trattato C.E. L'importo dell'agevolazione così calcolata è pari a 5.311.983 euro, di cui 3.713.862 euro a carico dello Stato e 1.598.121 euro a carico della regione Siciliana.

Progetto di ricerca e sviluppo precompetitivo a Pomigliano d'Arco (L. 46/1982): contributo in c/capitale pari al 99% delle misure massime concedibili, pari al 25% ESL per le spese di sviluppo pre-competitivo e 50% ESL per le spese di ricerca industriale, oltre alla maggiorazione del 10% per la localizzazione in area ex art. 87.3.*a)* del Trattato C.E. e a un ulteriore 10% per progetti attinenti le tematiche del sesto Programma quadro. L'importo dell'agevolazione così calcolato è pari a 5.059.447 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. L'onere massimo a carico della finanza pubblica per la concessione delle agevolazioni finanziarie è determinato in 10.371.431 euro. L'onere massimo a carico dello Stato è determinato in 8.773.310 euro. La restante somma di 1.598.121 euro sarà a carico della regione Siciliana.

1.4. Il contributo in conto capitale relativo all'iniziativa industriale di Termini Imerese sarà erogato in due quote annuali di pari importo (2.655.991 euro) negli anni 2006 e 2007.

Il contributo in conto capitale relativo all'iniziativa di ricerca e sviluppo precompetitivo di Pomigliano d'Arco sarà erogato a partire dall'anno 2006 per stato di avanzamento lavori.

1.5. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.3..

1.6. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in 48 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.7. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione diretta non inferiore a n. 498 U.L.A. (Unità lavorative annue), di cui 474 nello stabilimento di Termini Imerese e 24 nello stabilimento di Pomigliano d'Arco.

1.8. Il Ministero delle attività produttive curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 8.773.310 euro a valere sulle risorse evidenziate nel decreto del Ministro delle attività produttive 3 luglio 2003, citato in premessa.

Roma, 29 luglio 2005

Il Presidente
BERLUSCONI

Il Segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2005
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 26

TABELLA 1

Contratto di Programma FIAT

n	Soggetto proponente	Località	Investimenti totali	Onere finanza pubblica	Onere dello Stato	Cofinanziamento Regione	Misura agevolazione		% Contributo sul massimo ammissibile	ULA	Descrizione intervento
							ESL%	ESN%			
1	FIAT Auto Spa	Termini Imerese (PA)	30.754.000,00	5.311.983,52	3.713.862,52	1.598.121,00	–	35%	32,91%	474	Acquisizione di nuovi macchinari.
2	ELASIS Scpa (ricerca)	Pomigliano d'Arco (NA)	6.200.000,00	3.319.425,86	3.319.425,86		50%	–	99,00%	24	Definizione dei processi e delle procedure operative che presidiano agli aspetti qualitativi del prodotto.
			6.500.000,00	1.740.021,62	1.740.021,62		25%	–			
Totale (importi in euro)			**43.454.000,00**	**10.371.431,00**	**8.773.310,00**	**1.598.121,00**				**498**	

05A11503

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e la società Sevel S.p.A. (Deliberazione n. 105/05).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto l'art. 61, comma 10, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) che prevede che le economie derivanti dai provvedimenti di revoca delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992 siano utilizzati nel limite del 30% per il finanziamento di nuovi contratti di programma e che di detta quota l'85% sia riservata a aree depresse del Mezzogiorno ricomprese nell'obiettivo 1 e il 15 % sia riservato alle aree sottoutilizzate del Centro-Nord, ricomprese nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87.3.*c)* del Trattato C.E., nonché nelle aree ricomprese nell'obiettivo 2;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito nella legge 14 maggio 2005, n. 80 e modificato dal decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, che all'art. 8, punto 3 stabilisce che la riforma degli incentivi introdotta dal punto 1 e 2 dello stesso articolo, non si applichi a contratti di programma per i quali il Ministero delle attività produttive, alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 2 e, comunque, non oltre il 31 luglio 2005 e per un importo di contributi statali non superiore a 200 milioni di euro, che determinino erogazioni nell'anno 2005 non superiori a 40 milioni di euro;

Vista la disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo n. 96/c/45/06 (G.U.C.E. n. C/45/5 del 17 febbraio 1996);

Vista la lettera della Commissione europea del 17 novembre 1997, n. SG(97)D/9536 in materia di aiuti alla ricerca ed all'innovazione (aiuto di Stato n. 630/1997);

Vista la lettera della Commissione europea del 18 gennaio 2001, n. SG(2001) D/285219 relativa alla nuova disciplina degli interventi del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (F.I.T.), aiuto di Stato n. 445/2000;

Vista la decisione della Commissione europea del 20 settembre 2000, trasmessa in pari data con nota n. C(2000) 2752, concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.*c)* del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea del 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lett. *b)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini della concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive 3 luglio 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2003), con il quale, in riferimento al disposto di cui all'art. 61, comma 10, della citata legge n. 289/2002, viene destinata al finanziamento dei contratti di programma la somma di 383.000.000 euro, pari al 30% delle economie della legge n. 488/1992;

Vista la nota n. 1.236.887 del 12 maggio 2005, con la quale il Ministero delle attività produttive ha sottoposto a questo Comitato la proposta di contratto di programma con il relativo piano progettuale presentato dalla società Sevel S.p.A. concernente iniziative industriali nella regione Abruzzo in aree 87.3.*c)* del Trattato C.E.;

Vista la nota n. 1.237.053 del 19 luglio 2005, con la quale il Ministero delle attività produttive ha proposto una rimodulazione dei contributi statali per il contratto di programma sopraccitato;

Considerato che il programma si inserisce nell'ambito di un piano di ampliamento della struttura produttiva esistente, finalizzato al lancio di un nuovo prodotto sul mercato;

Considerate le caratteristiche innovative del prodotto e del processo produttivo e le ricadute occupazionali attivate dall'iniziativa;

Considerato che la regione Abruzzo ha espresso parere favorevole sugli investimenti previsti dal contratto di programma e sulla compatibilità con la propria programmazione regionale;

Considerato che il contratto di programma proposto dalla società Sevel S.p.A. rientra nella deroga all'applicazione della riforma degli incentivi prevista dall'art. 8, punto 3 della citato decreto-legge n. 35/2005;

Su proposta del Ministro delle attività produttive;

Delibera:

1. Il Ministero delle attività produttive è autorizzato a stipulare, entro 4 mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente delibera, con la società Sevel S.p.A. il contratto di programma avente ad oggetto la realizzazione di un articolato piano di investimenti industriali, da realizzarsi ad Atessa (Abruzzo) area coperta dalla deroga dell'articolo 87.3.*c)* del Trattato C.E. Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi sono pari a 455.627.000 euro;

1.2. Le agevolazioni finanziarie, in conformità a quanto previsto dalle decisioni della Commissione europea citate in premessa, consistono in un contributo in c/capitale nel limite del 28,97% della misura massima, pari al 20% ESN, previsto per le aree ammesse alla deroga dell'art. 87.3.*c)* del Trattato C.E.

L'importo dell'agevolazione così calcolata è pari a 40.513.428 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. Il contributo in conto capitale sarà erogato in tre quote annuali di pari importo (13.504.476 euro) negli anni 2005 e 2006 e 2007.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in 48 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. L'iniziativa, a regime, dovrà realizzare una nuova occupazione diretta non inferiore a n. 251 U.L.A. (Unità lavorative annue)

1.7. Il Ministero delle attività produttive curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 40.513.428 euro a valere sulle risorse evidenziate nel decreto del Ministro delle attività produttive 3 luglio 2003, citato in premessa.

Roma, 29 luglio 2005

Il Presidente
BERLUSCONI

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2005
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 27

05A11504

DELIBERAZIONE 29 luglio 2005.

Fondo per le aree sottoutilizzate, ex articolo 61 della legge finanziaria 2003. Assegnazioni per l'anno 2005 (completamenti legge n. 64/1986). (Deliberazione n. 112/05).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 1° marzo 1986, n. 64, recante la «Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno»;

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, con il quale viene, fra l'altro, disposta la soppressione del Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, recante disposizioni per il trasferimento delle competenze dei soppressi organismi dell'intervento straordinario e del relativo personale alle diverse amministrazioni centrali settorialmente competenti ed in particolare l'art. 19, comma 5, che istituisce un Fondo per il finanziamento degli interventi ordinari nelle aree depresse del territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito nella legge 7 aprile 1995, n. 104, ed in particolare l'art. 3 che sostituisce il predetto comma 5;

Visto il decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 341;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) e, in particolare, l'art. 61, comma 1, che istituisce il Fondo per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse, nel quale confluiscono, fra l'altro, le risorse di cui alla predetta legge n. 64/1986;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) e, in particolare, la tabella F che, al settore di intervento n. 4, autorizza una spesa di 474,685 milioni di euro, per l'anno 2004, per le finalità della citata legge n. 64/1986;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 312 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2005 e per il triennio 2005-2007;

Viste le delibere adottate da questo Comitato a partire dall'anno 1994, con le quali sono state disposte, a favore delle amministrazioni centrali competenti, assegnazioni finanziarie volte ad assicurare la prosecuzione ed il completamento delle iniziative avviate a carico della legge n. 64/1986;

Viste le note del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. B3/31100 del 24 giugno 2005 e n. 12178 del 30 giugno 2005, concernenti rispettivamente:

la richiesta di un'assegnazione di 100 milioni di euro, per l'anno in corso, finalizzata al completamento delle opere di cui alla legge n. 64/1986 di competenza dello stesso Ministero;

l'assegnazione definitiva dell'importo di 41.316.551 euro, secondo l'articolazione pluriennale 2005-2007 indicata dalla società R.F.I., per la realizzazione della seconda fase del raddoppio della linea ferroviaria Palermo-Punta Raisi in attuazione di quanto a suo tempo autorizzato con la delibera CIPE 13 marzo 1996 n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 116/1996) ed in particolare per il completamento e l'attrezzaggio tecnologico del Nodo di Palermo;

Viste la richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del tesoro, n. 9067 del 1° febbraio 2005, concernente l'erogazione dei contributi sull'emissione dei prestiti obbligazionari ai sensi dell'art. 10 della legge n. 64/1986, per un importo di 5.560.000 euro;

Vista la richiesta presentata dal Servizio centrale di segreteria CIPE n. 20535 del 5 luglio 2005 e la documentazione ad essa allegata, concernente il finanziamento del 1° lotto del progetto di restauro delle «Antiche Terme stabiane», per un importo di 6.197.483 euro, già oggetto di assegnazione programmatica con la delibera di questo Comitato 8 agosto 1995, n. 116 (*Gazzetta Ufficiale* n. 243/1995), concernente gli interventi nell'area di crisi occupazionale torrese-stabiese;

Vista la richiesta del Ministero dell'istruzione, università e ricerca n. 7231 del 26 luglio 2005 concernente le esigenze residue, valutate in circa 53 milioni di euro, relative al completamento delle opere di competenza ed in particolare degli interventi di cui all'Azione organica n. 2 trasferiti allo stesso Ministero ai sensi del decreto legislativo n. 96/1993, a carico dei fondi della legge n. 64/1986;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali, gestione commissariale, n. 89 del 28 gennaio 2005, con la quale viene richiesta l'assegnazione di 165.267 euro per i compensi da corrispondere al Commissario *ad acta* ed ai consulenti giuridici per l'anno 2005;

Tenuto conto delle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, connesse al trasferimento alle regioni meridionali — in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali e dei successivi decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché della delibera di questo Comitato 20 dicembre 2004, n. 85 (*Gazzetta Ufficiale* n. 107/2005) — della quota di 209.000.000 di euro, per l'anno 2005, relativa al finanziamento delle convenzioni in corso di completamento a suo tempo stipulate dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno con i diversi soggetti attuatori;

Ritenuto di dover fronteggiare integralmente le esigenze rappresentate dalle predette amministrazioni centrali, al fine di assicurare continuità nel finanziamento delle varie iniziative in corso di completamento, accogliendo parzialmente le sole due richieste relative alle opere di competenza presentate dai Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'istruzione, università e ricerca, assegnando allo scopo gli importi rispettivamente di 50 e di 30 milioni di euro come concordato in seduta con i rappresentanti dei due stessi Ministeri;

Ritenuto pertanto di dover disporre un'assegnazione complessiva di 308.922.750 euro, per l'anno 2005, da porre a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate;

Su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. A valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate, sono disposte, per le finalità di cui al decreto legislativo n. 96/1993, le seguenti assegnazioni, per l'anno 2005, di importo complessivo pari a 308.922.750 euro volte a fronteggiare te esigenze rappresentate dalle amministrazioni centrali indicate in premessa:

importi in euro

AMMINISTRAZIONI INTERESSATE		ASSEGNAZIONI ANNO 2005
A. ECONOMIA E FINANZE		**220.757.483**
1. Dipartimento tesoro		
1. Mutui ex art.10 legge 64/1986	5.560.000	
2. Dipartimento politiche di sviluppo		
2.1 Antiche terme stabiane (assegnazione definitiva)	6.197.483	
2.2 Convenzioni Agensud - Soggetti attuatori (quota 2005 da trasferire alle Reg. meridionali)	209.000.000	
B. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI		**58.000.000**
B.1 Opere di competenza	50.000.000	
B.2 Nodo di Palermo (delibere CIPE nn.29/1996 e 44/2001)	8.000.000	
C. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI		**165.267**
Compensi Commissario ad acta e consulenti giuridici	165.267	
D. ISTRUZIONE E RICERCA		**30.000.000**
Opere di competenza	30.000.000	
	totale	**308.922.750**

2. Viene assegnato in via definitiva, per il finanziamento degli interventi di completamento e attrezzaggio tecnologico del Nodo di Palermo, l'importo di 41.316.551 euro, a fronte del quale è disposta, con la presente delibera, un'assegnazione di 8.000.000 euro per il 2005. Il trasferimento dei restanti importi di 15.000.000 euro per il 2006 e 18.316.551 euro per il 2007, sarà disposto in occasione dei riparti annuali che questo Comitato adotterà per ciascuno di tali due esercizi.

3. Secondo quanto comunicato dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica, il fabbisogno residuo complessivo per il completamento delle iniziative trasferite allo stesso Ministero ai sensi del decreto legislativo n. 96/1993 è nell'ordine di 53 milioni di euro, a fronte del quale viene al momento disposta una assegnazione di 30 milioni di euro per l'anno in corso.

4. II trasferimento delle risorse assegnate alle amministrazioni centrali di cui al precedente punto 1, voci di spesa B. 1 e D, è subordinato alla presentazione al Servizio centrale di segreteria del CIPE degli elementi relativi allo stato di utilizzazione delle risorse assegnate in passato da questo Comitato per il completamento degli interventi di cui alla legge n. 64/1986, secondo lo schema di riferimento riportato nell'allegato 1 della propria delibera n. 19/2004.

5. I competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sono autorizzati a disporre, in attuazione della presente delibera e per gli importi sopra indicati, le conseguenti variazioni di bilancio dopo il rispetto dei predetti adempimenti da parte delle Amministrazioni centrali interessate.

Roma, 29 luglio 2005

Il Presidente
BERLUSCONI

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2005
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 25

05A11506

AGENZIA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 30 novembre 2005.

Revisione del classamento delle unità immobiliari urbane, site nel comune di Milano, ai sensi dell'articolo 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha istituito l'Agenzia del territorio come soggetto avente autonomia regolamentare ed amministrativa, nell'ambito di competenza dell'ex Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze;

Visto l'art. 6 dello statuto dell'Agenzia del territorio, deliberato dal Comitato direttivo del 13 dicembre 2000, concernente le attribuzioni del Direttore;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'art. 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata site in microzone comunali, per le quali il rapporto tra il valore medio di mercato, individuato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138, e il corrispondente valore medio catastale ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, si discosta significativamente dall'analogo rapporto relativo all'insieme delle microzone comunali;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 604, concernente la revisione della qualificazione, classificazione e classamento delle unità immobiliari urbane;

Vista la determinazione direttoriale del 16 febbraio 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 2005, emanata ai sensi del comma 339 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante linee guida in materia di classamenti catastali di unità immobiliari di proprietà privata;

Vista l'istanza del 14 ottobre 2005, prodotta dal comune di Milano ed acquisita dall'ufficio provinciale di Milano con prot. n. 23624 del 14 ottobre 2005, tesa ad ottenere la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata ubicate nelle microzone numeri 1, 2, 8 e 14;

Considerato che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione del processo revisionale;

Determina:

Sono attivati, ai sensi dell'art. 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, i processi di revisione del classamento e delle rendite delle unità immobiliari di proprietà privata, che tengono conto delle variazioni delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili e del mutato contesto urbano, appartenenti al comune di Milano, per le microzone numeri 1, 2, 8 e 14.

Roma, 30 novembre 2005

Il direttore dell'Agenzia: PICARDI

05A11468

DETERMINAZIONE 30 novembre 2005.

Revisione del classamento delle unità immobiliari urbane, site nel comune di Ferrara, ai sensi dell'articolo 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha istituito l'Agenzia del territorio come soggetto avente autonomia regolamentare ed amministrativa, nell'ambito di competenza dell'ex Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze;

Visto l'art. 6 dello statuto dell'Agenzia del territorio, deliberato dal Comitato direttivo del 13 dicembre 2000, concernente le attribuzioni del Direttore;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'art. 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata site in microzone comunali, per le quali il rapporto tra il valore medio di mercato, individuato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138, e il corrispondente valore medio catastale ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, si discosta significativamente dall'analogo rapporto relativo all'insieme delle microzone comunali;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 604, concernente la revisione della qualificazione, classificazione e classamento delle unità immobiliari urbane;

Vista la determinazione direttoriale del 16 febbraio 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 2005, emanata ai sensi del comma 339 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante linee guida in materia di classamenti catastali di unità immobiliari di proprietà privata;

Vista l'istanza prot. n. 26925 del 4 aprile 2005, prodotta dal comune di Ferrara ed acquisita dall'Ufficio provinciale di Ferrara con prot. n. 4120 del 5 aprile 2005, tesa ad ottenere la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata ubicate nella microzona n. 1;

Considerato che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione del processo revisionale;

Determina:

Sono attivati, ai sensi dell'art. 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, i processi di revisione del classamento e delle rendite delle unità immobiliari di proprietà privata, che tengono conto delle variazioni delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili e del mutato contesto urbano, appartenenti al comune di Ferrara, per la microzona n. 1.

Roma, 30 novembre 2005

Il direttore dell'Agenzia: PICARDI

05A11469

DETERMINAZIONE 30 novembre 2005.

Revisione del classamento delle unità immobiliari urbane, site nel comune di Casale Monferrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha istituito l'Agenzia del territorio come soggetto avente autonomia regolamentare ed amministrativa, nell'ambito di competenza dell'ex Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze;

Visto l'art. 6 dello statuto dell'Agenzia del territorio, deliberato dal Comitato direttivo del 13 dicembre 2000, concernente le attribuzioni del Direttore;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'art. 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata site in microzone comunali, per le quali il rapporto tra il valore medio di mercato, individuato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138, e il corrispondente valore medio catastale ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, si discosta significativamente dall'analogo rapporto relativo all'insieme delle microzone comunali;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 604, concernente la revisione della qualificazione, classificazione e classamento delle unità immobiliari urbane;

Vista la determinazione direttoriale del 16 febbraio 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 2005, emanata ai sensi del comma 339 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante linee guida in materia di classamenti catastali di unità immobiliari di proprietà privata;

Vista l'istanza prot. n. 36420/2131 del 10 ottobre 2005, prodotta dal comune di Casale Monferrato (Alessandria) ed acquisita dall'ufficio provinciale di Alessandria con prot. n. 13283 del 13 ottobre 2005, tesa ad ottenere la revisione del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata ubicate nelle microzone numeri 2 e 6;

Considerato che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione del processo revisionale;

Determina:

Sono attivati, ai sensi dell'art. 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, i processi di revisione del classamento e delle rendite delle unità immobiliari di proprietà privata, che tengono conto delle variazioni delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili e del mutato contesto urbano, appartenenti al comune di Casale Monferrato (Alessandria), per le microzone numeri 2 e 6.

Roma, 30 novembre 2005

Il direttore dell'Agenzia: PICARDI

05A11470

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

BANCA D'ITALIA

Nomina del Commissario straordinario e dei componenti il Comitato di sorveglianza della «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», in Atri.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 23 novembre 2005, ha nominato il dott. Benedetto Carino Ricciardi Commissario straordinario ed i sigg. prof. dott. Roberto Aguiari, prof. avv. Francesco De Santis e dott. Fabio Pignataro componenti il Comitato di sorveglianza della «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede nel comune di Atri (Teramo), posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 21 novembre 2005.

05A11514

Nomina del Presidente del Comitato di sorveglianza della «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», in Atri, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 24 novembre 2005 tenuta dal Comitato di sorveglianza «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede nel comune di Atri (Teramo) - posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 21 novembre 2005, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. *a)* e *b)*, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - il prof. dott. Roberto Aguiari è stato nominato Presidente del Comitato stesso ai sensi dell'art. 71, comma 1, lettera *b)*, del citato Testo Unico.

05A11515

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della «Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata», in Atri.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 21 novembre 2005, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel comune di Atri (Teramo), e ha sottoposto la stessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. *a)* e *b)*, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

05A11513

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 30 novembre 2005

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1769
Yen	140,80
Lira cipriota	0,5735
Corona ceca	28,933
Corona danese	7,4537
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,68215
Fiorino ungherese	252,67
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6963
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9085
Corona svedese	9,5272
Tallero sloveno	239,50
Corona slovacca	37,893
Franco svizzero	1,5485
Corona islandese	74,39
Corona norvegese	7,9715
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3830
Nuovo leu romeno	3,6598
Rublo russo	33,9180
Nuova lira turca	1,5986
Dollaro australiano	1,5925
Dollaro canadese	1,3741
Yuan cinese	9,5098
Dollaro di Hong Kong	9,1263
Rupia indonesiana	11810,19
Won sudcoreano	1216,33
Ringgit malese	4,4457
Dollaro neozelandese	1,6737
Peso filippino	63,682
Dollaro di Singapore	1,9925
Baht tailandese	48,522
Rand sudafricano	7,6332

Cambi del giorno 1º dicembre 2005

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1745
Yen	141,18
Lira cipriota	0,5735
Corona ceca	28,958
Corona danese	7,4536
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67980
Fiorino ungherese	253,24
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6965
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9100
Corona svedese	9,5163
Tallero sloveno	239,48
Corona slovacca	37,894
Franco svizzero	1,5467
Corona islandese	74,40
Corona norvegese	7,9720
Lev bulgaro	1,9556
Kuna croata	7,3815
Nuovo leu romeno	3,6603
Rublo russo	33,8440
Nuova lira turca	1,5986
Dollaro australiano	1,5852
Dollaro canadese	1,3723
Yuan cinese	9,4897
Dollaro di Hong Kong	9,1083
Rupia indonesiana	11783,17
Won sudcoreano	1215,20
Ringgit malese	4,4390
Dollaro neozelandese	1,6666
Peso filippino	63,728
Dollaro di Singapore	1,9846
Baht tailandese	48,442
Rand sudafricano	7,6076

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

05A11575-05A11576

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 37217 del 24 ottobre 2005 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della CMU S.r.l., con sede in Casorezzo (Milano), unità di Porto Torres (Sassari), per il periodo dal 7 febbraio 2005 al 6 febbraio 2006.

Con decreto n. 37218 del 24 ottobre 2005 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Benelli S.p.a., con sede in Pesaro (Pesaro-Urbino), unità di Pesaro (Pesaro-Urbino), per il periodo dal 4 luglio 2005 al 3 luglio 2006.

Con decreto n. 37219 del 24 ottobre 2005 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per l'Area del comune di Messina-Imprese impegnate nei lavori di realizzazione del raddoppio ferroviario Messina-Palermo, tratta Terme Vigliatore-Patti, per un periodo massimo di ventisette mesi a decorrere dal 30 maggio 2003.

05A11327-05A11332

Provvedimento di annullamento della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 37227 del 25 ottobre 2005 è annullato il decreto direttoriale n. 35611 del 7 marzo 2005 della Algat S.p.a., con sede in San Carlo Canavese (Torino), unità di San Carlo Canavese (Torino); Cuneo; Valgreghentino (Lecco), limitatamente al periodo dal 22 giugno 2005 al 18 luglio 2005.

05E11328

Provvedimento concernente la concessione del trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto n. 37222 del 24 ottobre 2005 è concesso il trattamento speciale di disoccupazione in favore dell'Area del comune di Messina, imprese impegnate nei lavori di realizzazione del raddoppio ferroviario Messina-Palermo, tratta Terme Vigliatore-Patti, per il periodo dal 30 maggio 2003 al 29 agosto 2005.

05A11329

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 37220 del 24 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della CMU S.r.l., con sede in Casorezzo (Milano), unità di Porto Torres (Sassari), per il periodo dal 7 febbraio 2005 al 6 febbraio 2006.

Con decreto n. 37221 del 24 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Benelli S.p.a., con sede in Pesaro (Pesaro-Urbino), unità di Pesaro (Pesaro-Urbino), per il periodo dal 4 luglio 2005 al 3 luglio 2006.

Con decreto n. 37223 del 25 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria senza prosecuzione esercizio impresa della Giacomelli Sport Group S.p.a., con sede in Rimini, unità di Rimini, per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2005.

Con decreto n. 37224 del 25 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Natura Sport S.r.l., con sede in Rimini unità di Milano; Cinisello (Milano); Brescia; Crema (Cremona); Novate Milanese (Milano), per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 7 ottobre 2005.

Con decreto n. 37225 del 25 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria con prosecuzione esercizio della Parmatour S.p.a., con sede in Parma, unità di Roma, per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 6 ottobre 2005.

Con decreto n. 37226 del 25 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Grifo Cornici di Belloni Mario Società in accomandita semplice, con sede in Magione (Perugia), unità di Magione (Perugia), per il periodo dal 1° agosto 2005 al 13 febbraio 2006.

Con decreto n. 37231 del 25 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Edile La Sicilia Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Bagheria (Palermo), unità di Bagheria (Palermo), per il periodo dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006.

Con decreto n. 37232 del 25 ottobre 2005 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Albapan S.r.l., con sede in Mediglia (Milano), unità di Mediglia (Milano), per il periodo dal 21 luglio 2005 al 20 luglio 2006.

05A11330

Provvedimento di approvazione programma e concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 37216 del 24 ottobre 2005 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 67/1987 e legge n. 62/2001, per il periodo dal 1° giugno 2005 al 31 maggio 2007, nonché concesso il trattamento di integrazione straordinaria per il periodo dal 1° giugno 2005 al 30 novembre 2005 della Ilte Industria Libraria Tipografica Editrice S.p.a., con sede in Moncalieri (Torino), unità di Moncalieri (Torino).

05A11331

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie all'organismo Quased S.r.l., in Palmi

Con decreto ministeriale del direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda di estensione presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 16 novembre 2005 il seguente organismo: 1) Quased S.r.l., via Sardegna n. 31 in Palmi (Reggio Clabria): impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione superiore a 1000V.

L'abilitazione di cui sopra integra quella conseguita con decreto ministeriale 12 novembre 2004 ed ha pari scadenza.

05A11457

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Proleukin».

Estratto provvedimento UPC/II/2107 del 9 novembre 2005

Specialità medicinale: PROLEUKIN.

Confezione: 027131010 - iniettabile 1 flac. 18.000.000 UI 1 ml.

Titolare A.I.C.: Chiron B.V.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: NL/H/0005/001-002/II/031.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta del sito «Chiron Behring GmbH & Co KG - Emil-von-Behring-Str. 76 35041 Marburg Germany» per il Quality Control.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A11269

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Diperil»

Estratto determinazione AIC/N/T n. 636 dell'11 novembre 2005

Medicinale: DIPERIL.

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Nutrifar S.r.l. (codice fiscale 01172420190), con sede legale e domicilio fiscale in via Andreis, 74 - 25015 Desenzano del Garda (Brescia).

Confezioni:

A.I.C. n. 033461017 - «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» flaconcino polvere da 1g + fiala solvente da 2 ml (sospesa)

A.I.C. n. 033461029 - «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» flaconcino polvere da 2 g + fiala solvente da 4 ml,

è ora trasferita alla società: Bioethical S.r.l. (codice fiscale 01195070196), con sede legale e domicilio fiscale in via Cadore, 7 - 26015 Soresina (Cremona).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A11279

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Artin»

Estratto determinazione AIC/N n. 890 dell'11 novembre 2005

Medicinale: ARTIN.

Titolare A.I.C.: MC Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Lainate - Milano, via Bergamo, 25, c.a.p. 20020, codice fiscale 11642860156.

Variazione A.I.C.: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

è autorizzata la sostituzione del produttore del prodotto finito.

L'attuale produttore: Cosmo S.p.a., via C. Colombo, 1 - Lainate (Milano), viene sostituito per le fasi di produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti dall'officina Inibsa Laboratorios SA sita in Ctra Sabadell-Granoliers km 14,5 - Llica de Val - Barcellona (Spagna), relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 036084010 - «4% soluzione iniettabile con adrenalina 1:200.000» 50 cartucce da 1,8 ml;

A.I.C. n. 036084022 - «4% soluzione iniettabile con adrenalina 1:100.000» 50 cartucce da 1,8 ml.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A11274

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sodio cloruro B. Braun».

Estratto determinazione AIC/N n. 892 dell'11 novembre 2005

Medicinale: SODIO CLORURO B. BRAUN.

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, con sede legale e domicilio fiscale in 34209 - Melsungen, Carl Braun strasse, 1, Germania (DE).

Variazione A.I.C.: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

si autorizza la modifica del sito produttivo per aggiunta di un sito alternativo: B. Braun Melsungen AG - Am Schwerzelshof 1 - 34212 Melsungen, Germania, relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 030902023 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 100 ml;

A.I.C. n. 030902047 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 500 ml;

A.I.C. n. 030902050 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 1000 ml;

A.I.C. n. 030902365 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» 20 flaconi 100 ml;

A.I.C. n. 030902389 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» 10 flaconi 1000 ml;

A.I.C. n. 030902391 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» 10 flaconi 500 ml.

È inoltre autorizzata la modifica della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 030902023 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 100 ml varia a: «0,9% soluzione per infusione» flacone da 100 ml;

A.I.C. n. 030902047 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 500 ml varia a: «0,9% soluzione per infusione» flacone da 500 ml;

A.I.C. n. 030902050 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 1000 ml varia a: «0,9% soluzione per infusione» flacone da 1000 ml;

A.I.C. n. 030902365 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» 20 flaconi 100 ml varia a: «0,9% soluzione per infusione» 20 flaconi 100 ml;

A.I.C. n. 030902389 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» 10 flaconi 1000 ml varia a: «0,9% soluzione per infusione» 10 flaconi 1000 ml;

A.I.C. n. 030902391 - «0,9% soluzione per infusione endovenosa» 10 flaconi 500 ml varia a: «0,9% soluzione per infusione» 10 flaconi 500 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A11275

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Folidar»

Estratto determinazione AIC/N n. 895 dell'11 novembre 2005

Medicinale: FOLIDAR.

Titolare A.I.C.: Italfarmaco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Fulvio Testi, 330, c.a.p. 20126, Italia, codice fiscale 00737420158.

Variazione A.I.C.: ulteriore produttore principio attivo.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: si autorizza l'aggiunta di un nuovo produttore del principio attivo: Biofer S.p.a., via Canina, 2, Medolla (Modena) a quello autorizzato GMT Fine Chemicals SA, 6 Rue del Iles Couvet (Svizzera) ed eliminazione del produttore Bracco S.p.a., via E. Folli, 50 - Milano.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A11273

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Somatostatina IBP Pharma».

Estratto determinazione AIC/N n. 900 del 14 novembre 2005

Medicinale: SOMATOSTATINA IBP PHARMA.

Titolare A.I.C.: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pavia, viale Certosa, 10, c.a.p. 27100, Italia, codice fiscale n. 11278030157.

Variazione A.I.C.: adeguamento agli standard terms.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 034005049 - «1 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso endovenoso» 3 flaconcini polvere + 3 fiale solvente 2 ml varia a: «1 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 3 flaconcini polvere + 3 fiale solvente 2 ml;

A.I.C. n. 034005064 - «3 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso endovenoso» 3 flaconcini polvere + 3 fiale solvente 2 ml varia a: «3 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 3 flaconcini polvere + 3 fiale solvente 2 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

05A11277

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluental»

Estratto determinazione AIC/N n. 902 del 14 novembre 2005

Medicinale: FLUENTAL.

Titolare A.I.C.: Aventis Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazzale Turr, 5, c.a.p. 20100, Italia, codice fiscale n. 00832400154.

Variazione A.I.C.: 14.a Modifica del sito del produttore già approvato (sostituzione o aggiunta) se non disponibile un certificato d'idoneità della Farmacopea europea.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: è approvata la modifica relativa alla sostituzione del produttore del principio attivo: «Sobrerolo», da: Camillo Corvi S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano a: Helsinn Chemicals S.A., via Industria n. 24 - 67010 Biasca (CH), relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 022837013 - «adulti supposte» 6 supposte (sospesa)

A.I.C. n. 022837025 - «adulti supposte» 10 supposte;

A.I.C. n. 022837037 - «bambini supposte» 6 supposte (sospesa);

A.I.C. n. 022837049 - «bambini supposte» 10 supposte;

A.I.C. n. 022837076 - bb flacone gocce 20 ml (sospesa);

A.I.C. n. 022837088 - «300 mg + 150 mg compresse» 15 compresse;

A.I.C. n. 022837090 - «12,8 mg/ml + 8 mg/ml sciroppo» flacone 150 ml.

È inoltre modificata secondo l'adeguamento degli Standard Terms previsti dalla Farmacopea europea la denominazione della forma farmaceutica e della confezione:

da: A.I.C. n. 022837076 - bb flacone gocce 20 ml (sospesa);

a: A.I.C. n. 022837076 - «bambini gocce, soluzione» 1 flacone da 20 ml (sospesa).

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni: «adulti supposte» 6 supposte (A.I.C. n. 022837013), «bambini supposte» 6 supposte (A.I.C. n. 022837037), «bb flacone gocce 20 ml» (A.I.C. n. 022837076), sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

05A11276

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Urosetic»

Estratto determinazione AIC/N/T n. 637del 15 novembre 2005

Medicinale: UROSETIC.

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Finmedical S.r.l. (codice fiscale 01056750472), con sede legale e domicilio fiscale in Vicolo De' Bacchettoni, 1/A - 51100 Pistoia.

Confezione: A.I.C. n. 024970028 - 20 capsule 400 mg,

è ora trasferita alla società: TAD Pharma Italia S.r.l. (codice fiscale 04827870967), con sede legale e domicilio fiscale in via Felice Casati, 16 - 20124 Milano.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A11278

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, concernente: «Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 243 del 18 ottobre 2005).

Nel decreto del Presidente della Repubblica specificato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 20, seconda colonna, all'art. 3, comma 5, dove è scritto: «... individuati con il decreto del Ministro di cui all'articolo *6*», leggasi: «... individuati con il decreto del Ministro di cui all'articolo *5*».

05A11348

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G501284/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 1,00